

# BILANCIO 2008

bilancio d'esercizio  
al 31 dicembre 2008  
12° esercizio



	2008	2007	2006	2005	2004
Attivo					
Capitale fisso	4.000	4.000	2.200	2.000	1.000
Capitale circolante	14.000	14.000	12.000	12.000	12.000
Attivo totale	18.000	18.000	14.200	14.000	13.000
Passivo					
Capitale proprio	1.000	1.000	2.200	2.000	1.000
Capitale alienato	17.000	17.000	12.000	12.000	12.000
Passivo totale	18.000	18.000	14.200	14.000	13.000

	2008	2007	2006	2005	2004
Capitale fisso	4.000	4.000	2.200	2.000	1.000
Capitale circolante	14.000	14.000	12.000	12.000	12.000
Attivo totale	18.000	18.000	14.200	14.000	13.000
Passivo					
Capitale proprio	1.000	1.000	2.200	2.000	1.000
Capitale alienato	17.000	17.000	12.000	12.000	12.000
Passivo totale	18.000	18.000	14.200	14.000	13.000



## **Bilancio 2008**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008

12° esercizio

Insula spa



## **Insula spa**

Società per la manutenzione  
urbana di Venezia

041 2724354

041 2724244 fax

[www.insula.it](http://www.insula.it)

[info@insula.it](mailto:info@insula.it)

sede operativa e legale

Fabbricato 248

Marittima

30135 Venezia

sedi operative

Fabbricato 206

Sant'Andrea

30135 Venezia

Palazzo Ziani

San Marco 4934

30124 Venezia

Santa Croce 502

30135 Venezia

## **Consiglio di amministrazione**

*presidente*

Giampaolo Sprocati

*vice presidente*

Claudio Orazio

*consiglieri*

Giovanni Salmistrari

Luciano Pomoni

Pierluigi Gasparini

## **Collegio sindacale**

*presidente*

Alberto Alzetta

*sindaci effettivi*

Aldo Baffa

Francesco Cobello

*sindaci supplenti*

Vittorio Comerci

Anna Berardi

capitale sociale euro 3.076.000

interamente versato

codice fiscale 02 997 010 273

cciaa Venezia 271927

iscr. trib. ve-1997-212480

indicazioni ex art. 2497 bis c.c.

"Comune di Venezia"

codice fiscale 00 339 370 272

progetto grafico e cura editoriale Studio Scibilia – [www.teodolinda.it](http://www.teodolinda.it)

fotografie di Daniele Resini

stampa Cartotecnica Veneziana srl

maggio 2009



# sommario

5	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>
7	lettera agli azionisti
10	<b>attività operativa</b>
10	lavori conclusi
14	lavori in corso
20	altre commesse
22	progettazione
29	appalti
32	avanzamento del Progetto integrato rii
34	stato degli accordi di programma
36	sistema per la manutenzione urbana
40	coordinamento degli interventi nel sottosuolo
44	gestione dei rapporti con i privati
46	sistema di gestione qualità
48	comunicazione e relazioni esterne
52	personale e organizzazione
54	rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti
57	<b>evoluzione prevedibile della gestione</b>
58	<b>fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>
59	<b>gestione economica, finanziaria e patrimoniale</b>
64	<b>proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio</b>
67	<b>BILANCIO</b> al 31 dicembre 2008
68	<b>stato patrimoniale</b>
70	<b>conto economico</b>
71	<b>rendiconto finanziario</b>
73	<b>NOTA INTEGRATIVA</b>
74	<b>redazione, struttura e contenuto del bilancio</b>
75	<b>principi contabili e criteri di valutazione</b>
78	<b>illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale</b>
78	attivo
86	passivo
91	conti d'ordine
92	<b>illustrazione delle principali voci del conto economico</b>
100	<b>altre informazioni</b>
103	<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>
109	<b>DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI</b>







Signori Azionisti,

L'esercizio che andiamo a commentare si è caratterizzato per lo sviluppo e il completamento dell'iter di fusione con Edilveneziaspa, iter che si è concluso con la firma dell'atto di fusione avvenuta il 22 dicembre 2008 e che ha visto nella stessa giornata la firma anche del nuovo contratto di servizio con il Comune di Venezia che allarga gli orizzonti di presidio della Vostra società sia sulla tipologia degli interventi che sugli ambiti territoriali.

L'aggregazione delle due società è stata un'operazione assai complessa, che ha coinvolto aspetti rilevanti attinenti alle risorse umane, l'organizzazione, gli strumenti e i programmi informatici, la logistica aziendale.

Lo sforzo di armonizzazione è e sarà ancora nei prossimi mesi rilevante, ma ci preme evidenziare che l'aspetto più importante per il successo dell'operazione in questione è che l'amministrazione comunale voglia realmente creare le condizioni perché la società risultante dalla fusione possa operare con economicità, salvaguardando l'occupazione e valorizzando le competenze distintive e le capacità produttive.

Ciò sarà possibile solo attraverso un complessivo ripensamento del "sistema Comune" e delle competenze dei vari soggetti che lo costituiscono: il Comune dovrebbe mantenere la programmazione e il controllo dei lavori pubblici, mentre alla società risultante dalla fusione dovrebbe spettare l'esecuzione delle opere (incluse quelle riguardanti le municipalità e le altre società partecipate) oltre all'attiva partecipazione nella stessa fase di pianificazione.

Le difficoltà legate ai tagli sui trasferimenti impone all'amministrazione comunale l'avvio di una seria riflessione sul presidio complessivo dei lavori pubblici in città: è evidente l'esigenza di una strategia definita che individui con chiarezza ambiti operativi e certezza di continuità di finanziamento, in caso contrario sarebbe messo in discussione il modello su cui si fonda l'esigenza di dotarsi di strumenti operativi societari per il presidio dei lavori pubblici.

Siamo certi che l'amministrazione comunale, pienamente consapevole dei problemi e in considerazione della centralità e imprescindibilità del programma di intervento di manutenzione urbana, saprà trovare la soluzione più idonea. In tal senso, la società si è impegnata a fornire, per quanto di competenza, la più ampia collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nel convincimento che l'importanza della missione affidata a

◀  
*Burano, pontile Actv,  
settembre 2008.*



Insula e il riconoscimento della sua capacità realizzativa costituiscano una risorsa cui la città non intende rinunciare.

Anche il 2008 si è caratterizzato per livelli di trasferimenti non coerenti con le richieste avanzate dalla società (19 milioni di euro contro gli oltre 50 richiesti, di cui 10 da autofinanziare attraverso l'accensione di un mutuo garantito dall'amministrazione comunale), dimensione del tutto insufficiente a garantire la continuità del mandato istituzionale conferito alla società e conseguentemente a dare copertura ai costi di funzionamento della stessa.

Questo ha portato come conseguenza un'ulteriore riduzione del valore della produzione rispetto agli anni precedenti solo parzialmente compensata da azioni congiunte di riduzione dei costi di funzionamento e di recupero di marginalità di commessa, accompagnata anche dall'acquisizione di nuove commesse nell'ambito delle società partecipate dal Comune di Venezia; all'interno della relazione sulla gestione è stato inserito anche un capitolo riguardante le collaborazioni consolidate e quelle di nuova definizione.

Alle difficoltà sopraesposte si aggiungono anche quelle relative ai ritardi di pagamento da parte dell'amministrazione comunale, che stanno creando ricadute pesanti alla struttura finanziaria della società e che portano come conseguenza ritardi nei pagamenti e un irrigidimento nei rapporti con i fornitori.

In termini operativi si evidenzia che per la prima volta dall'avvio della società non è stato possibile appaltare per mancanza di fondi interventi per "insula", per cui in centro storico l'attività di risanamento di rive, sponde, ponti e fondazioni ha visto la presenza della società solo su lavori appaltati negli anni precedenti e in particolare nelle aree di San Felice (lotto 1) e San Martino (lotto 1).

Per quanto riguarda la 2ª fase del "progetto integrato rii", rivolta al risanamento igienico e sanitario del sistema di raccolta e collettamento degli scarichi fognari, le attività si sono sviluppate nelle isole di San Pantalon (lotto 1), San Vio (lotto 1) e San Severo (unico intervento di manutenzione straordinaria appaltato nel 2008 in centro storico).

Nell'isola del Lido si è completato l'intervento di recupero funzionale mediante manutenzione o ricostruzione delle sponde dei canali interni (lotto 1) ed è in piena fase produttiva quello relativo al rifacimento del margine di Santa Maria Elisabetta propedeutico alla realizzazione del nuovo Terminal, la nuova porta del Lido.

Anche per quanto riguarda le isole di Pellestrina e Burano, seppur rallentati dalla drastica riduzione dei trasferimenti finanziari, sono in attuazione gli interventi integrati previsti dagli accordi di programma specifici.

Vanno a integrarsi al quadro gestionale ormai consolidato della manutenzione straordinaria della città le attività di gestione territoriale, che ha visto nel 2008 l'assegnazione dell'appalto per il triennio 2008-2010.

L'attività di progettazione si è concretizzata con lo sviluppo di un portafoglio progetti che permetterà di essere pronti ad avviare nuovi lavori non appena finanziati; in questo senso sono stati sviluppati progetti per oltre 90 milioni di opere da realizzare, di questi 4 sono relativi a progetti esecutivi per un valore delle opere da appaltare di oltre 8,4 milioni di euro.

Sul tema del mantenimento continuo di un portafoglio progetti in grado di garantire una tempestiva operatività è stata avviata una forte azione di sensibilizzazione nei confronti dell'amministrazione che però non si è ancora concretizzata nella definizione di una procedura di presidio del processo di sviluppo e approvazione dell'attività progettuale che sia in grado di garantire una rapida appaltabilità degli interventi in caso di nuovi finanziamenti.

Sono stati aggiudicati nel corso dell'esercizio appalti di lavori per un valore di circa 19,2 milioni di euro.

Signori Azionisti, i risultati della gestione economica e finanziaria per l'esercizio 2008 si riassumono nelle seguenti cifre: la produzione è stata di 24.122 migliaia di euro (32.296 migliaia di euro nel 2007); il margine operativo lordo è stato di 466 migliaia di euro (929 nel 2007) e, dopo la contabilizzazione di ammortamenti e di accantonamenti al fondo rischi per complessivi 379 mila euro, il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte pari a 100 mila euro, ammonta a -73 mila euro (109 mila euro nel 2007); il cash-flow operativo ha raggiunto i 328 mila euro (801 migliaia di euro nel 2007).

*Venezia, 31 marzo 2009*

► Isola dei Tolentini, calle di Ca' Amai, ripristino del gatolo, gennaio 2008.

Nella **tab 1** sono riportati gli interventi conclusi nel 2008, corredati da una breve scheda descrittiva. I cantieri sono distinti in interventi integrati e puntuali e attività di gestione. A loro volta, gli *interventi integrati* si distinguono tra:

◆ *cantieri d'acqua (di 1<sup>a</sup> fase)*: attuati per ambiti territoriali detti *insule*, affrontano le opere di scavo dei fanghi dei rii, il restauro di sponde, fondazioni e ponti, il rialzo delle pavimentazioni delle fondamenta e il riordino dei sottoservizi;

◆ *cantieri di terra (di 2<sup>a</sup> fase)*: attuati per *isole*, riguardano il radicale ripristino e adeguamento del sistema di smaltimento fognario, oltre al riordino dei sottoservizi e al risanamento della pavimentazione e al suo recupero altimetrico in funzione dell'abbattimento dei disagi alla viabilità dovuti alle maree medio-alte;

◆ *altri interventi integrati*: riguardano le isole di Burano e Pellestrina, oggetto di specifici accordi di programma tra Stato, Regione e Comune.

Si classificano invece come interventi puntuali le opere di manutenzione determinate da motivi d'urgenza o da problemi di sicurezza, riguardanti solo alcune azioni settoriali (prevalentemente restauro di ponti e consolidamento di sponde).

### Interventi integrati

◆ *Tolentini 2<sup>a</sup> fase lotto 1 a Santa Croce*: l'area d'intervento riguarda l'isola dei Tolentini per una superficie di 8395 mq e comprende il ripristino e recupero altimetrico della pavimentazione, il risanamento della rete fognaria (restauro ed estensione dei gatoli, intercettazione degli allacciamenti privati, collettamento delle acque meteoriche), la sistemazione e il potenziamento della rete dei sottoservizi (comprese le opere per la rete antincendio e il cablaggio delle sedi comunali), e la realizzazione di cavidotti e pozzetti per la rete di illuminazione pubblica. Sono stati conclusi tutti i lavori che hanno riguardato l'area attorno a Rio Marin (calle larga Contarina, calle e ramo San Zuane, calle e sottoportico Malipiero, fondamente Rio Marin e Ca' Gradenigo, campiello dei Nerini), un'area prossima a quest'ultima e di vitale importanza per chi deve raggiungere la stazione di Santa Lucia (calle Bergama, calle del Zinelli, corte dei Bergamaschi, campiello delle Muneghete, corte Canal, calle Sechera, calle delle Case Nuove, ramo Gradenigo e calle del Gesù e Maria) e la parte dell'isola che si trova vicino al Canal Grande e al rio della Croce (campo della Lana, calle del traghetto di Santa Lucia, corte del Tagliapietra, calle a fianco della Chiesa e campiello della Chiesa, calle delle Chioverette e calle dei Bergamaschi). Tali interventi permetteranno di raggiungere il ponte degli Scalzi dal sestiere di Santa Croce con livelli di marea fino a 120 cm. Nell'ambito dei rapporti con la locale Soprintendenza, il cantiere dei Tolentini è stato utilizzato ai fini del recupero dei massi di trachite rinvenuti nel cantiere di recupero dell'ex Manifattura tabacchi, utilizzati nel corso

▼ **tab 1**  
Cantieri conclusi nel 2008  
interventi integrati  
e puntuali  
(importi in migliaia di euro).

	importo lavori	inizio cantiere	fine cantiere
<b>insule e isole</b>			
Tolentini 2 <sup>a</sup> fase lotto 1	5.464	gennaio 2005	marzo 2008
<b>ponti</b>			
ponte di San Pietro di Castello	1.502	settembre 2006	maggio 2008
<b>altri interventi integrati</b>			
Ca' Pesaro lotto 2	962	aprile 2007	aprile 2008
copertura pontile Actv a Burano	715	settembre 2007	settembre 2008
<b>sponde Lido lotto 1</b>	7.882	ottobre 2005	luglio 2008





▲ *Il nuovo ponte di San Pietro, febbraio 2008.*

dell'Ottocento come materiale di riempimento allo scopo di imbonire tale area. Grazie a tale accordo, sono state ripavimentate alcune aree che in precedenza erano in asfalto. Nel mese di marzo 2008 sono stati ultimati anche i lavori in calle de Ca' Amai, che dal campazzo dei Tolentini va verso i Frari. Durante i mesi di febbraio e marzo 2008 si sono eseguiti principalmente lavorazioni di finitura sulla pavimentazione e rimozione degli assiti di cantiere. In data 13 marzo 2008 sono stati conclusi i lavori.

### **Interventi puntuali**

◆ *Sponde Lido lotto 1:* si tratta del recupero funzionale mediante manutenzione o ricostruzione delle sponde dei canali interni del Lido, rilevate degradate o non più funzionali alla destinazione

d'uso. Il lotto 1 prevede interventi di risanamento statico dei muri di sponda dei canali prospicienti le vie Manunzio, Rovigno, Cipro, Zeno, Loredan, Pisani, Lepanto e fronte le scuole Gabelli, e la costruzione della Passerella di Via Lepanto. I lavori sono stati completati nel 2008.

◆ *Ca' Pesaro lotto 2:* deriva dalla scissione dell'originario lotto Ca' Pesaro, ora gestito come due lotti separati. Nel 2008 si è proceduto a concludere le attività di collaudo.

◆ *Copertura pontile Actv a Burano:* costruzione, sulla piattaforma completata nel 2006, dell'imbarcadero destinato al trasporto pubblico, locale e turistico, e servito dalle linee Actv di collegamento verso Venezia e Treporti. Con tale manufatto sono state realizzate le opere di finitura del pontile in cemento armato, quali pavimentazioni,

ringhiere, illuminazione e la copertura di una parte dello stesso con una struttura destinata a cabina per l'attesa dei passeggeri, biglietterie e spazi di passaggio.

Il nuovo terminal è stato inaugurato il 22 settembre 2008.

♦ *Ponte di San Pietro a Castello*: l'avanzato stato di degrado dei materiali costituenti la struttura metallica e l'evidente perdita della geometria, non consentendo un intervento di restauro, hanno orientato alla ricostruzione del manufatto, secondo le prescrizioni della Soprintendenza BAPPSAE di Venezia, fatte proprie dalla Commissione per la Salvaguardia di Venezia. Riproposti sagoma e stilemi ottocenteschi, la struttura del nuovo ponte costituita da travi reticolari in acciaio su cinque campate, poggia su quattro pile e due spalle rivestite in pietra bianca calcarea compatta. L'intera struttura ha profili di sezione simili a quelli esistenti, ma dimensionati nel rispetto delle normative vigenti e, dove possibile, l'unione dei singoli componenti avviene con sistemi e tecnologie originari. Il raccordo tra impalcato e viabilità a terra avviene mediante la costruzione di un gradino "agevolato", pensato per la mobilità di alcune categorie di diversamente abili. L'impalcato del ponte, costituito da tavole di legno lamellare di larice trattate con antisdruciolio, presenta invece un andamento a rampa con pendenza costante del 5%. Il ponte è stato completato e aperto al transito a febbraio 2008. Nello stesso anno, come opera ultima, sono stati realizzati degli approdi sulla parte prospiciente la sponda del campo di San Pietro.

## Collaudi

Sono stati positivamente collaudati – con la trasmissione dei relativi atti all'amministrazione comunale – i seguenti interventi: insula di Maddalena Santa Fosca a Cannaregio; insula di San Trovaso lotto 2; insula di San Vio, fondamenta e gradinata della Salute a Dorsoduro; Ca' Pesaro lotti 1 e 2 a Santa Croce e San Polo; ponte dei Lavraneri e rio di Sant'Eufemia alla Giudecca; interventi integrati nell'isola n. 95 "San Lorenzo" – 2ª fase cantiere di terra ed estensione calle larga a Castello; fondamenta Santi a Murano; il pontile Actv a Burano; il lotto 0 e i lotti 3 e 4 – San Martino sinistro – dell'accordo di programma a Burano; collettori secondari lotto 3 e collettori secondari ex Scarpa 1 a Pellestrina; il lotto 1 delle sponde canali interni del Lido di Venezia.

Risultano inoltre positivamente collaudati: il nuovo collettore a San Pietro in Volta e gli interventi integrati nelle isole "San Gregorio e Salute" 1ª e 2ª fase.

Altro cantiere completato, il cui collaudo è attualmente in corso, è il lotto 2 (Giudecca) dell'accordo di programma a Burano.

### Interventi integrati

◆ *San Felice 1<sup>a</sup> fase lotto 1 a Cannaregio*: l'intervento scaturisce dalla divisione del progetto preliminare che comprendeva inizialmente le zone di San Felice e di Santi Apostoli. In seguito ai problemi di finanziamento manifestatisi nel corso degli ultimi anni, l'ambito d'intervento è stato ulteriormente ridotto. Si tratta, quindi, di un primo lotto di lavori che, proseguendo l'opera di risanamento dell'isola di Maddalena Santa Fosca (conclusa a ottobre 2006), comprende lo scavo dei fanghi e il risanamento dei muri di sponda nei rii di San Felice, Priuli, della Guerra e nel tratto sud dei rii della Racheta e de l'Acqua Dolce. Sono stati ultimati i lavori nel tratto sud del rio de l'Acqua Dolce e quelli nell'ultimo tratto del rio di San Felice (da ponte Ubaldo Belli al Canal Grande) e Priuli (da

ponte delle Vele a rio di San Felice). È stato completato inoltre il restauro del ponte de le Vele e del ponte Novo San Felice, dove si è realizzata la nuova pavimentazione dopo aver riorganizzato i sottoservizi e costruito una rampa larga 1,5 m con gradino agevolato. È stato inoltre avviato il cantiere per il rialzo della fondamenta del sottoportego del Tagiapiera che verrà completato nei primi mesi del 2009. Sono compresi anche interventi di razionalizzazione dei sottoservizi, risanamento fognario e rialzo della pavimentazione.

◆ *San Martino 1<sup>a</sup> fase lotto 1 a Castello*: dopo gli interventi a San Giovanni in Bragora e Santa Maria Formosa, con questo lotto di lavori si completa il risanamento della parte ovest di Castello. Sono stati ultimati tutti i lavori a esclusione del rifacimento del ponte de l'Arco che verrà ultimato nei primi mesi del 2009.

◆ *San Pantalon 2<sup>a</sup> fase lotto 1 a Dorsoduro*: nel 2008 sono stati effettuati interventi di risanamento igienico sanitario, riordino di sottoservizi e restauro della pavimentazione della corte e del sottoportico Paruta, del campiello Ca' Angaran detto Zen, della calle San Pantalon, della corte del Prete, della calle Saoneria e della calle del Caffetier a Dorsoduro. Sono state inoltre avviate opere di risanamento igienico sanitario in campo San Pantalon, in calle del Scaler, in calle della Scuola, in calle dei Preti, in calle del Pistor e Crosera a Dorsoduro.

◆ *San Vio 2<sup>a</sup> fase a Dorsoduro*: Nel 2008 sono stati effettuati interventi di risanamento igienico sanitario, riordino di sottoservizi e restauro della pavimentazione del ramo da Mula, del sottoportico e della corte Venier, della fondamenta Ospedaletto, della corte Nova, della corte Vecchia, della sali-

▼ **tab 2**  
Cantieri in corso,  
interventi integrati  
e puntuali  
(importi in migliaia di euro).

	importo lavori	inizio cantiere	fine cantiere	avanzamento al 31.12.2008
<b>insule e isole</b>				
San Felice 1 <sup>a</sup> fase lotto 1	2.811	settembre 2006	marzo 2009	83
San Martino 1 <sup>a</sup> fase lotto 1	3.029	settembre 2006	febbraio 2009	98
San Pantalon 2 <sup>a</sup> fase lotto 1	1.757	luglio 2007	aprile 2009	57
San Vio 2 <sup>a</sup> fase	3.586	luglio 2007	febbraio 2010	42
San Severo 2 <sup>a</sup> fase	1.383	luglio 2008	luglio 2009	15
<b>altri interventi integrati</b>				
Burano AP lotto 4 stralcio 2	3.366	settembre 2007	settembre 2009	55
Pellestrina adeguamento coll. princ.	1.136	giugno 2007	giugno 2009	81
Pellestrina collettori secondari lotto 4	2.200	dicembre 2007	giugno 2009	55
<b>fondamenta e rive</b>				
terminal del Lido costruzione nuovo marginamento	4.259	giugno 2007	settembre 2009	57
<b>ponti</b>				
ponte di Quintavalle a Castello	1.512	luglio 2008	luglio 2009	22
<b>altri interventi puntuali</b>				
darsena Tronchetto lotto 1	1.337	aprile 2008	marzo 2009	49



◀  
*Insula di San Felice,  
 ponte delle Vele,  
 dicembre 2008.*

zada del Forno, del ramo primo degli Incurabili, della calle e del ramo dietro agli Incurabili e della calle del Marangon a Dorsoduro. Sono state inoltre avviate opere di risanamento igienico sanitario in calle Barbaro, in calle e nel sottoportico delle Mende, nella corte del Sabion, nella calle, sottoportico e corte Molin, nella calle del Navar, del rio terà San Vio e nel campiello Dietro gli Incurabili a Dorsoduro.

♦ *Burano AP lotto 4 stralcio 2:* nel 2008 sono stati effettuati interventi integrati nella fondamenta della Pescheria e nelle calli Montucchio, Minio, Checoso, Fureghella, Bosetta, Orto Checoso e dei Vigneri.

♦ *Pellestrina adeguamento collettore principale:* si tratta delle opere necessarie per mantenere in efficienza e adeguare il collettore principale di tipo misto costruito dal Magistrato alle Acque negli anni ottanta (lungo 3701 m con sette centraline di rilancio), al fine di consentirne il suo regolare funzionamento (nella funzione attuale di sfioro in laguna in caso di marea sostenuta) e il progressivo allacciamento alla rete di pompaggio all'impianto di depurazione del Lido (nell'esercizio futuro).

Sono compresi interventi di manutenzione alle centraline di rilancio con revisione totale delle pompe esistenti, degli impianti elettrici, delle opere murarie, e verifica e pulizia dei collettori con prove di tenuta.

♦ *Pellestrina collettori secondari lotto 4:* intervento di risanamento relativo a un'area del sestiere Zenari (in continuità con il lotto 3 già completato) e del sestiere Vianelli; le soluzioni adottate sono analoghe a quelle dei lotti precedenti dei collettori secondari per il collegamento delle utenze alla rete principale. Si tratta della realizzazione dei nuovi pettini, posati su ogni calle/carizzata, a cui saranno collegate tutte le utenze attuali con predisposizione dei futuri allacciamenti; si prevede di intervenire su 2450 m di collettori fognari, realizzando la rete di cablaggio per un'estensione di 8100 m e risanando 8350 mq di pavimentazione.

♦ *San Severo 2<sup>a</sup> fase a Castello:* prevede interventi di risanamento igienico sanitario di una zona del sestiere di Castello che completa, insieme all'isola di Santa Maria Formosa, il ciclo di manutenzione delle insule di San Giovanni in Bragora e di Santa Maria Formosa. Si prevede di interveni-



re su circa 1850 mq di pavimentazione e 500 m di fognatura mista.

L'intervento è stato appaltato nel giugno 2008 e la consegna lavori è stata effettuata un mese dopo a luglio. Nel corso dello stesso anno sono state avviate opere di risanamento igienico sanitario nella calle borgoloco San Lorenzo a Castello.

### Interventi puntuali

◆ *Costruzione del nuovo marginamento del terminal del Lido*: si tratta di un primo lotto di lavori facente parte del più ampio progetto di realizzazione del nuovo terminal del Lido, del rifacimento del piazzale e dell'area retrostante, per il quale l'11 luglio 2007 la Società ha sottoscritto un'apposita convenzione con il Comune di Venezia. È prevista la realizzazione di un nuovo muro di sponda in posizione più avanzata rispetto all'attuale di circa 15 m, che si svilupperà con un fronte acqueo di 1,15 m. Il nuovo marginamento raggiungerà superiormente la quota di +1,55 m (sullo zero del

mareografo di punta della Salute), a eccezione del primo tratto a nord che sarà impostato a +1,74 m, per raccordarsi alla quota del muro di sponda esistente. Dal punto di vista strutturale, il progetto propone la collaudata configurazione della banchina "danese": una paratia continua e un sistema di ancoraggio retrostante, entrambi in palancole metalliche, collegati superiormente mediante una soletta in cemento armato. Dalla sommità della soletta, posta alla quota di -0,85 m, si imposta il paramento verticale in cemento armato, spesso 35 cm e rivestito esternamente con elementi in pietra calcarea bianca compatta, con spessore 15 cm. Il coronamento del muro di sponda sarà realizzato con lo stesso tipo di pietra, con spessore 19 cm e la pavimentazione sarà definita in accordo con la Soprintendenza ai beni architettonici. Nel 2008 è stata completata la parte nord del nuovo marginamento dove sono state spostate le biglietterie e gli approdi provvisori dell'Actv, linee 1 e foranee (quest'ultime so-

▼  
*Nuova porta del Lido, nuovo marginamento a Santa Maria Elisabetta, maggio 2008.*



stituiscono la motonave che collega Santa Maria Elisabetta a riva degli Schiavoni); sono inoltre iniziate le lavorazioni per realizzare la parte sud del nuovo marginamento avanzato.

♦ *Darsena Tronchetto lotto 1*: nell'ambito degli interventi individuati come necessari dal Commissario di Governo delegato al traffico acqueo della laguna di Venezia, è stato assegnato alla società l'intervento di costruzione della darsena per mezzi di lavoro nell'isola del Tronchetto, con l'obiettivo di portare fuori dai canali del centro storico gran parte della flotta destinata al trasporto merci e persone. Viste le difficoltà realizzative dovute alla presenza nel sedime individuato di strutture per la distribuzione di servizi a rete, nel corso del 2007 si è provveduto a riprogettare l'intervento dividendolo in due lotti esecutivi per problemi legati al finanziamento.

Il lotto 1 è stato appaltato nel marzo 2008; lo scavo del bacino della darsena e del canale di accesso, la messa in sicurezza di due tubazioni dell'acquedotto e la realizzazione di due sifoni per l'abbassamento di altre due condotte dell'acquedotto, che interferiscono con il canale di accesso, sono iniziati entro l'estate del 2008 mentre la fine dei lavori è prevista per marzo 2009.

Per quanto riguarda la realizzazione del lotto 2 – la darsena vera e propria – qualora venisse confermato il finanziamento necessario, l'appalto verrà avviato presumibilmente nel primo semestre 2009.

♦ *Ponte Quintavalle a Castello*: si tratta della costruzione di un nuovo manufatto, interamente in rampa, per garantire l'accessibilità ai disabili (secondo quanto indicato dal Piano Eliminazione Barriere Architettoniche – PEBA). Questo nuovo ponte mantiene gli stilemi dell'attuale; infatti ri-

propone, per la parte aggettante sul canale, la suddivisione in cinque campate sorrette da stilate in legno poggianti su quattro pulvini in calcestruzzo sorretti da pali in cemento armato. I materiali che si dovranno impiegare sono: legno di rovere, opportunamente trattato, per la realizzazione delle stilate, fissate mediante piastre in acciaio, sui pulvini in calcestruzzo; travi in legno lamellare di larice per la costruzione delle campate; tavole in legno lamellare di larice con la superficie superiore trattata antisdrucchiolo per la formazione del piano di calpestio; morali in legno lamellare di larice per la formazione dei parapetti, secondo il disegno attuale; quattro fusti, sempre in legno lamellare, per il sostegno degli apparecchi illuminanti. I raccordi tra gli impalcati e le parti a terra, saranno costituiti da due spalle in muratura lavorata a faccia vista con inserti in pietra calcarea bianca compatta e con la pavimentazione, sempre in rampa con la medesima pendenza, in lastre di trachite.

### **Attività di gestione**

♦ *Protezione catodica*: si tratta delle attività di gestione dei sistemi di protezione catodica attiva, dimensionati al fine di evitare migrazioni ioniche che innescherebbero processi irreversibili di ossidazione, realizzati sul ponte Longo alla Giudecca, sul ponte di San Pietro a Castello e sulla passerella di riva Corinto al Lido.

♦ *Gestione depuratori*: deriva da una proposta fatta dalla società all'amministrazione comunale per inserire, all'interno della manutenzione triennale, anche la gestione di alcuni depuratori. Comprende i depuratori della Pescheria di Rialto, delle Chiovere, di Fra' Mauro e di Mazzorbo. Con

delibera del Consiglio Comunale n. 662 del 20 novembre 2008 la gestione dei depuratori è stata trasferita a Veritas. Per cui l'attività si è conclusa il 31 dicembre 2008.

◆ *Gestione collettore principale Pellestrina*: questa commessa – avviata a seguito del passaggio delle competenze dal Magistrato alle Acque al Comune di Venezia – riguarda la gestione delle opere relative al collettore principale di Pellestrina e dell'impianto di sfioro dell'abitato di San Pietro in Volta. Tale gestione verrà presidiata dalla società fino al completamento della rete fognaria dell'intero bacino scolante dell'isola.

◆ *Gestione territoriale*: comprende la manutenzione di viabilità, reti fognarie e rii a Venezia, Murano, Sant'Erasmus, Burano e Pellestrina. La viabilità terrestre è composta da: pavimentazione pedonale (pubblica e privata a servitù pubblica) e carrabile nonché ponti, ringhiere e parapetti, segnaletica orizzontale e verticale su viabilità carrabile. Per la gestione territoriale sono stati definiti tre livelli di manutenzione ordinaria:

- la manutenzione a *evento*, eseguita in seguito alla segnalazione di una criticità;
- la manutenzione su *calendario*, secondo uno scadenziario;
- la manutenzione *programmata*, eseguita sulla

base di un programma redatto ricorrendo a monitoraggio, indagini e analisi per determinare le reali condizioni di funzionalità degli elementi urbani, sia globali che dei singoli componenti, permettendo di riconoscere con relativo anticipo i componenti che iniziano a degradarsi o l'insorgere di malfunzionamenti.

La gestione del centro storico è suddivisa in due aree, nord (Cannaregio, San Marco, Castello, Murano) e sud (Santa Croce, San Polo, Dorsoduro, Giudecca), il territorio è stato presidiato attraverso due imprese attive in media con otto squadre, in grado di avviare giornalmente da quattro a otto cantieri. Al numero verde attivato dalla Società nel 2005 sono state effettuate, nel corso del 2008, 1521 segnalazioni: il 37,9% dall'amministrazione comunale (Polizia municipale, Municipalità e altri uffici della direzione lavori pubblici) e il 62,1% dai cittadini. Gli interventi eseguiti sono stati 1366, il 10% in meno rispetto alle segnalazioni in quanto, dal sopralluogo tecnico, non sempre emerge la necessità di un intervento. Tra questi, di particolare rilievo: la realizzazione di passerelle provvisorie per il ponte Storto a Dorsoduro ed i ponti Turloina e Contarini a Cannaregio; attività di scavo rii di Cannaregio, Scomenzera-canale Santa Chiara, rio della Frescada e rio dei Muti a Cannaregio e canale San Donato a Murano; sono stati avviati gli interventi di risanamento fognario della calle Sturion a San Polo e calle del Ridotto a San Marco. Sono state inoltre effettuate opere propedeutiche agli scavi con intervento di ristrutturazione della darsena delle Celestia; il rifacimento del ponte di Ca' Rezzonico, del ponte dell'Abazia con il consolidamento del muro di sponda all'incrocio tra

► **tab 3**  
**Attività di gestione in corso**  
*(importi in migliaia di euro).*

\* Importo relativo all'annualità 2008.

	importo annuale lavori
protezione catodica	30
gestione depuratori	120
gestione collettore principale Pellestrina	350
gestione territoriale Pellestrina 2008-2010	318*
gestione territoriale Burano 2008-2010	362*
gestione territoriale Venezia e Murano 2008-2010	3.266*

il canale della Misericordia e il rio de la Sensa; la rimozione delle passerelle realizzate per il rifacimento del ponte Loredan nel rio della Misericordia e del ponte Loredan nel rio de la Madonna dell'Orto; il risanamento igienico sanitario di calle Vecchia a Castello; la messa a norma dell'impianto di sollevamento in fondamenta de le Capuccine a Cannaregio; rialzo della fondamenta sottostante il ponte della Costituzione; risanamento della lesione alla pavimentazione del ponte degli Scalzi; risanamento e pulizia di un tratto di condotta fognaria degradata della calle de le Convertite. Per quanto riguarda Burano e Pellestrina, le attività di gestione territoriale sono complementari in termini di presidio alle attività di manutenzione straordinaria previste all'interno dei rispettivi accordi di programma. Nell'isola di Burano è stato inoltre effettuato il montaggio e smontaggio dell'albero di natale in piazza Galuppi e la realizzazione della passerella a raso sul rio Morto a Mazzorbo. Nel corso dell'ultimo anno, sono state effettuate 116 segnalazioni: il 92,2% dall'amministrazione comunale (Polizia municipale, Municipalità e altri uffici della direzione lavori pubblici) e il 7,8% dai cittadini. Gli interventi eseguiti a Burano sono stati 110, il 5% in meno rispetto alle segnalazioni in quanto, dal sopralluogo tecnico, non sempre emerge la necessità di un intervento. È da evidenziare che una parte significativa degli interventi si è concentrata nell'isola di Mazzorbo, territorio che non rientra nell'ambito dell'accordo di programma per Burano. Per quanto riguarda Pellestrina, nel corso dell'ultimo anno, sono state effettuate 368 segnalazioni:

l'80,4% dall'amministrazione comunale (Polizia municipale, Municipalità e altri uffici della direzione lavori pubblici) e il 19,6% dai cittadini. Gli interventi eseguiti sono stati 349, il 5% in meno rispetto alle segnalazioni in quanto, dal sopralluogo tecnico, non sempre emerge la necessità di un intervento.

▼  
*Ponte Contarini, sottoservizi,  
dicembre 2008.*

*Il nuovo ponte dell'Abazia  
in legno, settembre 2008.*



Vista la difficoltà di mantenere nel breve termine in equilibrio il conto economico con i soli trasferimenti della Legge speciale, la società si è impegnata ad acquisire nuove commesse nell'ambito del Comune di Venezia e delle società partecipate dallo stesso.

In questo senso sono state acquisite e sono in fase di gestione una serie di commesse nell'ambito dei rapporti sviluppati con la partecipata Porto Marghera servizi ingegneria e con l'Immobiliare veneziana. La peculiarità di questi interventi è quella che vengono sviluppati principalmente mediante l'utilizzo di risorse interne, sfruttando le competenze acquisite dalla società nel corso degli anni.

Il ricorso a costi esterni è molto limitato e si riferisce solo a competenze specialistiche, attualmente non presenti nell'organizzazione aziendale.

#### **Immobiliare veneziana**

Il 24 maggio 2008, su volontà della amministrazione comunale e dell'istituzione il Bosco di Mestre, è stata aperta alla pubblica fruizione l'area del Bosco di Campalto, intervento per il quale la società ha curato la direzione lavori su incarico di Immobiliare veneziana srl (la società del Comune di Venezia per la gestione del patrimonio immobiliare).

L'area boschiva ha una estensione di circa 6,7 ettari e in essa si è provveduto al rimboschimento con essenze tipiche locali (7520 piante di medie e piccole dimensioni) alla predisposizione di spazi aperti ludici nonché al recupero delle sponde del

canale consortile con interventi mirati di rinaturalizzazione. L'attività di direzione lavori proseguirà fino all'agosto 2012 per curare la manutenzione quinquennale prevista dal contratto d'appalto.

#### **Porto Marghera servizi d'ingegneria**

Nel corso del 2008 si è data continuità all'intervento relativo al Progetto integrato Fusina, per la realizzazione del parco d'acqua in cassa di colmata A, rispetto al quale Insula sviluppa le attività di progettazione e direzione lavori (completamento previsto nel 2009).

Nell'ambito della partecipazione alla società consortile, nel corso del 2008 sono state inoltre sviluppate le attività di direzione operativa e sicurezza in fase di realizzazione della commessa per l'allargamento dell'isola delle Tresse, denominata Tresse 3, dove verranno conferiti i fanghi provenienti dallo scavo dei canali portuali.

#### **In Venice**

Nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto nel 2007 con In Venice srl (società partecipata in maniera paritetica dal Comune di Venezia, dall'Autorità portuale e dalla Camera di commercio di Venezia), nel corso del 2008 è stato sviluppato il progetto relativo a punti di approdo nell'area di Forte Vecchio a Cavallino-Treporti.

Attualmente è stata avviata la procedura di richiesta delle concessioni agli enti competenti.



### **Istituzione veneziana per i servizi sociali alla persona (IVSSP)**

Insula è incaricata dall'IVSSP – istituzione che ha come scopo di fornire case alloggio ad anziani autosufficienti e in disagiate condizioni economiche – di svolgere le attività di rilievo di tutte le proprietà immobiliari dell'ente e a predisporre un servizio applicativo web a supporto del processo di manutenzione degli immobili stessi.

La richiesta deriva dalla necessità di gestire in maniera efficace la manutenzione del parco immobiliare, coerentemente al proprio mandato istituzionale.

Nel corso del 2008 sono stati completati sia le attività di rilievo degli immobili che le attività di sviluppo e pubblicazione dell'applicativo web.

### **Ponti mobili**

Un'ulteriore attività riguarda l'utilizzo del ponte galleggiante per l'attraversamento del canale della Giudecca in occasione della festa del Redentore, del Canal Grande durante la festa della Salute e la *Venice Marathon*. Anche quest'anno, oltre alle attività sopra elencate, la struttura è stata utilizzata per il collegamento del parco di San Giuliano con un parcheggio provvisorio, realizzato a servizio dell'*Heineken Jammin' Festival*.

### **Realizzazione rete banda larga per Venis spa**

Alla fine del 2007, Venis spa operatore di telecomunicazioni del Comune di Venezia, su indicazione della direzione centrale Progettazione ed esecuzione lavori, ha coinvolto la società per procedere più rapidamente possibile a realizzare l'obiettivo fatto proprio dalla amministrazione comunale di realizzare in centro storico una rete a banda larga a disposizione di enti e istituzioni veneziane.

L'intervento consiste complessivamente nell'eseguire tutti i lavori edili e impiantistici necessari

alla realizzazione dell'impianto a fibre ottiche per il collegamento delle sedi comunali e in prospettiva, di telecamere deputate alla videosorveglianza, interessando i sestieri di Cannaregio, Santa Croce, San Polo, San Marco, Castello e Dorsoduro. È stato pertanto avviato nel 2008, un service tecnico amministrativo, assicurando l'attività di supporto alla progettazione definitiva ed esecutiva, procedendo successivamente con le fasi di appalto e aggiudicazione dei lavori.

Nella fase di realizzazione è stata garantita l'assistenza alla direzione lavori facendosi carico della direzione operativa delle opere edili necessarie alla posa delle infrastrutture sia in sottosuolo che in aereo, nel rispetto del progetto e dei vigenti regolamenti comunali in materia.

Nel corso del 2008 sono stati posati circa 6000 metri lineari di cavi in fibra ottica, parte in sottosuolo nei cavidotti per PGC posati dalla società nel corso degli anni, parte nei cavidotti dell'illuminazione pubblica e parte sulle tesate aeree della stessa illuminazione pubblica, nei sestieri di Santa Croce, Cannaregio, San Marco e Castello.

I lavori vengono eseguiti per lotti funzionali e l'infrastrutturazione prevista dal progetto verrà completata nel corso del 2009.

### **Realizzazione rete antincendio Veritas spa**

Nell'ambito di ottimizzazione delle risorse e delle specializzazioni di cui dispone il Comune di Venezia è stata acquisita dal socio Veritas spa la commessa relativa alla direzione dei lavori, comprensiva dell'assistenza tecnica e la tenuta della contabilità, della realizzazione della rete antincendio della città di Venezia III lotto – 1°, 2° e 3° stralcio – e del IV lotto – 1° stralcio.

Le attività sono iniziate nella seconda metà del 2008 e si completeranno all'inizio del 2010.

Di seguito sono sinteticamente descritti l'oggetto e la natura degli interventi progettati, non descritti nei paragrafi precedenti.

### **Interventi integrati**

◆ *San Felice 1<sup>a</sup> fase lotto 2 a Cannaregio*: il progetto prevede il ripristino idraulico dei rii Racheta (si tratta del completamento del tratto nord, escluso dal lotto 1) e Sant'Andrea, con il recupero altimetrico delle fondamenta San Felice, Sant'Andrea e il restauro dei ponti Sant'Andrea e Corrente.

◆ *San Martino 1<sup>a</sup> fase lotto 2 a Castello*: si tratta della progettazione delle opere di ripristino idraulico dei rii de le Gorne, di San Francesco della Vigna e del riello dell'Arsenale. Comprende la manutenzione delle sponde pubbliche e private nonché il restauro e manutenzione dei ponti del Fontego, di San Francesco e del Suffragio e il recupero altimetrico delle parti terminali delle calli aggettanti sui rii.

◆ *Lotto 5 dell'accordo di programma di Burano 1<sup>o</sup> stralcio*: le opere da realizzare nel "Lotto 5 Stralcio 1 San Martino destro e Terranova" consistono nella realizzazione del ramo 2 di fognatura in pressione lungo il rio di Terranova e relativi allacciamenti alle stazioni di sollevamento n. 2, n. 3 e n. 4; della tubazione di adduzione per la rete antincendio lungo il rio di Terranova; della rete antincendio in piazza Galuppi e sulla fondamenta dell'isola di Terranova; di due bypass multiservizi sul rio di Terranova; delle stazioni di sollevamento n. 2 (isola di San Martino destro) e n. 3 (isola di Terranova) con relative opere elettromeccaniche e accessorie; cablatura della rete di alimentazione delle stazioni di sollevamento n.

5 (isola di San Martino sinistro) n. 6 (isola della Giudecca) attraverso cavidotti già esistenti e delle stazioni di sollevamento n. 2 e n. 3; realizzazione all'interno della centrale di telecontrollo esistente della stazione di pompaggio della rete antincendio, l'adeguamento della quadristica della centrale di telecontrollo, l'installazione di gruppo elettrogeno centralizzato; demolizione e ricostruzione di due scali di alaggio; esecuzione degli interventi integrati a terra sull'isola di Terranova. Per intervento integrato si intende la demolizione della vecchia fognatura mista e costruzione della nuova rete di fognatura pubblica di tipo separato, la razionalizzazione delle reti tecnologiche dei sottoservizi (tra cui si evidenzia la ricostruzione totale della rete acquedottistica da parte dell'impresa appaltatrice e altri interventi eseguiti dagli enti dei sottoservizi stessi a cui l'impresa appaltatrice dovrà dare assistenza), la costruzione ex novo della rete antincendio, la ripavimentazione in alcuni casi con nuovi materiali o nuovi criteri di posa o entrambi, il rialzo della pavimentazione alle nuove quote previste, la costruzione delle nuove reti di cablaggio per il Comune di Venezia e per il cablaggio insula di Burano ossia per la rete telefonia, la rete energia e rete illuminazione pubblica e per l'alimentazione, il telecontrollo e la teleregolazione della rete di fognatura e delle future paratoie mobili agli imbocchi dei rii, l'adeguamento e restauro funzionale alla difesa dalle acque medio-alte prevista nel "progetto insula di Burano" dei muri di sponda interni. Si evidenzia che l'esecuzione del cablaggio energia, telecomunicazioni e illuminazione pubblica è previsto per ulteriori sviluppi di tali reti.

	progettazione	preliminare	definitiva	esecutiva	importi opere progettate
Sant'Alvise 1ª fase	interna		settembre		4.435
San Felice 1ª fase lotto 2	interna		novembre		1.183
San Martino 1ª fase lotto 2	interna		novembre		2.355
progetto definitivo generale Murano	interna		giugno		56.655
San Stae 2ª fase	interna			novembre	2.361
<b>totale insule e isole</b>		<b>0</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>66.989</b>
Pellestrina gestione collettori 2008-2009	interna		ottobre	ottobre	265
Pellestrina gestione collettori 2009-2010	interna	ottobre			300
Burano AP lotto 5 stralcio 1	interna		giugno	giugno	4.200
Burano AP lotto 5 stralcio 2	interna	novembre			1.734
<b>totale altri interventi integrati</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>6.499</b>
<b>totale interventi integrati</b>		<b>2</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>73.488</b>
terminal del Lido opere di urbanizzazione e arredo	interna	luglio			9.126
costruzione nuovo terminal del Lido	interna		maggio		3.498
<b>totale fondamente e rive</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>12.624</b>
ponte di Quintavalle	interna			marzo	1.512
Pellestrina riqualificazione spazi pubblici piazza Zandrini	esterna	ottobre			137
remiera sacca San Biagio	interna	febbraio	aprile		41
Lido lotto 7	interna	ottobre			2.584
Lido manutenzione viabilità ordinaria	interna	novembre			155
Murano Calle Bertolini	interna	novembre			290
Murano Calle San Giuseppe	interna	novembre			157
Manutenzione ponti in legno a Venezia	interna	aprile	settembre		748
Manutenzione ponti in ferro a Venezia	interna	aprile	settembre		461
Manutenzione ponti in muratura a Venezia	interna	giugno	settembre		326
<b>totale altri interventi puntuali</b>		<b>9</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>6.411</b>
<b>totale interventi puntuali</b>		<b>10</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>19.035</b>
<b>totale interventi integrati e puntuali</b>		<b>12</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>92.523</b>

**tab 4**  
**Attività di progettazione nel 2008, interventi integrati e puntuali**  
*(importi in migliaia di euro).*

Le date riportate sono relative alla conclusione delle attività.





◆ *Lotto 5 dell'accordo di programma di Burano 2° stralcio*: le opere da realizzare nel "lotto 5 stralcio 2 – San Martino destro" consistono nell'esecuzione degli interventi necessari per il collettamento dei reflui a S. Erasmo in caso di alta marea. In accordo con l'amministrazione comunale, la tipologia e l'analisi degli interventi da eseguirsi verrà approfondita nella fase di progettazione definitiva degli interventi integrati a terra sull'isola di San Martino destro. Per intervento integrato si intende la demolizione della vecchia fognatura mista e costruzione della nuova rete di fognatura pubblica di tipo separato, la razionalizzazione delle reti tecnologiche dei sottoservizi (tra cui si evidenzia la ricostruzione totale della rete acquedottistica da parte dell'impresa appaltatrice e altri interventi eseguiti dagli enti dei sottoservizi stessi a cui l'impresa appaltatrice dovrà dare assistenza), la costruzione ex novo della rete antincendio, la ripavimentazione in alcuni casi con nuovi materiali o nuovi criteri di posa o entrambi, il rialzo della pavimentazione alle nuove quote previste, la costruzione delle nuove reti di cablaggio per il Comune di Venezia e per il cablaggio Insula di

Burano ossia per la rete telefonia, la rete energia e rete illuminazione pubblica e per l'alimentazione, il telecontrollo e la teleregolazione della rete di fognatura e delle future paratoie mobili agli imbocchi dei rii, l'adeguamento e restauro funzionale alla difesa dalle acque medio-alte prevista nel "progetto insula di Burano" dei muri di sponda interni. Si evidenzia che l'esecuzione del cablaggio energia, telecomunicazioni e illuminazione pubblica è previsto per ulteriori sviluppi di tali reti.

◆ *San Severo 2ª fase a Castello*: si tratta del progetto per il risanamento igienico sanitario di una zona del sestiere di Castello che completa, insieme all'isola di Santa Maria Formosa, il ciclo di manutenzione delle insule di San Giovanni in Bragora e di Santa Maria Formosa. L'intervento è stato appaltato nel 1° semestre del 2008. È stato inoltre avviato il cantiere come da descrizione al paragrafo concernente i "Cantieri in corso".

◆ *Sant'Alvise 1ª fase a Cannaregio*: si tratta del progetto di ripristino idraulico del rio di Sant'Alvise, sito all'estremo nord di Venezia. La manutenzione delle sponde pubbliche e private prospicienti al

rio, nonché il restauro e manutenzione dei ponti Bonaventura e Sant'Alvise, il recupero altimetrico delle parti terminali delle calli aggettanti sui rii e delle fondamenta.

♦ *Murano progetto definitivo generale*: oggetto della progettazione definitiva generale sono stati i lavori di risanamento igienico sanitario, rinnovo delle opere di urbanizzazione e realizzazione delle infrastrutture per l'industria del vetro che saranno eseguite nell'isola di Murano.

Il progetto riguarda la definizione e il dimensionamento di tutte le reti tecnologiche da realizzare nell'isola di Murano al fine di completare l'opera di risanamento e rinnovo urbano prevista dal Piano Programma degli Interventi Integrati contestualmente alla realizzazione delle infrastrutture (fognatura industriale e ossigenodotto) necessarie per attenuare l'impatto ambientale dell'industria del vetro.

Le tipologie di opere oggetto di progettazione generale sono state pertanto le reti dorsali e gli impianti relativi, in particolare: la rete primaria e secondaria di fognatura civile (sottovuoto); le infrastrutture a servizio dell'industria del vetro, (cioè la rete di fognatura industriale e la rete di ossigeno dotto); la rete antincendio; la rete per il cablaggio comunale; la rete di illuminazione pubblica. Sono state anche schematizzate le opere relative al rinnovo e al rialzo della pavimentazione; la rete terziaria di fognatura civile, distinta in rete nera a gravità di allacciamento alla rete sottovuoto e rete bianca a gravità, con scarico diretto in rio; le opere previste dal PEBA. Il dettaglio progettuale di queste ultime sarà demandato a successivi progetti esecutivi da sviluppare in lotti.

## Interventi puntuali

♦ *Costruzione del nuovo terminal del Lido*: destinato principalmente al collegamento con Venezia e Punta Sabbioni, il terminal principale dell'isola sarà realizzato nella medesima posizione di quello attuale. Con un fronte acqueo di circa 150 metri, consente l'ubicazione in linea di cinque approdi destinati all'attracco dei mezzi di navigazione Actv. La razionalizzazione del terminal vero e proprio e la valorizzazione dell'affaccio del piazzale verso Venezia sono i due temi affrontati nel progetto preliminare. All'uscita di via Isola di Cerigo, sul prolungamento dell'asse visivo che punta verso l'area Marciana, una piazza coperta ospita le biglietterie e il centro informazione ed eventi. Verso il piazzale, un percorso pedonale coperto, parallelo alla riva, distribuisce i flussi dei passeggeri verso le tre cabine di attesa. Queste sono divise in due parti: una per l'attesa e una riservata alla "movimentazione" dei flussi in procinto d'imbarco, con divisioni mobili che garantiscono la flessibilità interna degli spazi. Il percorso pedonale è adiacente alle corsie per la fermata degli autobus. La realizzazione, che rientra nel più articolato intervento di rifacimento della porta del Lido, è stato finanziato da PMV spa, società del patrimonio per la mobilità veneziana.

I lavori verranno appaltati nel primo semestre 2009.

	importo lavori annuale
gestione depuratori	267
gestione Pellestrina	300
gestione territoriale Pellestrina 2008-2010	954*
gestione territoriale Burano 2008-2010	1.087*
gestione territoriale Venezia Murano 2008-2010	9.798*

## ◀ tab 5

### Attività di progettazione nel 2008, gestioni

(importi in migliaia di euro).

\* Importo relativo al contratto triennale. La copertura finanziaria verrà garantita anno per anno.



▲ *Il progetto per il riassetto e la pedonalizzazione del piazzale retrostante il terminal del Lido.*

◆ *Riassetto del piazzale con sistemazione della viabilità al Lido:* si tratta del progetto per il riassetto e la pedonalizzazione del piazzale retrostante il terminal, in applicazione a quanto previsto dalla variante allo strumento urbanistico vigente e al nuovo piano urbano del traffico, oggi in via di approvazione. La nuova organizzazione del fronte laguna e del terminal permetterà di ripensare l'intero nodo urbano ridefinendo: la viabilità pedonale del sistema piazzale Santa Maria Elisabetta-via Cerigo-Gran Viale e le vie Corfù, Perasto e Negroponte; i percorsi ciclabili; la circolazione dei mezzi pubblici e privati; le fermate degli autobus; le aree di sosta dei taxi; i parcheggi per le biciclette e le moto. Nelle vie Corfù, Perasto e Negroponte verrà inoltre adeguato il sistema di collettamento e raccolta delle acque meteoriche, oggi critico in caso di maree medio-alte

◆ *Riqualificazione piazza Zandrini spazi pubblici 1° lotto a Pellestrina:* il progetto intende trasformare il piazzale Zandrini in un luogo riconoscibile

come "piazza". In questa direzione si propone, in primo luogo, la realizzazione di un'area pedonale pavimentata che si estenda dall'area antistante la scuola primaria Bernardino Zandrini fino al margine lagunare, in secondo luogo si prevede la conversione dell'attuale corsello, in prossimità delle abitazioni, in ampio marciapiede pedonale e ciclabile. Le aiuole verdi che, nel corso dei laboratori sono risultate degli elementi di maggiore criticità per il loro stato di degrado, saranno riqualificate secondo un progetto del verde basato sul tema dei "cortili alberati". Il problema del parcheggio viene affrontato in termini di governo della sosta regolamentata con la creazione di circa 60 posti auto che dovranno trovare una forma di gestione da parte delle istituzioni, anche in considerazione dei posti auto per i residenti.

◆ *Remiera Sacca San Biagio alla Giudecca:* il progetto preliminare ha avuto come obiettivo la realizzazione di una pavimentazione a perimetro dell'impianto di lavaggio delle imbarcazioni affilia-

te alla “Remiera di Sacca San Biagio” ubicata presso il complesso sportivo comunale sito all'estremo sud dell'isola di Sacca Fisola alla Giudecca.

Al fine di garantire un'ottimizzazione delle attività che vengono eseguite nell'area, con particolare riguardo sia all'incolumità degli operatori che all'igiene, nonché assicurare la raccolta e il conseguente coinvolgimento dei residui derivanti dall'attività di manutenzione delle carene dei natanti, è emersa l'esigenza di proporre una pavimentazione sull'intera area circostante la piattaforma. Complessivamente la superficie risulta essere di 370 mq, dei quali circa 29 sono occupati dalla piattaforma, 9 dal plinto di fondazione della gru e 1 dalla colonnina per l'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica. La pavimentazione proposta è il ghiaino medio tondo lavato. Infine, per assicurare un migliore utilizzo e distinzione degli spazi, si è prevista la realizzazione lungo il perimetro dell'area, di aiuole per la messa a dimora di arbusti per formare una siepe separatrice. L'intervento inserito nei finanziamenti recentemente approvati, verrà appaltato nel primo semestre 2009.

◆ *Lavori di manutenzione ordinaria viabilità del Lido interventi nelle aree pedonali e carrabili e segnaletica:* il progetto è finalizzato a elaborare la prosecuzione per l'anno 2009 delle attività di gestione degli interventi di manutenzione delle aree di pertinenza dell'amministrazione comunale adibite a viabilità sia carrabile che pedonale e con qualunque tipo di pavimentazione, con interventi a carattere puntuale o esteso, atti al ripristino della funzionalità della stessa, nonché gli interventi

d'urgenza e/o preventivi atti alla risoluzione di problematiche che possono essere pregiudizievoli alla pubblica incolumità nell'arco costante della 24 ore. Accanto a questa attività si ritiene doversi comunque sviluppare una attività di rilevamento e mappatura da farsi in maniera sistemica allo scopo di definire con la maggior approssimazione possibile lo stato dei luoghi e la funzionalità all'uso degli stessi.

◆ *Risanamento igienico sanitario, rinnovo opere di urbanizzazione e riorganizzazione della viabilità del Lido lotto 7:* il progetto si inserisce nell'ambito degli interventi finalizzati al disinquinamento della laguna di Venezia e in particolare in esso si prevede la sistemazione idraulica della zona di “Città Giardino” (lato mare) compresa fra via Loredan e via Colombo e tra i campi da tennis e il lungomare Marconi. Si tratta di un'area densamente urbanizzata, attualmente servita da fognature miste vetuste e obsolete che, in occasione di ordinari eventi meteorici, provocano allagamenti diffusi.

◆ *Rinnovo opere di urbanizzazione della calle San Giuseppe a Murano:* il progetto prevede il rinnovo della rete fognaria, il restauro della pavimentazione e la sistemazione e il potenziamento dei sottoservizi nell'isola delle Case nove a Murano e interessa una superficie pari a 437,85 mq.

◆ *Rinnovo opere di urbanizzazione della calle Bertolini a Murano:* il progetto prevede il rinnovo della rete fognaria, il restauro della pavimentazione e la sistemazione e il potenziamento dei sottoservizi nell'isola dei Vetrai a Murano e interessa una superficie pari a 962,53 mq.

♦ *Intervento in somma urgenza per il ripristino del funzionamento di un tratto di rete fognaria dell'isola di Mazzorbo:* l'intervento di ripristino si è reso necessario al fine di ripristinare con somma urgenza il funzionamento di un tratto di fognatura nell'isola di Mazzorbo.

♦ *Interventi sui ponti in legno a Venezia:* per l'intervento sul ponte San Gerardo si è programmata la completa sostituzione della struttura lignea dello stesso. Si prevede di ricostruire il ponte creando per la parte in aggetto, due percorsi di sezione uguale; demolendo i parapetti in muratura lungo le rampe, sostituendoli con delle ringhiere in ferro fissate su dei nuovi elementi in pietra calcarea bianca compatta, nonché ripristinando i piani di calpestio con l'impiego di assi in legno, per la parte in aggetto e con lastre in trachite e orlature in pietra calcarea bianca compatta lungo le rampe. Inoltre non essendoci altro collegamento tra Sacca Fisola e Sacca San Biagio, si rende indispensabile la costruzione di un passerella provvisoria che dovrà essere realizzata in prossimità dell'attuale.

♦ *Interventi sui ponti in ferro a Venezia:* per quanto concerne il ponte de Ca' Rizzi, si è programmata la sua completa sostituzione con una nuova struttura in metallo analoga all'attuale, prevedendo la pavimentazione in tavole di legno lamellare di larice, poste trasversalmente e con il piano superiore trattato con resine caricate di quarzo. Le due rampe saranno formate da sei gradoni con un nuovo rapporto tra alzata e pedata al fine di agevolare l'attraversamento.

♦ *Interventi sui ponti in muratura a Venezia:* i ponti in muratura individuati nell'ambito della gestione territoriale di Venezia finalizzata alla

manutenzione di competenza della società, sono i ponti di Santa Maria Maggiore, Cazzuola e Pagan siti nei sestieri di Dorsoduro e Santa Croce. Per tutti e tre i ponti l'intervento prevede la ricostruzione dei piani di calpestio, attualmente in asfalto, con l'impiego di lastre di trachite, oltre al riordino e potenziamento delle condotte e cavidotti delle reti dei pubblici servizi.

### **Attività di gestione**

♦ *Gestione territoriale 2008-2010:* progetto definitivo ed esecutivo per la gestione della manutenzione di fognature e viabilità pubbliche a Venezia, Murano e Sant'Erasmus, a prosecuzione della gestione del triennio conclusa. Il progetto è stato sviluppato tenendo conto della riduzione significativa degli interventi di manutenzione straordinaria, individuando in maniera puntuale le situazioni di degrado per le quali risultano non più procrastinabili le opere necessarie alla loro risoluzione.

In particolare, sulla base sia degli interventi svolti, sia delle indagini e delle ispezioni visive effettuate (su ponti, pavimentazioni, rii, reti fognarie), gli interventi del presente triennio – oltre al presidio di quelli a evento generati da chiamate – sono suddivisi in:

- *indifferibili*, da eseguire in tempi brevi;
- *programmati*, richiedono l'inserimento in una pianificazione per evitare che gli elementi si deteriorino in modo irreversibile;
- *migliorativi*, per riportare gli elementi a una condizione ottimale.

Nel corso del 2008 è stato sviluppato anche il progetto definitivo ed esecutivo del triennio delle gestioni territoriali di Burano e Pellestrina.

L'attività di appalto comprende le gare pubblicate nel 2008 – assegnate nello stesso anno o in via di assegnazione – e quelle avviate nel 2007 ma assegnate nel 2008.

#### **Gare di appalto lavori e servizi**

Nel corso dell'anno 2008 sono state pubblicate undici gare d'appalto lavori per un totale di 21,8 milioni di euro – di cui nove aggiudicate nello stesso anno, una in gennaio 2009 e una in corso di assegnazione – e n. 3 procedure aperte di servizi di ingegneria relativi a coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione delle opere ai sensi del Dlgs 81/2008 – di cui due assegnate e una in corso di assegnazione – per un importo complessivo di circa 470 mila euro. Per l'assegnazione di tali appalti è stata adottata la procedura aperta ai sensi del Dlgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni dando massima pubblicità per assicurare la più ampia partecipazione.

Sempre nell'anno 2008 sono stati assegnati anche due appalti avviati nel 2007 – uno di servizi e uno di lavori – e precisamente gli interventi denominati: “Appalto servizi n. 08/S/2007 per la gestione e manutenzione di n. 4 impianti di depurazione per il trattamento delle acque reflue provenienti da insediamenti civili e assimilati di proprietà comunale in Venezia centro storico e isole della laguna”, e “Appalto lavori n. 09/2007 per l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione del primo stralcio funzionale relativo alle strutture per l'ormeggio di natanti presso l'isola nuova del Tronchetto a Venezia” rispettivamente di circa 120 mila euro e di circa 1,7 milioni di euro.

A seguito della delibera comunale n. 36 del 26 marzo 2008, che richiedeva alla Società di autofinanziare parte degli interventi inseriti nel piano annuale 2008, si è provveduto nel 2008 a pubblicare una procedura aperta in ambito europeo

per l'acquisizione di un finanziamento, mediante mutuo, per un importo di 16 milioni di euro, per la durata massima di 25 anni, per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria e diffusa, affidati a Insula spa e Edilveneziaspa; la gara non è stata aggiudicata per mancanza di offerte valide.

Come previsto dalla normativa si è provveduto a richiedere un'offerta diretta ad altro istituto; attualmente si è in fase di definizione di trattativa con la Cassa depositi e prestiti.

È stato inoltre pubblicato l'avviso pubblico per la formazione dei nuovi elenchi per l'affidamento di incarichi di importo stimato inferiore alla soglia di 100 mila euro, per il triennio ottobre 2008 – ottobre 2011, per i servizi attinenti all'architettura, all'ingegneria e per le altre attività tecniche accessorie alla progettazione e all'esecuzione; gli elenchi formati a seguito dell'avviso suddetto, che sostituiscono i precedenti, verranno aggiornati con cadenza semestrale.

#### **Procedure negoziate di servizi, lavori e forniture**

Nel 2008 sono stati affidati incarichi di importo pari o superiore a 20 mila euro e inferiore a 100 mila euro per attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, redazione stati di consistenza, indagini, rilievi, sondaggi, attraverso procedure negoziate previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati negli elenchi dei fornitori di Insula spa, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione, o sulla base di indagini di mercato per un importo complessivo di circa 700 mila euro.

Per incarichi di importo inferiore a 20 mila euro sono stati effettuati affidamenti diretti a professionisti individuati negli elenchi fornitori di Insula, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione, o a soggetti in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione delle relative attività.

► **tab 7**

**Attività di appalto e aggiudicazione servizi nel 2008 (importi in migliaia di euro).**

\* Appalto avviato nel 2007 e assegnato nel 2008.

\*\* Appalto in corso di assegnazione.

\*\*\* Appalto non aggiudicato per mancanza di offerte valide; in corso definizione procedura diretta.

denominazione intervento	avvio appalto	importo lavori comprensivi di sicurezze ed economie	stato di aggiudicazione
Appalto n. 08/S/2007 Gestione e manutenzione di n. 4 impianti di depurazione per il trattamento delle acque reflue provenienti da insediamenti civili e assimilati di proprietà comunale in Venezia centro storico e isole della laguna, Commessa PG.00453 – CIG 01102873B5 (*)	dicembre 2007	120.899,40	marzo 2008
Appalto servizi ingegneria S/2008/01 Attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del Dlgs 81/2008 – Gestione territoriale e manutentiva delle aree di viabilità e delle reti fognarie del Comune di Venezia, servizi di gestione, reperibilità e pronto intervento. Annualità: 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 – commessa PA.00517 – CIG 0197111523	agosto 2008	167.769,17	ottobre 2008
Appalto servizi ingegneria S/2008/02 Attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del Dlgs 81/2008 – Gestione territoriale e manutentiva delle aree di viabilità e delle reti fognarie del Comune di Venezia, servizi di gestione, reperibilità e pronto intervento. Annualità: 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 – commessa PA.00460 – CIG 01971125F6	agosto 2008	159.277,99	ottobre 2008
Appalto servizi ingegneria S/2008/04 Attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del Dlgs 81/2008 – CIG 0212352668 – Esecuzione dell'intervento denominato "Insula di Burano – lotto 5 stralcio 1 San Martino destro e Terranova" – commessa IA.00215 (**)	ottobre 2008	142.906,69	in corso
Procedura aperta per l'appalto relativo all'erogazione di un finanziamento per un importo massimo di 16 milioni di euro per una durata massima di 25 anni – CIG 02017243E8 (***)	settembre 2008	16.000.000	gara non aggiudicata
<b>totale servizi</b>	<b>5</b>	<b>16.590.853,25</b>	

► **tab 6**

**Attività di appalto e aggiudicazione lavori nel 2008 (importi in migliaia di euro).**

\* Appalto avviato nel 2007 e assegnato nel 2008.

\*\* Appalto in corso di assegnazione.

\*\*\* Appalto avviato nel 2008 e assegnato nel 2009.

denominazione intervento	avvio appalto	importo lavori comprensivi di sicurezze ed economie	stato di aggiudicazione
appalto n. 05/2008 Interventi integrati nell'isola n. 76 San Severo – Venezia – commessa IS.00209 – codice OO.PP. n. 9519 – CIG 0149433402	aprile 2008	1.560.000	giugno 2008
<b>totale insule e isole</b>	<b>1</b>	<b>1.560.000</b>	
appalto n. 10/2008 Esecuzione dell'intervento denominato "Insula di Burano – lotto 5 stralcio 1 San Martino destro e Terranova" commessa IA.00215 – codice OO.PP. n. 9527 – CIG 0201714BA5 (**)	settembre 08	4.200.000	in corso
<b>totale altri interventi integrati</b>	<b>2</b>	<b>4.200.000</b>	
<b>totale interventi integrati</b>	<b>3</b>	<b>5.760.000</b>	
appalto n. 03/2008 Lavori di posa in opera di 3 attraversamenti pedonali costituiti da elementi galleggianti per le festività del Redentore, della Madonna della Salute e per la manifestazione sportiva <i>Venice Marathon</i> – codice OO.PP. n. 10221 – CUP F79J07000150001 – CIG 0146256643	aprile 2008	460.000	giugno 2008
appalto n. 04/2008 Esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione di un nuovo ponte in legno denominato Quintavalle, previa la demolizione dell'attuale sul rio di San Pietro sito nel sestiere di Castello a Venezia, posto a collegamento della fondamenta di Sant'Anna con la calle di Quintavalle – commessa PP.00410 – CODICE OO.PP. n. 9237 – CUP F75F07000070003 – CIG 0145209640	aprile 2008	1.632.201,45	giugno 2008
<b>totale ponti</b>	<b>2</b>	<b>2.092.201,45</b>	

denominazione intervento	avvio appalto	importo lavori comprensivi di sicurezze ed economie	stato di aggiudicazione
appalto n. 01/2008 Gestione territoriale e manutentiva delle aree di viabilità e delle reti fognarie del Comune di Venezia nei sestieri di Santa Croce, San Polo, Dorsoduro e Giudecca – servizi di gestione, reperibilità e pronto intervento – periodo 01.03.2008/31.07.2008	gennaio 2008	498.000	marzo 2008
appalto n. 02/2008 Gestione territoriale e manutentiva delle aree di viabilità e delle reti fognarie del Comune di Venezia nei sestieri di Cannaregio, Castello, San Marco e Murano – servizi di gestione, reperibilità e pronto intervento – periodo 01.03.2008/31.07.2008	gennaio 2008	498.000	febbraio 2008
appalto n. 06/2008 Gestione territoriale e manutentiva delle aree di viabilità e delle reti fognarie, del Comune di Venezia, nelle isole di Burano e Mazzorbo. Annualità 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 – commessa PA.00461 – codice OO.PP. n. 10359 – CIG 0164624C02	luglio 2008	1.227.450	agosto 2008
appalto n. 07/2008 Gestione territoriale e manutentiva delle aree di viabilità sia carrabile che pedonale e delle reti fognarie, del Comune di Venezia, nell'Isola di Pellestrina – annualità 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 – commessa PA.00459 – codice OO.PP. n. 10358 – CIG 0179903CA3	luglio 2008	1.122.000	agosto 2008
appalto n. 08/2008 Gestione territoriale e manutentiva delle aree di viabilità e delle reti fognarie del Comune di Venezia nei sestieri di Dorsoduro, San Polo, Santa Croce e Giudecca nonché i servizi di gestione, reperibilità e pronto intervento. Annualità 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 – commessa PA.00517 – codice OO.PP. n. 11450 – CIG 0189061212	luglio 2008	5.145.244	settembre 2008
appalto n. 09/2008 Gestione territoriale e manutentiva delle aree di viabilità e delle reti fognarie del Comune di Venezia nei sestieri di Cannaregio, Castello, San Marco e Murano nonché i servizi di gestione, reperibilità e pronto intervento. Annualità 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 – commessa PA.00460 – codice OO.PP. n. 11449 – CIG 0189081293	luglio 2008	5.146.244	settembre 2008
appalto n. 11/2008 Esecuzione di tutte le opere, le forniture di materiali e l'impiego di attrezzature e di manodopera occorrenti per l'esecuzione della Gestione Sistema Collettore Principale di Pellestrina e Gestione Sistema Collettore di S. Pietro in Volta. Annualità 2008/2009 – mesi 12 – commessa IG. 00457 – codice OO.PP. n. 11186 – CIG 0237344675 (***)	novembre 2008	299.700	gennaio 2009
appalto n. 09/2007 Esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione del primo stralcio funzionale relativo alle strutture per l'ormeggio di natanti presso l'isola nuova del Tronchetto a Venezia – commessa PA.00507 – codice intervento 10927 – CIG 01105669Fo (*)	dicembre 2007	1.674.978,90	marzo 2008
<b>totale altri interventi puntuali</b>	<b>8</b>	<b>15.611.616,90</b>	
<b>totale interventi puntuali</b>	<b>10</b>	<b>17.703.818,35</b>	
<b>totale interventi integrati e puntuali</b>	<b>12</b>	<b>23.463.818,35</b>	



## Avanzamento del Progetto integrato rii

Il “progetto integrato rii”, come è noto, è finanziato con mutui a provvista dilazionata, su fondi assegnati dalla legge 139/92 al Comune di Venezia; a una parte del fabbisogno concorre la Regione Veneto con finanziamenti a essa assegnati sempre dalla Legge speciale. La disponibilità finanziaria che l'amministrazione comunale ha stanziato per il “progetto integrato rii” per le attività gestite da Insula è di circa 320,1 milioni di euro, così ripartiti per anno di finanziamento (► **tab 8**).

### ► tab 8

#### Importi finanziati

(importi in milioni di euro).

<sup>1</sup> Comprende gli stanziamenti per ottobre–dicembre 1997.

anni	importi finanziati
1998	56,8 <sup>1</sup>
1999	25,0
2000	29,4
2001	32,8
2002	41,4
2003	40,6
2004	47,4
2005	30,4
2006	2,8
2007	10,7
2008	2,8
<b>totale</b>	<b>320,1</b>

### ► tab 9

#### Andamento della spesa

(importi in milioni di euro).

Gli importi spesi comprendono gli oneri fiscali (rva).

<sup>1</sup> L'importo si riferisce ai soli tre mesi (ottobre–dicembre) di gestione Insula con esclusione delle anticipazioni.

anni	importi spesi	media mensile importi spesi
1997	3,3 <sup>1</sup>	1,1
1998	13,9	1,2
1999	19,9	1,7
2000	28,1	2,3
2001	33,6	2,8
2002	32,7	2,7
2003	42,4	3,5
2004	38,2	3,2
2005	36	2,4
2006	24,3	2,0
2007	21,3	1,8
2008	9,9	0,8
<b>totale</b>	<b>303,6</b>	<b>2,2</b>

Risulta evidente la discontinuità dei finanziamenti rispetto agli esercizi precedenti: nel 2008 sono stati assegnati 2,8 milioni di euro per il “progetto integrato rii”, mentre altri 11 milioni di euro sono stati messi a disposizione della società per le attività di manutenzione ordinaria della città e il gittamento ponti votivi e sportivi (interventi che non rientrano nel “progetto integrato rii”).

Va evidenziato che gran parte degli interventi assegnati sono coperti (10,7 milioni di euro) da autofinanziamento attraverso un mutuo in fase di sottoscrizione da parte della Società e garantito dal Comune.

Dell'intera somma a disposizione per il “progetto integrato rii” risultano impegnati 304,9 milioni di euro (95,2% del finanziato) a fronte di contratti già stipulati.

L'avanzamento economico è misurabile attraverso la spesa effettuata che ha raggiunto dall'avvio della Società i 303,6 milioni di euro (comprensivi di oneri fiscali e contributi ai privati erogati), pari al 99,5% dell'impegnato.

L'avanzamento economico del “progetto integrato rii”, misurato attraverso la spesa effettuata, è riportato nella **tab 9**.

Considerando anche quella relativa agli accordi di programma, la capacità di produzione consolidata dall'avvio della società è di 2,8 milioni di euro/mese. Per quanto concerne gli indicatori fisici del “progetto integrato rii”, riferiti alle principali attività di risanamento, le tabelle e i grafici di seguito riportati illustrano lo stato di avanzamento dei lavori suddivisi per macrocategorie.

Nel complesso, il 79,2% dei rii scavati a secco, il 64,7% delle sponde (pubbliche e private) e il 59,3%

dei ponti sono i dati indicativi dell'avanzamento del "progetto integrato rii", dati che evidenziano – soprattutto nell'avanzamento annuale – un rallentamento rispetto allo sviluppo indicato dal Piano Programma del 1994.

Ne consegue, già oggi, un ritardo nella conclusione della 1ª fase dei "cantieri d'acqua" (prevista dal Piano Programma nel 2014), ritardo che però non è possibile valutare non avendo conoscenza del dimensionamento dei trasferimenti futuri che il Comune di Venezia sarà in grado di garantire sulla base dei flussi finanziari derivanti dalla Legge speciale.

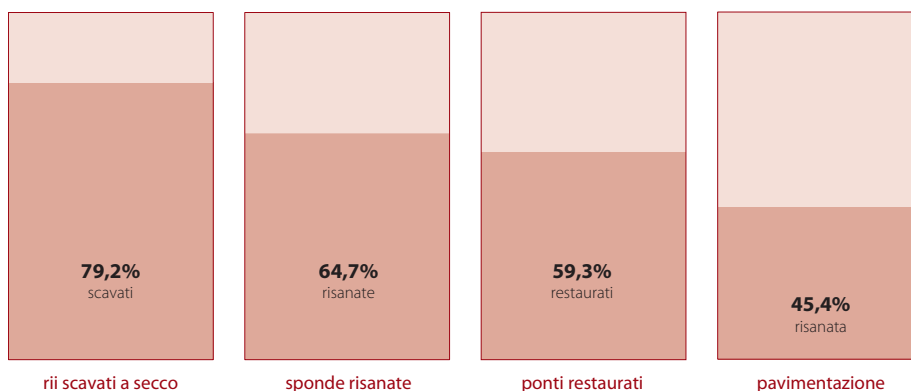
A maggior ragione, risulta impossibile valutare con attendibilità lo sviluppo della programmazione complessiva del Piano Programma – tarato su un finanziamento annuo di 45 milioni di euro per

la sua ultimazione nel 2025 –, la quale potrebbe essere effettuata solo conoscendo la dimensione dei flussi finanziari garantiti nei prossimi vent'anni.

Ciò ha conseguenze soprattutto nello sviluppo della 2ª fase dei "cantieri di terra", il cui avanzamento fra attività concluse o in fase di completamento consolida al 31 dicembre 2008 circa 20 km di rete rispetto ai 120 previsti (16,6%).

L'attività di risanamento della pavimentazione consolida un avanzamento del 45,4%.

Per quanto riguarda le operazioni di scavo, si ricorda che è stata completata già nel 2006 l'attività di rimozione dei sedimenti in esubero. Nell'ambito della gestione territoriale, è stato inserito l'obiettivo di mantenere, attraverso scavi periodici, livelli batimetrici tali da garantire la continuità della navigabilità dei canali e condizioni igienico sanitarie adeguate.



◀ **tab 10**  
Progetto integrato rii,  
avanzamento al  
31 dicembre 2008.

intervento	attività svolta nel 2008	attività svolta dall'avvio del PIR (1994)	quantità interessata dal Progetto integrato rii	% di avanzamento
rii scavati a secco	3.154	33.461	42.523	79,2
risanamento sponde (m)	7.425	62.173	96.120	64,7
intervento su pav. (mq)	60.972	232.972	511.000	45,4
restauro ponti (n.)	12	216	364	59,3

◀ **tab 11**  
Progetto integrato rii,  
avanzamento al  
31 dicembre 2008,  
dati fisici.

L'accordo di programma dell'agosto 1993 stipulato tra Stato, Regione Veneto e Comune di Venezia e in parte modificato il 13 agosto 1999, promuove il coordinamento fra i tre soggetti istituzionali cui compete la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, nonché i termini della loro partecipazione finanziaria ad alcuni principali interventi ricadenti sotto le rispettive competenze.

Attualmente sono in corso contatti da parte dell'amministrazione comunale per rinnovarne le valenze temporali ed economiche.

Gli accordi di programma attualmente in corso che riguardano interventi dei quali è attuatore il Comune di Venezia, che a sua volta li ha affidati all'esecuzione di Insula, sono il risanamento igienico-sanitario dell'isola di Pellestrina e l'intervento integrato di Burano.

Anche per gli accordi di programma c'è stato un sensibile rallentamento del flusso dei trasferimenti.

Nel corso del 2008 è stato finanziato un unico intervento di 5,1 milioni di euro per Burano.

Il totale dello stanziamento a copertura degli interventi è di 74,7 milioni di euro, suddivisi come riportato nella **tab 14**, a cui si aggiungono 12,3 milioni di euro dell'intervento denominato Percorso dei Tolentini 2° stralcio completato nel 2004.

In relazione a quanto stanziato per gli interventi in corso, la società ha preso impegni finanziari per un totale di circa 65,1 milioni di euro (87,1% dello stanziato), così ripartiti: 27,5 milioni di euro per il risanamento fognario di Pellestrina e 37,6 milioni di euro per l'intervento integrato di Burano.

Per questi interventi, alla data del 31 dicembre 2008 l'avanzamento della spesa è di 58,9 milioni di euro (90,4% dell'impegnato).

#### **Risanamento igienico sanitario a Pellestrina**

Nel corso del 2008 non sono stati finanziati nuovi interventi, nonostante si sia sottolineata in più occasioni la necessità di completare l'intero intervento per poter mettere a regime il sistema fognario dell'isola, situazione evidenziata anche dagli eventi meteorologici di agosto e dicembre.

Sono attualmente in corso i lavori, appaltati nel 2007, di adeguamento del collettore principale e quelli relativi al lotto 4 dei collettori secondari di Pellestrina.

Sono proseguite le attività di progettazione del lotto 5 dei collettori secondari di Pellestrina e del lotto 2 di quelli di San Pietro in Volta, per la creazione di un portafoglio progetti che ci permetta di impegnare con tempestività eventuali risorse finanziarie che si rendessero disponibili da parte dell'Amministrazione centrale o locale; oltre a questo sono proseguite le attività di gestione delle opere relative al collettore principale di Pellestrina e dell'impianto di sfioro dell'abitato di San Pietro in Volta, presidio che dovrà essere garantito fino al completamento della rete fognaria dell'intero bacino scolante dell'isola.

Le esigenze finanziarie complessive per le opere di risanamento sono di 49 milioni di euro – così come evidenziate nel documento predisposto dall'amministrazione comunale per la riunione del 3 maggio 2007 del Comitato di indirizzo coordinamento e controllo (meglio noto come

Comitatone) – per cui sarà necessario integrare, nell'ambito dei contatti in corso tra gli enti competenti per il rinnovo dell'accordo di programma, lo stanziamento previsto nel 1999.

### Intervento integrato di Burano

Procedono i lavori di risanamento di Burano attraverso la suddivisione in dieci lotti funzionali e in interventi puntuali complementari ai primi.

Nel corso del 2008, conclusi i lavori del terminal Actv, sono proseguiti i lavori del lotto 4 stralcio 2, che completerà la zona di San Martino sinistro. Completata la progettazione esecutiva, nell'ultima parte dell'anno è stato avviato l'appalto per i lavori del lotto 5 stralcio 1.

È in fase di predisposizione il progetto del lotto 5 stralcio 2, cantiere che verrà appaltato nel corso del 2009.

In merito alla copertura finanziaria, il progetto definitivo relativo all'intervento integrato, approvato nel corso del 2002, ha individuato il fabbisogno finanziario complessivo che risulta essere dell'ordine di 74,8 milioni di euro – così come evidenziato nel documento predisposto dall'amministrazione comunale per la riunione del 3 maggio 2007 del Comitatone – per cui sarà necessario integrare, nell'ambito dei contatti in corso tra gli enti competenti per il rinnovo dell'accordo di programma, lo stanziamento previsto nel 1999.

interventi completati a Pellestrina	fine lavori
opere di regolam. a San Pietro in Volta lotti 1 e 2	2000
collegamento sublagunare	2001
opere di regolam. a San Pietro in Volta lotto 3	2003
opere urgenti a San Pietro in Volta 3 lotti	2003
Pellestrina collettori secondari lotti 1 e 2	2004
Pellestrina collettori secondari lotto 3	2005
San Pietro in Volta collettore principale	2006
San Pietro in Volta collettori secondari lotto 1	2007

◀ **tab 12**

interventi completati a Burano	fine lavori
ponti Pontinello e San Mauro	2002
ponte dei Tre Ponti	2003
scalo Burano	2003
ormeggi Burano	2004
cabina di telecontrollo	2004
riva Actv	2004
depuratore Mazzorbo	2005
Ater Mazzorbo	2005
campielli Burano	2005
Burano lotto 0	2005
Burano lotto 1	2005
Burano lotto 3	2006
piattaforma pontile Actv	2006
Burano lotto 2	2007
Burano lotto 4 stralcio 1	2007
Burano Terminal Actv	2008

◀ **tab 13**

risanamento fognario di Pellestrina	32,1
intervento integrato di Burano	42,6
percorso dei Tolentini 2° stralcio*	12,3
<b>totale</b>	<b>87</b>

◀ **tab 14**

**Accordi di programma, risorse disponibili per intervento** (importi in milioni di euro).

\* L'intervento denominato Percorso dei Tolentini 2° stralcio è stato ultimato nel corso del 2004.

risanamento fognario di Pellestrina	27,6
intervento integrato di Burano	31,3
percorso dei Tolentini 2° stralcio*	12,3
<b>totale</b>	<b>71,2</b>

◀ **tab 15**

**Accordi di programma, risorse spese per intervento** (importi in milioni di euro).

\* L'intervento denominato Percorso dei Tolentini 2° stralcio è stato ultimato nel corso del 2004.

L'attività sviluppata nel corso del 2008 si è orientata, oltre al mantenimento dei servizi informativi esistenti, all'implementazione del nuovo sistema per la gestione della contabilità di cantiere e all'estensione degli applicativi gestionali a Edilveneziaspa, attività propedeutica alla fusione.

#### **Sistema di manutenzione urbana**

Per il supporto al processo di manutenzione straordinaria, sono state aggiornate le anagrafiche territoriali. Ponti, sponde, pavimentazioni e segmenti di rio, sono stati verificati rispetto alla loro consistenza geometrica nel progetto post (*Porting to Oracle Spatial Topologic db*), e verificate nel loro contenuto.

Nel corso dell'anno è stata delineata la nuova strategia per il presidio delle attività di contabilità di cantiere concretizzata con l'identificazione del *software* di supporto alle attività.

Si tratta di un sistema centralizzato in cui la contabilità di cantiere potrà essere gestita in maniera strutturata, consentendo la definizione di un unico approccio aziendale. Questo consentirà di creare un collegamento stabile tra la contabilità cantiere e il sistema per la manutenzione urbana.

Per poterlo scegliere è stato predisposto un gruppo di lavoro di esperti interni (coinvolgendo anche i colleghi di Edilveneziaspa) provenienti dalle varie aree coperte da tale processo.

Gli obiettivi delineati sono quelli dell'unicità del *software* utilizzato, omogeneizzando i metodi per reportistica e listini, sia per manutenzione straordinaria che ordinaria; inoltre il sistema deve interfac-

ciarsi con MIMUV e SAP, al fine di rendere univoci i dati riguardanti manutenzione e contabilità.

I tecnici utilizzatori del programma di contabilità, hanno espresso le loro esigenze sui *software* rispondenti a requisiti di gestione centralizzata a livello di interfaccia utente e semplicità di utilizzo in particolare per la gestione di computi/contabilità. In settembre ne è derivata la scelta di STR VISION. È in corso la fase di implementazione e *porting* in produzione del sistema.

Nel corso del 2007 si è stabilito di abbandonare la strategia che identificava nei progettisti e nei direttori lavori le persone più adatte a definire sul sistema SMU gli elementi territoriali che descrivono gli interventi di manutenzione. Si è provveduto quindi alla sostituzione del sistema di disegno e identificazione degli elementi territoriali (gli applicativi PUMA e MARTE) fino a oggi a servizio dei progettisti e della DL, con la realizzazione di nuovi sistemi (strutture di elaborazione *Oracle*) a supporto degli operatori SMU.

Per quanto riguarda il supporto alla gestione territoriale è avvenuto il passaggio alla nuova versione di MIMUV 4.

Questa versione, strutturata in famiglie di manutenzione, si basa su tecnologia j2e. In questa release è disponibile il nuovo modulo per la gestione delle visite ispettive. Il MIMUV 4 ora comprende anche i territori di Burano e Pellestrina e la parte per la gestione della manutenzione degli immobili dell'IVSSP.

Il nuovo sistema è pienamente funzionante e serve utenti interni e quelli delle 4 ditte appaltatrici, registrando mediamente 160.000 operazioni al mese.

## Sistema informativo aziendale

L'attività del 2008 si è focalizzata sull'estensione dell'infrastruttura tecnologica a Edilveneziana. Per creare un unico sistema informativo (comprendendo con questo non solo il sistema gestionale SAP ma anche il sistema gestione manutenzione ordinaria, il sistema gestione contabilità di cantiere, il *Work-flow* e le altre gestionali minori) è stato necessario predisporre un'unica infrastruttura tecnologica a supporto dell'attività delle due società. La nuova infrastruttura è entrata in produzione a luglio; la prima importante novità del nuovo sistema informatico è la tipologia di collegamento tra le sedi: è stato realizzato per ogni ramo di collegamento tra le tre sedi (San Marco, Santa Croce e il Porto) un collegamento tramite linea HDSL a 8 Mbit/s. Sono stati oggetto di rinnovo i sistemi di sicurezza perimetrale (*firewall*) e i sistemi di *disaster recovery* con l'ampliamento in termini di capacità dei sistemi di *backup* automatizzato.

I collegamenti sono protetti tramite l'utilizzo di *firewall* che rendono indecifrabile la comunicazione a occhi esterni alla rete. Sono stati predisposti una serie di server che, oltre ai servizi primari, gestiscono anche la condivisione delle cartelle e le code di stampa delle stampanti di rete.

Ogni server è dotato di sistemi di *backup* automatico che permette il salvataggio di impostazioni e dati con cadenza regolare.

Il collegamento verso la rete esterna (internet) avviene attraverso un sistema dedicato (*proxy*) che gestisce l'ottimizzazione e la protezione della navigazione: i contenuti sono infatti filtrati e analizzati per ridurre al minimo il rischio che *virus*, *spyware*



◀ Il nuovo modulo Mimuv per l'informatizzazione degli interventi della gestione territoriale.



e *malware* possano entrare nella rete aziendale.

Il sistema di posta, introdotto a gennaio 2008 utilizza il *client* di posta *Microsoft Outlook 2003* affiancata all'interfaccia web *Outlook Web Access*.

Sempre per la struttura Edilveneziana è stata svolta la prima parte dell'analisi per il progetto ALCOVE. Obiettivo del progetto è la riorganizzazione dei processi e del sistema informativo per la gestione delle politiche della residenza per il Comune di Venezia.

Per Edilveneziana è stato inoltre predisposto l'avvio del sistema di *Document Management* in SAP.

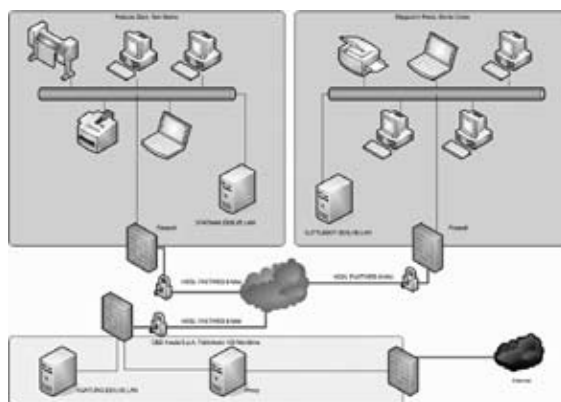
La corrispondenza viene protocollata mediante utilizzo del modulo DMS (*Document Management System*) del sistema gestionale integrato SAP.

Il sistema genera un numero di protocollo progressivo suddiviso per tipologia di documento. L'assegnazione del protocollo viene generata solo dopo immissione dei campi obbligatori (oggetto, data protocollo, mittente, destinatario). Sono inoltre previsti dei campi aggiuntivi facoltativi. La compilazione di questi campi consente una rapida rintracciabilità del documento, utilizzando molteplici chiavi di ricerca all'interno del *database* attraverso l'apposita transazione "ricerca documenti".

Una volta assegnato il numero di protocollo viene effettuata la scansione del documento e inserito a sistema.

Attraverso l'applicativo DMS il documento viene inoltre inviato via *outlook* a ciascun componente della/e unità produttiva/e interessata/e, che ha/hanno la facoltà di stamparlo oppure semplicemente consultarlo.

►  
Il nuovo modulo Mimuv per l'informatizzazione degli interventi della gestione territoriale.



## RAMSES

È sostanzialmente terminata la fase di rilievo in campo del progetto RAMSES. Proseguono le attività di elaborazione e consegna restituzioni finali.

Sono stati consegnati 3 blocchi su 16. Si sono concluse positivamente le attività di collaudo per la rete GPS per la livellazione. Sono in corso le attività di collaudo in corso d'opera per la rete di inquadramento, quella di raffittimento e per la restituzione da laser scanner.

Nel corso del 2008 si è svolto anche il rilievo laserscanner del ponte di Rialto. Il rilevamento tridimensionale del ponte di Rialto è stato effettuato integrando diverse metodologie di rilievo: la metodologia classica, la metodologia a scansione laser, la fotogrammetria digitale metrica.

Il primo passo è stata la costituzione di una rete plano-altimetrica principale con lo scopo di definire le coordinate di un sufficiente numero di punti per la referenziazione delle varie parti del progetto di rilevamento; così si è costituita l'ossatura di tutto il rilievo definendo il sistema di riferimento locale.

Si è quindi proceduto con la determinazione delle coordinate di punti di appoggio necessari alla elaborazione delle scansioni laser.

Appoggiando le misure alla rete principale sono state calcolate le coordinate dei punti di appoggio opportunamente materializzati sulla superficie da scansionare prima della fase di acquisizione delle scansioni laser e che sono stati rimossi a rilievo ultimato.

Successivamente è stata realizzata l'acquisizione di nuvole di punti con un sistema a scansione laser finalizzata alla conoscenza morfometrica del ponte di Rialto.

Le acquisizioni eseguite con il laser a scansione hanno permesso di immagazzinare grandi quantità di dati: ogni punto che il raggio laser incontra sulla superficie dell'oggetto viene memorizzato secondo le coordinate  $x$ ,  $y$ ,  $z$  oltre a un quarto dato che riguarda la riflettanza del materiale. La referenziazione delle scansioni in un unico sistema di riferimento generale viene ottenuta attraverso operazioni di rototraslazione tra i diversi sistemi locali interni. Queste operazioni vengono correttamente denominate come registrazione o allineamento delle scansioni.

I risultati fin qui ottenuti sono tutti visualizzabili in ambiente 3D, inoltre sono stati definiti, con precisione, i piani per la successiva estrazione delle sezioni, delle piante e dei prospetti.

Tutte le intersezioni tra il modello 3D e i piani orizzontali e verticali sono state importate in ambiente CAD, dove sono state digitalizzate facendo conservare loro il riferimento rispetto al sistema globale. Si è quindi ottenuto un insieme di polilinee verticali e orizzontali che seguono fedelmente l'oggetto rilevato e che sono visualizzabili ed editabili tridimensionalmente.



◀  
*Due fasi del rilievo  
laserscanner  
del ponte di Rialto.*





**Coordinamento degli interventi in sottosuolo**

Il coordinamento degli enti gestori dei servizi a rete in sottosuolo continua a essere un elemento strategico al fine di conseguire la regolare riqualificazione delle aree oggetto d'intervento pubblico.

Le azioni dell'ufficio sottosuolo, visto il limitato finanziamento relativo a nuovi interventi, si sono dedicate maggiormente ai cantieri di manutenzione della gestione territoriale oltre che ai cantieri sviluppatisi nel corso dell'anno.

Si è provveduto a informare puntualmente gli enti gestori dei sottoservizi delle attività previste, sin dalle fasi progettuali, con l'obiettivo di acquisire, prima di ogni appalto programmato dalla Società, gli ambiti di intervento per ognuno di essi.

Si sono completate le attività di coordinamento nei cantieri dei primi lotti delle insule di San Felice e di San Martino, nell'isola dei Tolentini lotto 1, di Burano lotto 4 stralcio 1, mentre si sono avviate a Burano le attività per il lotto 4 stralcio 2 e per il lotto 5 stralcio 1. Si sono poi avviate attività per l'insula di San Severo 1ª fase a Castello per i puntuali interventi entro la gestione territoriale, in particolare per il ponte Contarini e ponte Turlona a Cannaregio, e per il ponte Storto a Dorsoduro. Sono inoltre proseguite le attività di supporto nelle isole di San Vio e di San Pantalon, dove sono in corso cantieri di seconda fase.

Per i nuovi cantieri è stata svolta una campagna di informazione agli enti gestori delle reti, al fine di ottenere le conferme o le eventuali revisioni delle indicazioni d'intervento raccolte nelle fasi di progettazione. Le consegne dei lavori sono state eseguite con apposite conferenze di servizi, per garantire l'accordo tra i soggetti coinvolti (stazione

appaltante, direzione lavori, imprese, enti gestori servizi pubblici, coordinatori della sicurezza in fase di esecuzione) circa le opportune modalità operative e il cronoprogramma delle attività.

Nei cantieri relativi agli accordi di programma di Burano e Pellestrina, sono sempre stati realizzati sia il completo rinnovo delle reti, sia la posa di cavidotti liberi (cablaggio), destinati a essere occupati – in caso di future necessità – dai servizi di energia elettrica, telecomunicazione e trasmissione dati, al fine di limitare, o meglio evitare nuove manomissioni e scavi del suolo pubblico appena riordinato.

Con la gestione territoriale contestualmente alla ricostruzione del ponte de l'Abazia a Cannaregio, si è provveduto a eseguire la riqualificazione delle reti transitanti sullo stesso.

Le operazioni di coordinamento dei lavori nei cantieri di Insula hanno permesso inoltre lo sviluppo della costruzione della rete antincendio a Burano (nel lotto 4 stralcio 2).

Anche nel 2008 ci sono state una serie di criticità relative agli interventi sulle reti del gas, per cause dipendenti da Italgas.

A risentirne maggiormente è stata l'area di Burano, dove sono in atto interventi di riqualificazione complessiva. Sin dall'accordo di programma tra Stato, Regione Veneto e Comune di Venezia, Italgas ha partecipato alla realizzazione degli interventi integrati, assieme agli altri enti dei sottoservizi. Ciò è emerso anche in occasione delle apposite conferenze di servizi svoltesi durante le fasi progettuali. La stessa Italgas, divenuta soggetto controllato da ENI, tra la fine del 2007 e l'inizio del 2008 ha formalmente comunicato la propria

intenzione di non voler eseguire lavori sulle reti gas presenti nel sottosuolo del lotto 4 di Burano. Questo atteggiamento ha praticamente impedito in quest'area il rinnovamento della rete gas che, dalla fine del 2008, ha cominciato a mostrare segni fisici di cedimento, richiedendo diverse azioni da parte del "pronto intervento" di Italgas, con conseguenti danni territoriali alle aree appena ripristinate. Un'azione mirata per la revisione dei vigenti regolamenti comunali permetterebbe di evitare il crearsi di simili situazioni, supportando meglio le azioni di coordinamento e di sorveglianza degli interventi in sottosuolo. La soluzione del problema potrebbe derivare da un nuovo regolamento per gli interventi nel sottosuolo pubblico di Venezia, assieme alla revisione del vigente disciplinare tecnico del Comune (approvato con delibera di Giunta comunale n. 882 del 17 marzo 1993), presentato dalla Società nel 2007. I documenti sono stati predisposti nel rispetto delle linee guida di

cui alla direttiva della presidenza del Consiglio dei ministri 3 marzo 1999 (*Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici*), per la disciplina delle azioni e dei comportamenti cui debbono uniformarsi le parti che realizzano interventi sul suolo e nel sottosuolo stradale o nelle aree a verde di proprietà comunale ovvero soggetti a servitù di uso pubblico. Questo al fine di armonizzare gli interventi con gli interessi pubblici connessi alla gestione della viabilità urbana e alla relativa attività di manutenzione, nonché alla prestazione di servizi alla cittadinanza in termini qualitativamente e temporalmente adeguati. Per quanto riguarda il piano generale di cablatura, nel 2008 una nuova delibera di Consiglio comunale, la n. 169 del 19 dicembre 2007, la cui esecutività resta subordinata all'emanazione di autonomi provvedimenti della Giunta comunale, ha decretato l'abrogazione dell'atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 81 del 27/28 luglio 2001, relativo all'approvazione

	manomissioni 2008	prese 2008	manomissioni 2007	prese 2007
Enel	23	30	32	35
Italgas	234	137	123	170
Telecom Italia	38	10	34	12
Veritas (ex Vesta)	28	750	16	637
Asm	–	–	–	–
Fastweb	–	–	5	–
Ministero della difesa	–	–	–	–
Snam rete gas	3	–	1	–
Ater	4	–	1	–
Comune di Venezia	4	–	4	1
Edilveneziana	2	–	3	–
privati	59	–	88	–
<b>totale</b>	<b>395</b>	<b>927</b>	<b>307</b>	<b>855</b>

◀ **tab 16**  
Manomissioni del suolo pubblico: pratiche gestite e registrazioni prese.

►  
*Isola di San Pantalon,  
calle San Pantalon,  
ripristino del gatolo,  
settembre 2008.*

del regolamento per la concessione del sottosuolo per la costruzione di reti di telecomunicazioni, con conseguente abrogazione dello stesso regolamento e inefficacia dei provvedimenti di attuazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio Insula ha comunque posato cavidotti, che portano l'estensione complessiva della rete realizzata dalla società a un totale di 12.376,5 metri.

Dimensione che si sommerà a quella in corso di realizzazione con Venis spa, in alcune aree del centro storico di Venezia, tenuto conto dei criteri dettati dalle nuove tecnologie della rete a banda larga, su fibre ottiche.

#### **Gestione delle richieste di manomissione del sottosuolo**

È proseguita l'attività di monitoraggio e controllo degli interventi di manomissione del suolo del centro storico e delle isole della laguna (delibera di Giunta comunale n. 317 del 14 febbraio 2000).

L'attività si è sviluppata attraverso l'esame delle richieste di parere tecnico pervenute dalla direzione centrale Finanza patrimonio e bilancio settore tributi Cosap, nonché dalla direzione centrale Sportello unico Suap, per gli interventi nel sottosuolo sia da parte di privati che degli enti gestori dei sottoservizi.

Il consuntivo al 31 dicembre 2008 di tale attività è riepilogato nella **tab 16**.

Torna in evidenza l'elevato numero di interventi da parte di Italgas, la maggior parte dei quali motivati dall'esigenza di eseguire riparazioni urgenti per guasti (nel numero di 225) alle condotte esi-

stenti in ghisa giunto piombo.

Sempre riferendosi agli interventi di Italgas, alle 13 istanze presentate al Comune di Venezia, per un'estensione complessiva pari a circa 9200 metri lineari, su obbligo dell'Autorità per l'energia Elettrica e il gas di sostituire delle condotte in ghisa giunto piombo, nel corso del 2008 Italgas ha ottenuto il rilascio dell'autorizzazione a procedere con i lavori su parte dei tracciati indicati originariamente.

Tali autorizzazioni sono state sostenute dalle considerazioni di Insula spa, che ha verificato il non interesse degli altri gestori dei sottoservizi a intervenire congiuntamente. Tale verifica, che aveva interessato anche la società Venis spa, nel merito delle esigenze di infrastrutturazione legate alla rete della banda larga, è stata formalizzata nei pareri di competenza.

Pertanto, nel 2008 Italgas ha potuto organizzarsi per avviare la sostituzione di 2641 metri lineari di vecchie condotte, nel sestiere di Castello (circa il 29% del totale dell'esigenza dichiarata delle istanze dei 13 lotti). Le valutazioni degli interventi di sostituzione nei lotti 3-8-9, restano momentaneamente sospese. Nel 2008 la società Venis, che ha il compito di realizzare una rete di banda larga per il Comune di Venezia, trovandosi nella necessità di ricorrere a un soggetto esterno per l'espletamento delle proprie attività per motivi di ridotta disponibilità del suo organico, e in presenza di prestazioni tecniche specialistiche, ha avuto indicazioni dal Comune di Venezia di richiedere la collaborazione della società.

Collaborazione che è iniziata fornendo un servi-

ce di supporto tecnico amministrativo necessario alla realizzazione delle opere edili e impiantistiche necessarie, nonché per procedere all'espletamento dei processi di aggiudicazione dei lavori, i cui contratti, trattandosi di lavori di telecomunicazioni, sono esclusi dalla disciplina del Dlgs 163/2006 (art. 22), fatto salvo il rispetto dei principi minimi di cui all'art. 2 del medesimo decreto.

Per poter garantire un controllo sulla qualità degli interventi realizzati, così come sulla effettiva indifferibilità e congruità degli stessi, diventa sempre più evidente la necessità di un governo unitario del territorio.

In tal senso, facendo seguito a quanto presentato dal sindaco Massimo Cacciari il 6 settembre 2006, si è provveduto a definire un nuovo regime di manutenzione di viabilità e fognature, con l'affidamento delle manomissioni a un soggetto unico.

La nuova procedura di gestione delle richieste di allacciamento alla fognatura e manomissione della pavimentazione, proposta dalla società più volte negli anni precedenti è stata riformulata con nota del 22 ottobre 2008 (prot. 24032). Nel corso del 2008, è stato rivisitato il disciplinare tecnico del 1992, redigendo in parallelo un nuovo regolamento per la manomissione del suolo pubblico che si ritiene darà maggiori garanzie di sorveglianza e tutela per la città.



#### Erogazione contributi

L'erogazione dei contributi ai privati cittadini per interventi inerenti il risanamento igienico ed edilizio dell'abitato veneziano avviene sulla base di delibere comunali relative a specifici interventi o attraverso appositi stanziamenti contenuti nelle delibere annuali di approvazione dei piani triennali della Società.

In mancanza di nuovi finanziamenti, nel corso del 2008 si è provveduto a sviluppare una ricognizione sui finanziamenti disponibili: il residuo, dovuto a una minor spesa, ha permesso di finanziare le ultime richieste in "lista d'attesa" tra quelle rientranti nella graduatoria del bando 2004 e degli aventi diritto perché riferibili a interventi su edifici i cui proprietari sono stati invitati da Insula e dall'amministrazione comunale a realizzare fondamentali e funzionali opere di adeguamento, contestualmente alle attività pubbliche di manutenzione straordinaria. La società ha continuato a monitorare le ulteriori richieste di finanziamento al fine di permettere il dimensionamento di una spesa per contributi a privati, qualora si rendessero disponibili eventuali nuovi fondi.

I contributi coprono parte dei costi di restauro e consolidamento delle fondazioni di edifici prospicienti un rio o una fondamenta, per opere di difesa dalle acque alte (realizzate nei locali comuni e non adibiti a residenza, posti ai piani terra degli edifici) e infine per lavori di messa a norma degli impianti di fognatura per uso civile.

Nel corso del 2008 sono state completate 13 istruttorie di erogazione contributi per un valore di circa 345 mila euro (**tab 17**).

In totale, dall'avvio della Società, sono state istruite 464 domande per un totale di circa 15,4 milioni di euro di contributi erogati.

Al 31 dicembre 2008, restano in corso di valutazione 29 pratiche, per un impegno di spesa pari a circa 1,3 milioni di euro.

Si evidenzia che nella nuova convenzione sottoscritta a dicembre 2008 non si prevede il mantenimento di questo servizio, per cui l'attività verrà presidiata fino all'erogazione dei residui ancora disponibili.

#### Sportello richieste informazioni e reclami

La struttura di rapporto con i privati agisce anche come *front-office*, accogliendo, registrando e smistando le segnalazioni che la Società riceve ogni giorno.

Tale attività viene presidiata con un sistema di registrazione informatizzato, tramite il quale è possibile monitorare il ciclo di vita delle segnalazioni pervenute.

Il servizio al cittadino si completa con le attività di *call-center* (numero verde 800.11.11.72), a disposizione 24 ore su 24, per segnalare disagi o disservizi su viabilità e fognature pubbliche a Venezia, Murano, Burano e Pellestrina.

La **tab 18** riporta il numero di segnalazioni e reclami accolti durante il 2008 e la percentuale di evasione delle stesse.

La **tab 19** riporta le richieste di intervento, divise per area territoriale di competenza, relative alla gestione territoriale pervenute al numero verde o in forma scritta.



	2008	2007	2006
contributi erogati	345.424	479.869	1.120.092
<b>totale</b>	<b>345.424</b>	<b>479.869</b>	<b>1.120.092</b>

	pervenuti	evasi (%)
richieste di informazioni (generiche e istituzionali)	225	98,6
reclami (generiche e istituzionali)	172	96,9
danni (materiali e immateriali)	57	59,7
<b>totale</b>	<b>454</b>	<b>85</b>

aree territoriali di competenza di Insula	servizi di vigilanza territoriale	altri soggetti	totale
Venezia e Murano	577	944	1521
Pellestrina	72	196	368
Burano (compresi Mazzorbo e Mazzorbetto)	9	107	116
<b>totale</b>	<b>658</b>	<b>1.347</b>	<b>2.005</b>

▲ **tab 17**  
**Quadro economico  
 dei contributi erogati  
 ai privati**  
*(importi in euro).*

◀ **tab 18**  
**Reclami e segnalazioni  
 pervenuti e gestiti  
 nel 2008.**

◀ **tab 19**  
**Gestione territoriale,  
 manutenzione di viabilità  
 e fognature: richieste di  
 intervento registrate.**

◀  
*Lido, risanamento delle  
 sponde dei canali interni,  
 agosto 2008.*

Nel 2008 le linee guida fornite dalla Direzione in merito al sistema gestione qualità sono state orientate verso una strategia di mantenimento e consolidamento delle attività in essere, riducendo al minimo i progetti di sviluppo per due principali ragioni.

La prima è stata la consapevolezza che nel 2009 a seguito della fusione con Edilveneziana si sarebbe resa necessaria una completa revisione del sistema in essere al fine di integrare i due sistemi qualità e, dunque, si è ritenuto opportuno attendere il completamento dell'iter di fusione e l'ufficializzazione del nuovo assetto organizzativo della Società.

La seconda ragione è stata una conseguenza dell'incertezza e del ridimensionamento dei finanziamenti pubblici che hanno avuto implicazioni anche per la funzione qualità, in quanto la limitata disponibilità di budget non ha consentito di avviare nell'anno nuovi progetti di sviluppo, sebbene l'ottica del miglioramento continuo sia stata mantenuta come punto di riferimento nella gestione del sistema.

Nel corso del 2008 il comitato qualità, pur con la prospettiva di un importante cambiamento organizzativo previsto per il 2009, ha dato indicazione, nel secondo semestre, di completare il progetto di revisione delle procedure e delle istruzioni della qualità che era stato avviato nel 2007, decidendo comunque di posticipare a una fase successiva alla fusione la revisione di tutta la documentazione (Manuale qualità, procedure, istruzioni, modulistica) in un'ottica di integrazione e razionalizzazione della stessa.

Per quanto concerne l'attività di mantenimento della certificazione, sono state condotte durante l'anno le verifiche ispettive interne sui principali processi aziendali come da programma annuale approvato dal comitato qualità.

A maggio è stata superata con esito positivo la verifica di mantenimento periodica dell'ente DNV, durante la quale non sono stati formulati rilievi. Sono emersi solo alcuni spunti per il miglioramento del sistema che la direzione ha valutato insieme alle funzioni interessate, individuando le modalità più opportune per la loro gestione.

Durante la verifica l'ente certificatore ha evidenziato quale aspetto degno di nota l'attenzione che la società riserva al rapporto con i clienti esterni, in particolare per l'ascolto delle specifiche esigenze e nella gestione efficace dei reclami.

In relazione al processo di ascolto e relazione con il cliente esterno, a ulteriore conferma del radicato orientamento dell'azienda a sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e relazione con cittadini ed esercenti, vi è la costante verifica del soddisfacimento delle loro esigenze basata non solamente sulla rilevazione di non conformità e sulla gestione dei reclami, ma anche sulla periodica misurazione della qualità percepita, la cosiddetta *customer satisfaction*.

L'indagine viene svolta annualmente somministrando telefonicamente un questionario a un campione di cittadini ed esercenti. Con i risultati vengono poi calcolati una serie di indicatori di sintesi e valutati i risultati complessivi durante il riesame della direzione.

Dall'esame del livello medio della qualità attesa e percepita è emerso che, anche nel 2008, l'aspettativa dei cittadini su tutti gli aspetti indagati sia stata molto alta e al di sopra del 9 (su un massimo teorico di 10). Con questi risultati si è potuto riscontrare come i cittadini siano diventati negli anni sempre più esigenti nei confronti dei servizi di utilità pubblica. Il risultato in termini di livello complessivo di soddisfazione esprime la prima percezione dei servizi erogati e si tratta di un giudizio "a pelle" immediato espresso dagli intervistati: pertanto il valore di 6,45 è da ritenersi decisamente positivo in quanto per i servizi di pubblica utilità il valore di 7 indica l'eccellenza.

Il valore del *Customer Satisfaction Index* (CSI), ovvero l'indice sintetico di soddisfazione che misura il livello di soddisfazione percepito rapportato alle attese, è stato quest'anno dello 0,64 su 1 (valore massimo teorico), pertanto anche per il 2008 vi è stata la conferma del fatto che i cittadini sono nel complesso soddisfatti del servizio erogato da Insula.

### **Verifiche ai sensi del Dlgs n. 231 dell'8 giugno 2001**

Sulla base del modello di organizzazione, gestione e controllo di Insula, predisposto ai sensi del Dlgs n. 231 dell'8 giugno 2001 e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27 settembre 2004, ad aprile 2008 è stata effettuata dal consulente esterno incaricato dall'organismo di vigilanza (ODV), la verifica su una delle aree a rischio; per questa verifica è stato scelto dall'ODV il processo di erogazione dei contributi ai privati per opere di risanamento degli

elementi fondazionali degli edifici, di risanamento fognario e di interventi a difesa delle acque alte.

È stata pertanto verificata la rispondenza sia della gestione della relativa documentazione amministrativa alla normativa, che l'eventuale presenza di eventuali elementi critici che potrebbero insorgere nello svolgimento di tale attività. L'obiettivo della verifica è stato quello di valutare se, allo stato attuale, il sistema di gestione ed erogazione dei contributi implementato in Insula, prevede anche un'adeguata attività di controllo della corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto eseguito da parte del privato.

Sulla base di quanto emerso durante l'*audit*, le attività si svolgono conformemente a quanto previsto dalle procedure interne approvate; viene effettuato in fase di consuntivazione un controllo sulla corrispondenza a livello documentale tra i preventivi e i consuntivi degli interventi presentati dai privati.

La seconda verifica dell'anno da parte del consulente esterno prevedeva una prima analisi e valutazione degli elementi del modello di organizzazione gestione e controllo di Insula spa, che dovrebbero essere integrati non solo a seguito dell'incorporazione di Edilveneziaspa, ma anche sulla base delle novità introdotte dal nuovo Testo unico in materia di sicurezza (Dlgs 81/2008).

Questa verifica è stata posticipata poiché si è ritenuto opportuno attendere il completamento della fusione societaria con Edilveneziaspa, in quanto il progetto di adeguamento prevede l'approvazione dai nuovi vertici societari e dal Consiglio di amministrazione prima di essere sviluppato, ufficializzato e attuato.



L'attività di comunicazione è proseguita nel 2008 con l'obiettivo di valorizzare il ruolo di Insula nell'ambito della salvaguardia di Venezia, informando sulle competenze e sull'andamento dei lavori e contemporaneamente consolidando i contatti con la stampa locale. Parallelamente è stata avviata l'attività di comunicazione connessa alla fusione con Edilveneziana – diventata effettiva con l'inizio del 2009 – non prevista a *budget*.

#### Le attività

Nel corso del 2008 l'attività di comunicazione si è mantenuta in linea con l'impostazione degli anni precedenti, basati su un contenimento del *budget*. Anche quest'anno si è perciò cercato di ottimizzare le strategie di comunicazione già in atto, tese ad affermare come l'azione di Insula garantisca il futuro di Venezia e a rendere sempre più trasparente la gestione dei lavori pubblici da parte dell'azienda. Si sono rivelati assai utili gli strumenti di comunicazione realizzati nel corso del 2007 per il decennale dell'azienda: il libro fotografico *Venezia manutenzione urbana* che attraverso fotografie, testi e un ampio regesto, illustra le tipologie di lavori eseguiti per il recupero delle infrastrutture urbane; il pieghevole a carattere didattico tradotto anche in inglese.

Tali strumenti sono stati più volte utilizzati per spiegare le attività svolte dalla nostra Società in occasione delle frequenti visite in cantiere di giornalisti e gruppi di stranieri. Inoltre, sia il libro che i pieghevoli sono stati distribuiti ai Comitati privati per la salvaguardia di Venezia e ai componenti autorevoli degli stessi.

Il pieghevole è stato reimpaginato in A4 e messo a disposizione attraverso il sito di Insula.

Il libro, così come previsto, è stato impaginato nella versione bilingue ed è pronto per la stampa che è stata rinviata al 2009.

La fine del 2008 ha visto infatti l'ideazione di un nuovo "evento": la produzione di un breve filmato sulla salvaguardia che, presentato nell'ambito dell'evento *Lavori interrotti* organizzato da Insula nel mese di dicembre all'Ateneo veneto, è stato messo a disposizione dell'ufficio Legge speciale del Comune di Venezia quale strumento di comunicazione per il Comitato, scopo del filmato è quello di spiegare le attività di Insula e porre l'accento sull'importanza di un flusso continuo di finanziamenti per la manutenzione di Venezia.

È stato pubblicato, nel corso del primo semestre dell'anno, la nuova versione del sito internet di Insula [www.insula.it](http://www.insula.it) che, nella *home page*, è stato ulteriormente arricchito dal filmato. Resta da ultimare la sezione relativa ai lavori completati, in corso e in programmazione: le schede – redatte nel corso del 2008 – verranno inserite quando si procederà alla necessaria integrazione con il sito di Edilveneziana.

Per illustrare alla cittadinanza e alle istituzioni locali le dinamiche della fusione con Edilveneziana è stato dedicato un numero doppio della newsletter "Insula Informa" distribuito a tutti gli uffici comunali, all'ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Venezia e al nostro indirizzario. Tale pubblicazione è stata inoltre pubblicizzata tramite un comunicato stampa pubblicato da gran parte dei giornali locali.

La fusione ha portato, oltre al supporto per la redazione di documenti aziendali, all'elaborazione del nuovo logotipo della Società (presentato all'assemblea degli azionisti e ai competenti uffici comunali), logotipo che segna sia la nascita di un nuovo soggetto che opera sul territorio, sia la continuità con la storia e l'operatività di Edilveneziana e di Insula. In attesa della sua introduzione, si è proceduto a un necessario aggiornamento della carta intestata e della carta per le informative alla cittadinanza, mantenendo l'attuale logo di Insula e dando visibilità alla divisione Edilveneziana.

L'attività per l'aggiornamento dell'immagine della Società nella documentazione ufficiale, al fine di declinare coerentemente – mediante una struttura organica e regolare – l'identità visiva di Insula sui materiali e i prodotti realizzati è comunque proseguita nel 2008 con l'aggiornamento della brochure di presentazione di Insula (in francese e tedesco), messa a disposizione esclusivamente in formato elettronico scaricabile anche con l'obiettivo di contenere i costi di produzione.

Tra le altre attività sviluppate è da segnalare l'ormai consolidato progetto di integrazione del cantiere con la città. Gli allestimenti sono rivolti a rendere riconoscibile la Società e le sue attività e funzioni, presentare i progetti alla cittadinanza, evidenziare la continuità degli interventi, valorizzare l'immagine della città nel suo complesso.

Lo sviluppo del *brand* di Insula sul territorio è proseguito mediante l'allestimento dell'assito di cantiere di San Severo, modificando tipologie esplicative già sperimentate.

È stata infine garantita l'assistenza alla produzione

# Lavori interrotti



## Come garantire la salvaguardia urbana a Venezia?

dibattito **Ateneo veneto, Venezia**  
venerdì 12 dicembre 2008, ore 18

Reperire le risorse per la manutenzione della città, vista la sua complessa specificità, diventa ogni anno più difficile. L'Ateneo veneto e Insula spa promuovono un incontro dibattito per fare il punto della situazione con i rappresentanti istituzionali competenti.

interverranno  
Lionello Barbuoi presidente di Area Venezia  
Renata Codello vicepresidente per i Beni architettonici e paesaggistici di Venezia e Laguna  
Gianni De Checchi segretario di Confindustria Venezia  
Mara Rumiz assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Venezia  
Paolo Sprocati presidente di Insula  
modera Tiziana Agostini vicepresidente dell'Ateneo veneto

Insula spa  
www.insula.it, info@insula.it, 041 2728114

ATENE0 VENETO  
Ateneo di Venezia e Laguna

dei cartelli di cantiere e di deviazione, nei casi di chiusura al transito della viabilità pedonale.

Le campagne informative continuano a costituire una consuetudine per entrare in contatto con la cittadinanza, allo scopo di dare notizia delle attività svolte sul territorio e ricevere a nostra volta specifiche segnalazioni. In particolare, le attività sviluppate riguardano:

- ◆ incontri e presentazioni periodiche con le Municipalità e le delegazioni di zona, operatori commerciali e cittadinanza, per mantenere informate tutte le categorie sui progetti, sui lavori e sui tem-

▲  
*La locandina del convegno*  
Lavori interrotti.

pi di attuazione e per valutare le effettive esigenze di tutte le figure coinvolte;

- ◆ la distribuzione di lettere informative, distribuite “porta a porta”, contenenti notizie sulla natura delle opere e sui tempi di sviluppo dei cantieri. In particolare, il 2008 ha visto l’avvio di una campagna informativa sull’uso di una fognatura moderna nell’area di Fra’ Mauro a Murano – attività che verrà ampliata nel corso del 2009 a Pellestrina – al fine di evitare i continui intasamenti e malfunzionamenti della rete di smaltimento dovuti a un uso improprio da parte della cittadinanza. In ogni caso, la riduzione dei trasferimenti di fondi pubblici e il posticipato avvio di alcuni importanti lavori, ha avuto quale conseguenza la diminuzione delle occasioni di attivazione di queste attività, che comunque si mantengono costanti rispetto ai due anni precedenti.

Tra le azioni di comunicazione attivate a supporto di interventi sul territorio sono da segnalare quelle relative al progetto per il nuovo terminal del Lido, attività realizzate in collaborazione con la Municipalità del Lido e gli altri soggetti competenti.

Per illustrare alla cittadinanza Lidense il progetto definitivo approvato dalla Soprintendenza veneziana sono stati organizzati più incontri presso la sede della locale Municipalità e sono state inoltre predisposte sia cartelle stampa che presentazioni grazie anche alla collaborazione dell’ufficio Progettazione. Inoltre è stato avviato l’aggiornamento dei pieghevoli informativi sull’intera realizzazione (che verranno distribuiti nel corso del 2009).

Per rapportarsi ai diversi *target* e soddisfare la diffusa esigenza di maggiore informazione, nel corso

del 2008 sono proseguite le attività di informazione e di ufficio stampa. In particolare:

- ◆ sono stati mantenuti e consolidati i rapporti con la stampa locale per fornire risposte rapide ed esaurienti alle richieste dei giornalisti (spesso generate da cittadini). In tale ambito è stato effettuato l’aggiornamento della *mailing list* accreditata dei giornalisti e dei collaboratori delle maggiori testate venete;

- ◆ è proseguita la collaborazione con l’ufficio stampa del Comune di Venezia e il gabinetto del sindaco, fornendo materiale sull’attività che la Società svolge per la salvaguardia di Venezia, consolidando l’immagine di un’azienda a servizio dell’amministrazione comunale. In particolare, è stata prestata assistenza alle *troupe* televisive e giornalisti che hanno filmato o fotografato i cantieri di manutenzione per la realizzazione di documentari. In particolare hanno visitato i nostri cantieri: National Geographic Magazine; Discovery Channel Canada; Televisione Nazionale Svizzera; Televisione Bavarese Rete 1 Ard; Rai Tre;

- ◆ sono stati stilati comunicati stampa sui lavori per fornire informazioni positive e aggiornate sull’attività e sui servizi forniti dall’azienda, anche attraverso il coinvolgimento diretto della dirigenza;

- ◆ si è provveduto alla gestione di eventi di comunicazione collegati a lavori di forte impatto pubblico e nell’ambito di eventi che vedono coinvolta Insula in termini organizzativi (8° Salone nautico, ponti del Redentore, della Salute, della *Venice Marathon*);

- ◆ è proseguita la pubblicazione della *newsletter* “Insula Informa”, foglio di informazione rivolto

alla cittadinanza, utilizzando in alcuni casi la forma del numero doppio essendo i cantieri e, conseguentemente, le notizie a essi inerenti diminuite. Nell'ambito della consolidata attività di comunicazione verso gli uffici di riferimento del Comune di Venezia – Legge speciale e Progettazione ed esecuzione lavori – è stata predisposta della documentazione da presentare relativa agli interventi realizzati e a quelli da finanziare presentati in sede di riunione del Comitato del 25 dicembre 2008.

Attraverso la cura continua dei rapporti con le istituzioni, sia italiane che straniere, prosegue – coerentemente alle iniziative attuate verso i media – la diffusione delle notizie relative alla presenza dei cantieri nel centro storico e nelle isole, consolidando nell'opinione pubblica il ruolo svolto dalla società nell'ambito della manutenzione urbana e della salvaguardia della città.

Ciò attraverso l'accoglienza, nell'ambito di viaggi di istruzione e formazione tecnica, di delegazioni nazionali ed estere, in visita ai cantieri d'acqua nelle insule di San Felice e di San Martino.

Si segnala la presenza di Insula a incontri, conferenze ed esposizioni:

- ◆ a luglio con la IV<sup>a</sup> commissione consiliare del Comune di Venezia per relazionare sul progetto del nuovo ponte di Quintavalle e sulla viabilità provvisoria;
- ◆ a ottobre con la VIII<sup>a</sup> commissione consiliare del Comune di Venezia per relazionare sulla situazione economica e gestionale della società.



◀ La nuova versione del sito internet di Insula [www.insula.it](http://www.insula.it) arricchito dal filmato sulla salvaguardia.



◀ Il pieghevole A4 Venezia manutenzione urbana.

Al 31 dicembre 2008, l'organico della Società risulta di 53 dipendenti rispetto ai 55 del 31 dicembre 2007 (-3,64%), di cui 6 part-time.

Nel corso del 2008 sono stati trasformati cinque contratti da tempo determinato a tempo indeterminato, sono stati rinnovati due contratti a progetto ed è stato sottoscritto un contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato.

Sempre da un punto di vista gestionale, è stato inoltre trasformato un contratto a tempo indeterminato da tempo pieno a tempo parziale.

A fronte dei rinnovi e trasformazioni sopracitati, si sono verificate due dimissioni, entrambe da parte di risorse assunte a tempo indeterminato.

L'organico medio annuo è pari a 54,4 addetti (-5,5%). L'età anagrafica media è di 38,5 anni e l'anzianità media di servizio di 7,4 anni.

La ripartizione per qualifica contrattuale è la seguente:

qualifica	organico	organico medio
dirigenti	2	2
quadri	9	9
impiegati	44	43,4

mentre quella per grado di istruzione è di 21 laureati e 32 diplomati.

Il costo del personale per il 2008 è stato di 2.780.905 euro (3.074.442 nel 2007); inoltre, sono stati sostenuti 162.279 euro di costi per addestramento e aggiornamento, assicurazioni personale, spese trasferta, mensa.

Il costo medio pro-capite al netto dei costi vari so-

pra citati è stato di 51.120 euro (53.376 nel 2007).

Nel secondo semestre 2008 ci sono state quattro richieste di congedo per maternità obbligatoria, per le quali, visti gli obiettivi delineati di contenimento dei costi, si è provveduto alla copertura con personale interno.

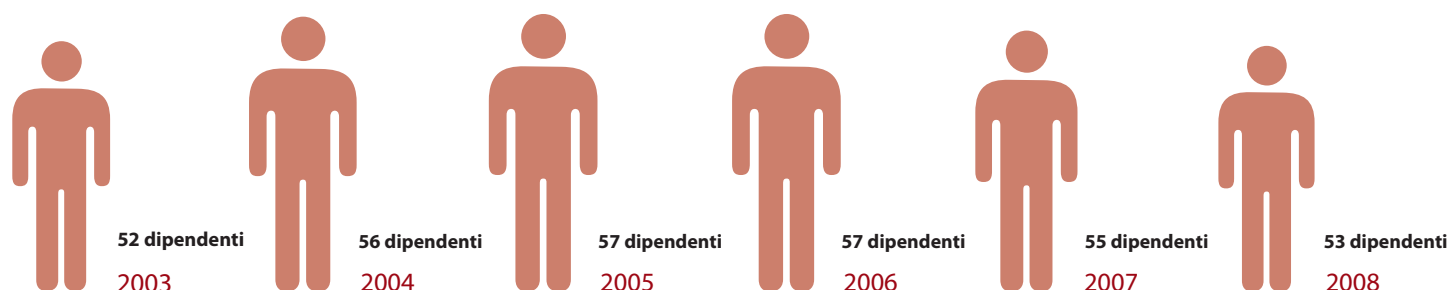
Nel mese di maggio il personale degli uffici amministrativi, sistemi informativi e sottosuolo e gestione privati sono stati trasferiti nella nuova sede di Sant'Andrea – Fabbricato 206, completando così le operazioni di trasloco e di rilascio degli uffici di Dorsoduro.

Nel terzo trimestre 2008 è stato costituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di dare avvio all'integrazione tra Insula spa ed Edilveneziaspa in vista della fusione, in particolare per quanto concerne i sistemi gestionali, contabili e amministrativi, prevedendo per le finalità sopraespresse l'estensione a quest'ultima del software integrato SAP.

La prima fase del progetto di integrazione ha portato, nel mese di ottobre, all'estensione a Edilveneziaspa del modulo DMS per la protocollazione e archiviazione dei documenti aziendali.

Per quanto attiene specificatamente all'organizzazione e sempre in ottica di fusione tra le due società, il quarto trimestre 2008 è stato caratterizzato dall'analisi delle differenze emergenti dai rispettivi contratti integrativi e prassi aziendali. In particolare nel mese di dicembre si sono succeduti una serie di incontri con le rappresentanze sindacali per l'esame congiunto previsto ai sensi dell'art. 47 legge 29 dicembre 1990 n. 428, modificato dall'art. 2 del Dlgs 2 febbraio 2001 n. 18, nonché per la stesura

### ▼ Il dimensionamento dell'organico.



ra di un nuovo contratto integrativo aziendale atto ad armonizzare quelli precedentemente in vigore presso entrambe le società. L'accordo e il nuovo integrativo aziendale delineati alla fine del 2008 sono stati sottoscritti all'inizio del 2009.

Sul piano della formazione e dell'aggiornamento professionale, il 2008 è stato caratterizzato dal completamento del percorso mirato sulla comunicazione e le relazioni interpersonali già intrapreso nel 2007, che ha visto coinvolto, oltre al personale tecnico di cantiere, anche il personale preposto alla gestione dei fornitori. Il percorso si è concluso a dicembre 2008 con un intervento formativo specificatamente dedicato ai responsabili di funzione, sviluppando in particolare tematiche legate alla gestione delle risorse umane, al lavoro di gruppo e alla comunicazione interna ed esterna. Sono stati inoltre attivati corsi di team building per alcune risorse appartenenti alla struttura informatica e un percorso di IT manager per il neo-responsabile dell'infrastruttura tecnologica.

Nel 2008 i maggiori sforzi si sono tuttavia concentrati sulla tematica sicurezza, con l'organizzazione di un seminario sul nuovo *Testo unico in materia di salute e sicurezza*, la cui partecipazione è stata estesa non solo al personale Edilveneziana, ma anche a quello di alcuni settori dell'amministrazione comunale di Venezia e di altre società partecipate.

Si è altresì proceduto ad attivare un corso per addetto antincendio per regolarizzare alcune risorse e garantire al contempo la turnazione degli incarichi di addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze previsti ai sensi del Dlgs 81/2008.

In ambito informatico i corsi effettuati hanno riguardato il programma di contabilità di cantiere STR VISION con il coinvolgimento del personale anche di Edilveneziana spa, mentre in ambito tec-

nico sono stati attivati percorsi formativi sulla protezione catodica, sulla gestione dei rifiuti dopo le modifiche apportate dal Dlgs 152/2006 norme in materia ambientale parte IV dal correttivo Dlgs 4/2008, sulla progettazione dei lavori pubblici, sulla valutazione dell'anomalia nelle opere edili.

In area legale-amministrativa, il personale è stato coinvolto in percorsi formativi sui contratti pubblici relativi a servizi e forniture sopra e sotto soglia alla luce del regolamento nei settori ordinari e speciali, sulle fasi di gara e valutazione delle offerte anomale, sul documento unico di regolarità contributiva, sui nuovi sistemi di realizzazione delle opere pubbliche, sulle società a partecipazione pubblica per la gestione dei servizi e delle altre attività degli enti locali.

Ancora una volta è stata posta particolare attenzione al contenimento dei costi, con attivazione degli stanziamenti previsti dal fondo contrattuale FOR.TE, soprattutto per quanto concerne il percorso formativo sulla comunicazione e le relazioni interpersonali. Inoltre i percorsi formativi sono stati organizzati in ottica di coinvolgimento più allargato del personale, non soltanto quello aziendale, ma anche quello appartenente a Edilveneziana spa. Complessivamente nel corso del 2008 sono state realizzate 2910 ore di formazione, pari a una media di 53 ore procapite.

In netta flessione invece, è stato il numero degli stage avviati (soltanto uno nel settore Relazioni esterne con coinvolgimento dello stagista nelle attività di correzione delle bozze del libro sul decennale della Società), attivato mediante convenzione con il Liceo artistico statale di Padova. Tale flessione è stata determinata dalla situazione contingente, dettata in parte dalle operazioni di conclusione dei traslochi nei nuovi uffici, in parte dalle attività propedeutiche alla fusione con Edilveneziana spa.

#### Rapporti con imprese controllanti

Il Comune di Venezia, in quanto controllante, esercita nei confronti della Società un'attività di direzione e coordinamento.

Tale attività si esplica attraverso:

- ♦ l'inserimento nel bilancio di previsione comunale dei finanziamenti previsti per le opere commissionate, che vengono accompagnate con l'approvazione dei relativi progetti preliminari;
- ♦ l'approvazione dei progetti definitivi;
- ♦ i rapporti nella fase di realizzazione e collaudo dell'opera.

I rapporti con la controllante, che rappresenta anche il committente della maggior parte delle attività operative svolte dalla società, sono ampiamente descritti nella relazione sulla gestione e in nota integrativa.

#### Rapporti con imprese controllate e collegate

Nel corso del 2008 si è addivenuti al completamento del percorso di fusione per incorporazione di Edilvenezia spa, attraverso procedura semplificata ai sensi dell'art. 2505 bis del codice civile.

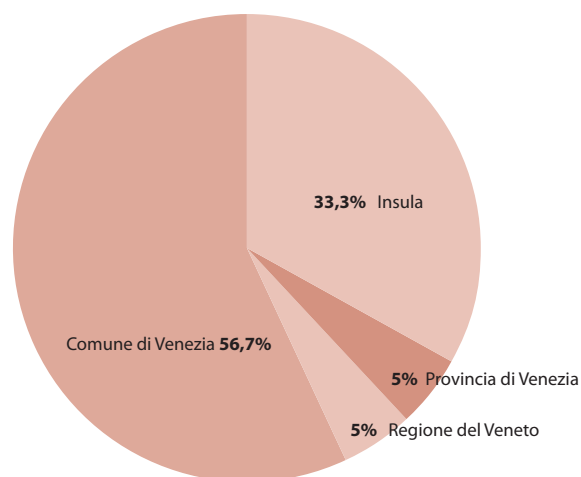
Il processo si è sviluppato attraverso le seguenti azioni:

- ♦ *possesso del 90% della quota azionaria di Edilvenezia spa*

– Acquisizione da parte di Insula delle azioni di Fintecna spa e dei soci privati.

L'acquisizione si è sviluppata, anche in relazione alla complessità delle trattative, in tempi diversi; a gennaio sono state acquisite le quote detenute da Fintecna spa (13,33%) e a febbraio e marzo quelle rispettivamente detenute da CO.I.P.E.S. coop spa (6,6%) e Edilsistema srl (13,4%).

A fine marzo la compagine societaria di Edilvenezia, a seguito delle compravendite azionarie, risultava essere la seguente:



– Aumento di capitale sociale di Insula mediante conferimento delle azioni Edilvenezia possedute dal socio Comune di Venezia.

Il Consiglio comunale, con delibera del 14 luglio 2008, ha deliberato di effettuare prima della fusione un aumento di capitale sociale, riservato al Comune di Venezia, mediante conferimento da parte di quest'ultimo della propria partecipazione azionaria in Edilvenezia spa, per un valore di euro 2.910.000,00 con emissione di n. 160.000 nuove azioni ordinarie al prezzo di euro 18,19 di cui euro 8,9 a titolo di sovrapprezzo.

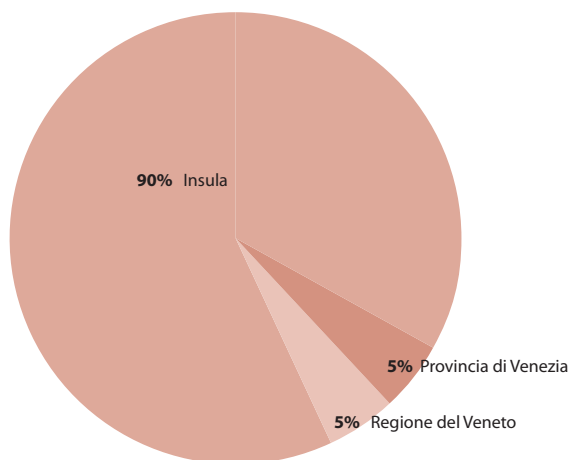
Nella stessa delibera il Comune ha altresì approvato il progetto di fusione per incorporazione di Edilvenezia spa in Insula spa.

La decisione di aumentare il capitale di Insula con il conferimento delle azioni detenute dal Comune di Venezia in Edilvenezia, si basa su una relazione giurata di stima ex art. 2343 del codice civile su

istanza del Comune di Venezia, che tiene conto del patrimonio economico della società Edilveneziana determinato in maniera preponderante dalla valutazione di alcuni elementi quali l'immobile in leasing immobiliare, nonché alcune voci dell'attivo e passivo (rimanenze, acconti da controllante e alcuni fondi), come meglio specificato nella relazione stessa.

L'assemblea di Insula spa del 17 luglio 2008 ha approvato l'aumento di capitale sociale ex art. 2441, secondo comma codice civile, così come proposta dal Consiglio di amministrazione e deliberata dal Consiglio comunale, mediante conferimento di azioni Edilveneziana di proprietà del Comune di Venezia, con esclusione del diritto di opzione per l'altro socio Veritas spa: pertanto il capitale sociale di Insula, è stato aumentato da 2.604.000 a 3.664.000 euro, con sovrapprezzo pari a 1.310.000 euro.

Al 17 luglio 2008, a seguito dell'aumento di capitale sociale con conferimento di azioni Edilveneziana a Insula, la compagine societaria di Edilveneziana risultava essere la seguente:



◆ *Azioni propedeutiche alla fusione.*

L'assemblea di Insula spa del 18 luglio 2008 ha approvato la fusione per incorporazione di Edilveneziana in Insula, con l'aumento di capitale.

Del pari, l'assemblea di Edilveneziana spa del 7 agosto 2008 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione, con voto favorevole del socio di maggioranza Insula (90%) e con voto sfavorevole dei soci di minoranza Regione e Provincia (5% ciascuno).

La Regione ha motivato la propria decisione affermando che lo statuto non riserva a favore della Regione la nomina di un Consigliere.

La Provincia, invece, ha motivato la propria contrarietà alla fusione in ragione di un concambio considerato come sottostimato, affermando altresì che, in caso di mancata modifica del rapporto di concambio, si sarebbe vista costretta a recedere dalla società incorporanda, esercitando il diritto di far acquistare le proprie azioni, peraltro a un prezzo diverso (superiore) a quello indicato nel progetto di fusione.

Su questo punto va ricordato che, su mandato del Consiglio di amministrazione, nelle more della convocazione dell'assemblea, Insula in data 9 giugno 2008, aveva proposto ai soci pubblici di minoranza Regione e Provincia l'acquisto delle rispettive partecipazioni azionarie in Edilveneziana, per un corrispettivo pari a euro 130.000 ciascuno. Le offerte di acquisto a Regione e Provincia si sono rese necessarie in quanto, trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 90%, non si è proceduto a far redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio prevista dall'art. 2501 sexies codice civile in applicazione dell'art. 2505 bis, primo comma codice civile. Tale



procedura può essere attuata solo qualora venga concesso agli altri soci dell'incorporanda il diritto di far acquistare le loro azioni dalla società incorporante a un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso ai sensi dell'art. 2437 ter secondo comma codice civile.

A seguito dell'assemblea di Edilveneziana del 7 agosto 2008 che ha approvato la fusione con voto favorevole del socio di maggioranza Insula e con voto contrario della Provincia e della Regione, la Provincia ha esercitato il recesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437 ter codice civile, con contestuale contestazione del valore di liquidazione delle proprie azioni, ai sensi dell'art. 2437 ter sesto comma codice civile.

La Provincia ha altresì fatto ricorso al tribunale per la nomina di un perito per la determinazione ex novo del valore delle azioni.

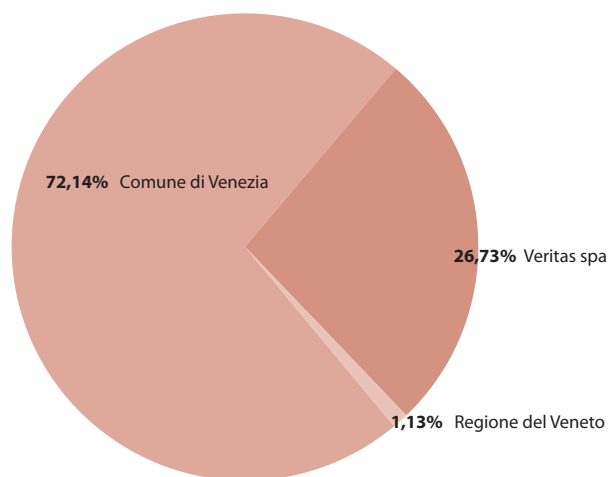
Insula, a sua volta, ha avviato la procedura di offerta reale d'acquisto tramite ufficiale giudiziario.

◆ *Atto di fusione per incorporazione.*

Nelle more del perfezionamento dell'offerta reale alla Provincia, in data 22 dicembre 2008 è stato sottoscritto l'atto di fusione a rogito notaio A. Gasparotti in Venezia, rep. n. 23566, racc. n. 12260, registrato a Mestre il 24/12/2008 al n. 17665, e iscritto presso il registro delle imprese di Venezia il 31/12/2008, con efficacia dal 1° gennaio 2009.

A seguito di detto atto di fusione, il capitale sociale di Insula spa è di euro 3.706.000,00, per complessive azioni ordinarie 370.600 del valore di euro 10 ciascuna.

A seguito dell'incorporazione, la compagine societaria risulta essere la seguente:



**Rapporti con altre imprese partecipate**

Insula spa detiene il 15% della società consortile Porto Marghera servizi ingegneria, acquisita nel corso del 2006; tale partecipazione si inserisce nell'ambito dei compiti assegnati dal Comune di Venezia a supporto delle attività previste dalla Legge speciale per Venezia nell'ambito del disinquinamento e del risanamento della laguna.

La Società ha svolto, inoltre, con il socio di minoranza Veritas spa e con società controllate o partecipate dal Comune di Venezia quali Immobiliare veneziana srl, In Venice srl e Venis spa, delle attività operative descritte nel paragrafo "Altre commesse". Si segnala infine che la Società non detiene, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e quote o azioni della controllante.

Il prossimo esercizio sarà il primo della nuova aggregazione nata con l'incorporazione di Edilveneziaspa e che porterà la Società a occuparsi anche del settore edilizio, presidiando a 360° la manutenzione della città.

In attesa di definire compiutamente il percorso di riorganizzazione societaria, gli scenari delineati per l'attività caratteristica della Società sono derivanti dal programma triennale dei lavori pubblici del Comune di Venezia 2009-2011, approvato dal Consiglio comunale il 22 dicembre 2008 con delibera n. 150.

Partendo dalle indicazioni contenute nel programma triennale, si è consolidata la programmazione societaria del 2009, che tiene conto sia delle attività in corso (già finanziate) sia di quelle da avviare, la cui copertura finanziaria dell'ordine di 26 milioni di euro risulta del tutto insufficiente a garantire l'equilibrio gestionale e di gran lunga inferiore alla soglia minima di finanziamenti previsti dalla nuova convenzione sottoscritta il 23 dicembre 2008.

A fronte di tale situazione si sono attivate una serie di azioni con l'obiettivo da una parte di contenere i costi di funzionamento della Società e dall'altra, in coerenza con la nuova convenzione, l'acquisizione di nuove attività attraverso lo sviluppo di rapporti con aziende controllate/partecipate dai soci.

Nell'ambito delle attività caratteristiche per le opere di urbanizzazione relative agli interventi di 1ª fase, rivolti al ripristino idraulico dei rii e delle loro sponde, nel 2009 è previsto l'appalto del lotto 2 dell'isola di San Felice, mentre per quelli di 2ª fase non sono previsti nuovi interventi.

Nella programmazione relativa agli accordi di programma operanti nelle isole, per l'esercizio 2009 non sono previsti finanziamenti per nuovi interventi a Pellestrina (secondo anno consecutivo), situazione che sta ritardando il completamento del sistema fognario dell'isola e che sta creando seri problemi di gestione nelle aree ancora non coinvolte dai lavori; per quello relativo a Burano è invece previsto l'avvio del 2° stralcio del lotto 5.

Per quanto riguarda le attività del settore edilizio oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria della residenza di Mestre e Venezia di proprietà comunale (8,6 milioni di euro) la delibera 150/2008 non ha finanziato nuovi interventi relativi alle attività caratteristiche di restauro e recupero edilizio.

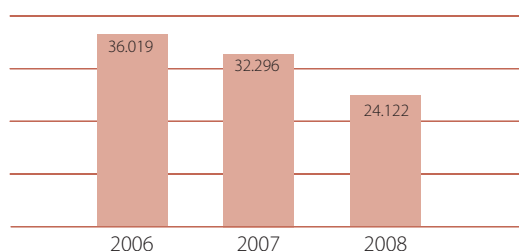
Nel portafoglio ex Edilveneziaspa ci sono comunque una serie di interventi finanziati negli anni precedenti che garantiranno nel corso del 2009 una significativa produzione; fra questi si segnalano gli interventi di restauro e riuso del complesso "Pio loco delle Penitenti" a Cannaregio, la continuazione dei lavori di bonifica e di urbanizzazione dell'area dell'ex Conterie a Murano, del recupero del complesso scolastico "ex Istituto Luigi Stefanini" a Mestre e della realizzazione della nuova rete fognaria a campo Marte alla Giudecca.

Nell'ambito della partecipazione alla società consortile PMSI, nel corso di febbraio 2009 è stata assegnata alla Società la commessa relativa alla direzione operativa e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di realizzazione delle opere della cassa di colmata denominata "Molo Sali" per la ricollocazione di sedimenti di dragaggio con caratteristiche qualitative oltre c del protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente dell'8 aprile 1993.

Sulla base di una proposta della Società, Immobiliare veneziana spa ha individuato in Insula il soggetto più idoneo per supportarla nello sviluppo degli interventi che fanno riferimento della realizzazione di un articolato piano di *social housing*, in particolare gli interventi a Mestre di via Mattuglie e del quartiere Pertini e a Venezia per la caserma Manin a Castello, per i quali la nostra società garantirà supporto tecnico sia nelle fasi di validazione dei progetti che nel presidio delle attività di direzione lavori.

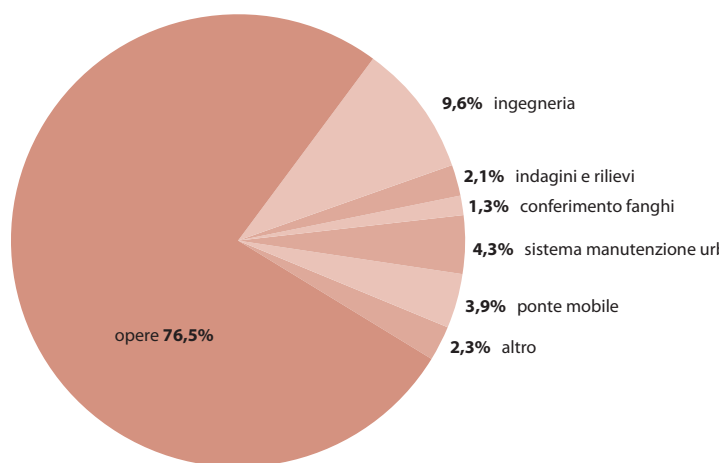
## Gestione economica, finanziaria e patrimoniale

Nel 2008 è proseguito il trend negativo di riduzione dell'attività produttiva in conseguenza della diminuzione del complessivo ammontare di finanziamenti a disposizione del Comune di Venezia, con un forte scostamento rispetto all'esercizio precedente (-25,3% sul valore della produzione del 2007). Anche rispetto al budget la riduzione è notevole (-32,2%). Per quanto le opere inserite a budget fossero tutte opere per le quali il finanziamento è stato garantito in corso d'anno, va però rilevato che il bilancio del Comune di Venezia (e con esso i finanziamenti degli interventi inseriti nell'elenco annuale delle opere pubbliche) è stato approvato solo nel mese di marzo 2008. Conseguentemente le fasi progettuali degli interventi da appaltare hanno subito notevoli ritardi, permettendo in concreto di renderli produttivi solo negli ultimi mesi dell'anno. Al problema dei finanziamenti, si è aggiunta la ormai reiterata lentezza nell'approvazione di alcuni progetti, con conseguente ritardo nell'avvio dei cantieri. Per alcuni degli interventi già avviati invece, si sono verificate problematiche di gestione del rapporto con le imprese appaltatrici.



▼  
**Valore della produzione**  
(in migliaia di euro).

▼  
**Struttura percentuale del valore della produzione.**



descrizione	2008	2007	variazione assoluta 2008-2007	variazione % 2008-2007
<b>produzione [1, 3, 5]</b>	24.122.086	32.295.853	(8.173.767)	(25,3)
costi per acquisizioni esterne [6, 7, 8, 14]	(20.875.286)	(28.292.267)	(7.416.981)	(26,2)
<b>valore aggiunto</b>	<b>3.246.800</b>	<b>4.003.586</b>	<b>(756.786)</b>	<b>(18,9)</b>
costi per il personale [9]	(2.780.905)	(3.074.442)	(293.537)	(9,5)
<b>marginale operativo lordo</b>	<b>465.895</b>	<b>929.144</b>	<b>(463.249)</b>	<b>(49,9)</b>
ammortamenti e svalutazioni [10]	(324.790)	(477.537)	(152.747)	(32,0)
accantonamenti [12]	(54.429)	(191.668)	(137.239)	(71,6)
<b>marginale operativo netto</b>	<b>86.676</b>	<b>259.939</b>	<b>(173.263)</b>	<b>(66,7)</b>
proventi finanziari netti [16-17]	(32.757)	895	(33.652)	(3.760,0)
proventi straordinari netti [20-21]	(26.886)	267.142	(294.028)	(110,1)
<b>risultato lordo</b>	<b>27.033</b>	<b>527.976</b>	<b>(500.943)</b>	<b>(94,9)</b>
imposte [22]	(99.742)	(418.650)	318.908	(76,2)
<b>risultato netto [23]</b>	<b>(72.709)</b>	<b>109.326</b>	<b>(182.035)</b>	<b>(166,5)</b>

▼  
**Conto economico  
riclassificato**

(in euro).

I numeri fra parentesi quadre [x] fanno riferimento alle voci del conto economico redatto secondo lo schema indicato dal codice civile e riportato a p. 72.

▼  
**Grafici esplicativi delle  
 principali voci di bilancio  
 triennio 2006-2008.**

ci, con ripercussione sul livello di produzione del cantiere. Va poi sottolineato che nonostante la Società abbia attivato a partire dal mese di settembre alcune azioni necessarie a recuperare il ritardo di produzione, le condizioni climatiche avverse dei mesi di novembre e dicembre hanno provocato un lungo stop dell'attività produttiva di fatto annullando i benefici delle misure adottate.

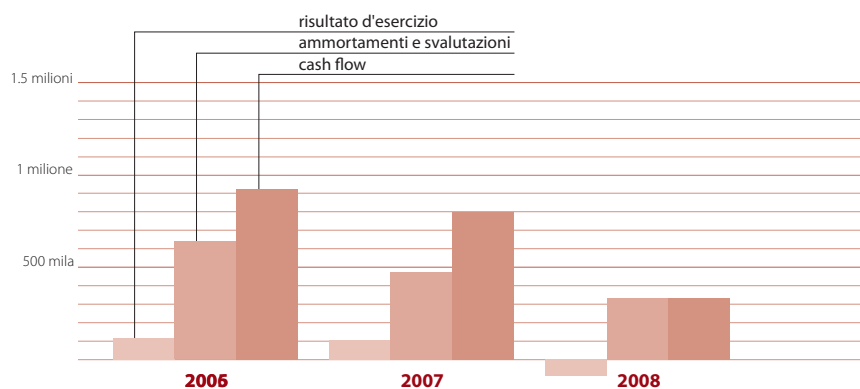
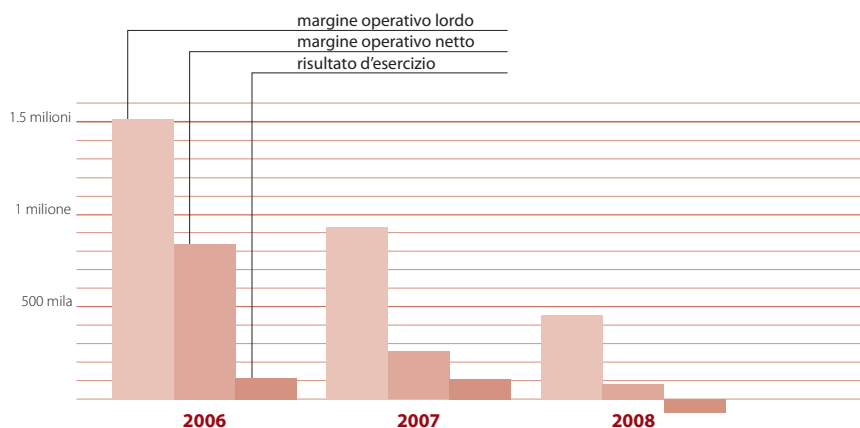
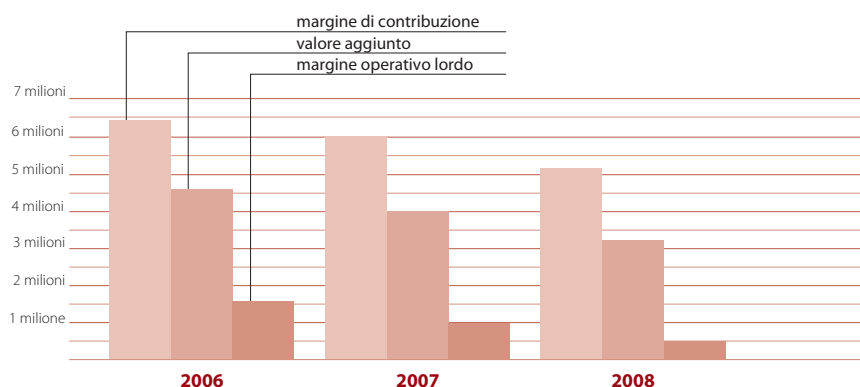
Al fine di ridurre l'impatto negativo degli eventi sopra citati, anche per il 2008 la Società ha internalizzato per quanto possibile le attività di ingegneria, attivato azioni di contenimento dei costi di struttura e ricercato nuove commesse al di fuori del contratto di servizio ma pur sempre collegate con gli ambiti di competenza del Comune di Venezia, commesse a elevato margine di contribuzione.

I risultati economici conseguiti nel 2008 sono esposti nel prospetto a pagina seguente, dove sono riportate anche le variazioni in termini assoluti e percentuali riferite ai valori dell'esercizio precedente. Il valore della produzione del 2008 è stato di 24.122 migliaia di euro; la struttura della produzione caratteristica è rappresentata nella figura in alto, dalla quale si desume che le attività di cantiere costituiscono il 76,5% del valore della produzione complessiva. L'ingegneria (progettazione e direzione lavori) è pari al 9,6% del valore della produzione. Le attività di indagine e i rilievi consolidano un 2,1% della produzione, lo smaltimento dei fanghi scavati il 1,3% e tutte le altre attività il restante 10,5%.

I costi per acquisizioni esterne ammontano a 20.875 migliaia di euro (-26,2%).

Il valore aggiunto è stato di 3.247 migliaia di euro (-18,9% sul 2007) al quale si contrappongono costi per il personale per 2.781 migliaia di euro (-9,5% sul 2007).

Il margine operativo lordo così determinato ammonta a 466 migliaia di euro, in diminuzione del 49,9% rispetto all'anno precedente.



Nella tabella a fianco sono evidenziati alcuni indicatori di efficienza produttiva. Sia il valore aggiunto e il margine di contribuzione per "risorsa" (ossia estendendo il concetto di valore aggiunto oltre che al personale dipendente anche alle collaborazioni a progetto e ai contratti di somministrazione) che il valore aggiunto per dipendente registrano una diminuzione rispetto al 2007, attestandosi su valori simili al 2005. Tale situazione è la diretta conseguenza della riduzione del volume di produzione citata ed evidenzia che nonostante la Società sia stata in grado di adottare delle misure correttive volte a incrementare il valore aggiunto per addetto, la prosecuzione del trend di diminuzione del volume di produzione può mettere a rischio l'equilibrio economico futuro.

Gli ammortamenti sono pari a 325 migliaia di euro (-32%). Gli accantonamenti ai fondi rischi e imprevisti, pari a 54 migliaia di euro, si riferiscono a stanziamenti a fronte di passività potenziali connesse con le richieste di risarcimento danni sulle opere eseguite e a controversie fiscali.

Il margine operativo netto è di 87 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 2007.

La gestione finanziaria ha generato un flusso finanziario negativo per migliaia di euro 33.

Gli oneri straordinari netti sono pari a 27 migliaia di euro.

Ne deriva un risultato lordo positivo di 27 migliaia di euro al quale si contrappongono 100 migliaia di euro di imposte.

Il risultato netto è quindi negativo e ammonta a -73 migliaia di euro. Il cash flow, inteso come sommatoria tra il risultato netto e i costi non fi-

descrizione	2008	2007	2006
valore aggiunto per dipendente	65.354	74.722	84.767
valore aggiunto modificato per tener conto del lavoro a progetto	65.793	74.482	79.866
margine di contribuzione per testa	97.420	106.969	105.185
incidenza del valore aggiunto sul valore della produzione	13,5%	12,4%	12,8%

◀ **Margine di contribuzione**  
(in migliaia di euro).

▼ **Cash flow** (in euro).

	2008	2007	variazione assoluta 2008-2007	variazione % 2008-2007
risultato netto	(72.709)	109.326	(182.035)	(166,5)
ammortamenti e svalutazioni	324.790	477.537	(152.747)	(32,0)
accantonamento fondi	54.429	191.668	(137.239)	(71,6)
accantonamento trattamento di fine rapporto	21.202	22.915	(1.713)	(7,5)
<b>totale</b>	<b>327.712</b>	<b>801.446</b>	<b>(473.734)</b>	<b>(59,1)</b>

attività	2008	2007
capitale circolante netto	12.811.340	9.068.865
attività immobilizzate	4.557.120	751.636
ratei e risconti attivi	125.672	104.059
<b>totale</b>	<b>17.494.132</b>	<b>9.924.560</b>

◀ **Situazione patrimoniale finanziaria in base al grado di liquidità**  
(in euro).

passività	2008	2007
passività a M/L termine	10.166.106	5.442.814
patrimonio netto	7.307.727	4.470.435
ratei e risconti passivi	20.299	11.311
<b>totale</b>	<b>17.494.132</b>	<b>9.924.560</b>

► **Dettagli dello stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari in base al grado di liquidità (in euro).**

<b>attività</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
immobilizzazioni materiali	420.896	488.204
immobilizzazioni immateriali	220.534	127.838
immobilizzazioni finanziarie	4.046.988	262.687
<b>totale attivo immobilizzato</b>	<b>4.688.418</b>	<b>878.729</b>
rimanenze di magazzino	7.261.361	3.502.831
crediti operativi	18.962.436	19.942.267
<b>totale attivo circolante operativo</b>	<b>26.223.797</b>	<b>23.445.098</b>
crediti e attività finanziarie	554.914	1.049.990
disponibilità liquide	4.548.611	4.704.268
<b>totale attivo circolante finanziario</b>	<b>5.103.525</b>	<b>5.754.258</b>
<b>totale attivo</b>	<b>36.015.740</b>	<b>30.078.085</b>

<b>passività e patrimonio netto</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
<b>patrimonio netto</b>	<b>7.307.727</b>	<b>4.470.435</b>
fondo rischi e oneri	283.027	334.978
fondo TFR	526.191	552.307
debiti operativi	15.032.842	17.255.688
<b>totale passivo di terzi operativo</b>	<b>15.842.060</b>	<b>18.142.973</b>
debiti finanziari a medio lungo	9.639.915	4.890.507
debiti finanziari a breve	3.226.038	2.574.170
<b>totale passivo di terzi finanziario</b>	<b>12.865.953</b>	<b>7.464.677</b>
<b>totale passivo</b>	<b>36.015.740</b>	<b>30.078.085</b>

► **Indicatori finanziari.**

<b>indicatore</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
patrimonio netto + debiti a medio lungo / totale immob. operativi netti	4,6	19,4	7,0
passivo di terzi / totale impieghi	0,8	0,9	0,8
attività a breve / passività a breve	1,7	1,4	1,3
dilazione media clienti	295	179	145
dilazione media fornitori	217	168	158
patrimonio netto / debiti onerosi	0,6	0,6	3,0
debiti onerosi / capitale investito	63,8%	62,5%	24,7%
marginale operativo netto / totale capitale investito	0,5%	2,9%	15,9%

nanziari e rappresentante la capacità della gestione caratteristica di produrre reddito operativo, risulta pari a 328 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 2007 (-59,1%).

La situazione patrimoniale finanziaria della Società è esplicitata nelle tabelle seguenti di riclassificazione dello stato patrimoniale e di indicatori finanziari/patrimoniali.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale della Società, è ottimo il rapporto tra il capitale netto e i debiti a medio/lungo termine da un lato e l'importo delle immobilizzazioni operative (ossia escluse le partecipazioni aventi natura finanziaria) dall'altro (4,6); tutte le attività immobilizzate sono quindi ampiamente finanziate dal capitale permanente. Va però sottolineato che tale indicatore è influenzato dalle quote di mutuo a lungo termine sottoscritte per il finanziamento di piazzale Santa Maria Elisabetta del Lido. Escludendo tali quote (in quanto mutui erogati per la realizzazione di lavori in corso su ordinazione) l'indicatore sarebbe pari a 2,3 (comunque ottimo).

Per quanto riguarda gli indicatori di dipendenza finanziaria (incidenza del capitale di terzi sul totale degli impieghi) e l'indice di disponibilità (rapporto tra l'attivo a breve e le passività correnti), benché gli indicatori non evidenzino una situazione di difficoltà, va però evidenziato un netto peggioramento nell'indice di rotazione del capitale circolante dovuto al peggioramento dei giorni medi di dilazione dei crediti. Da una media di 162 giorni di dilazione del biennio 2006-2007, si è passati a 295 giorni nel 2008 (incremento del 82%) in conseguenza del progressivo allungamento dei tempi di incasso delle

fatture emesse nei confronti del Comune di Venezia. Queste difficoltà sono originate dalle carenze di liquidità dell'amministrazione comunale soprattutto in conseguenza dei vincoli del patto di stabilità, e non sono quindi connesse con problematiche di riconoscimento del credito stesso. In risposta alle difficoltà di incasso, la Società ha agito per allungare la dilazione media dai fornitori (pari a 217 giorni nel 2008) ma purtroppo è cresciuto il divario fra dilazione media cliente e dilazione media fornitori. Di conseguenza è aumentato il capitale circolante netto e il ricorso al credito bancario per far fronte ai pagamenti, come evidenziato dal peggioramento del saldo netto delle partite finanziarie.

Si segnala che, anche in ottemperanza all'informativa richiesta dall'art. 2428 comma 3 punto 6bis del codice civile, negli eventuali utilizzi temporanei di liquidità si è ricorso esclusivamente a depositi bancari e a fondi monetari che investono in titoli di stato e altri titoli a elevato grado di liquidità. Si ritiene pertanto che la Società sia esposta a un rischio minimo connesso con i suddetti strumenti finanziari, che pertanto non hanno necessitato di strumenti di copertura.

Per quanto riguarda gli indici di indebitamento della società (patrimonio netto in rapporto ai debiti onerosi e debiti onerosi in rapporto al totale impieghi), la situazione è rimasta sostanzialmente stabile rispetto al 2007 anche grazie all'aumento di capitale sociale avvenuto nel corso dell'esercizio.

La redditività sul capitale investito è dello 0,5%, in netta riduzione rispetto agli esercizi precedenti. La redditività rispetto al capitale proprio è invece, per la prima volta nella storia della Società, negativa.



# Proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio

al 31 dicembre 2008

Signori Azionisti,  
in relazione a quanto esposto precedentemente  
e nel bilancio di seguito dettagliato, Vi proponiamo:

- ◆ di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 che chiude con una perdita netta di 72.709 euro e la relativa Relazione sulla gestione;
- ◆ di portare a nuovo l'intera perdita di esercizio pari a 72.709 euro.

*Il Consiglio di amministrazione*

*Venezia, 31 marzo 2009*







# Stato patrimoniale

(in euro)

attivo		31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<b>[A] crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>[A]</b>	–	–
<b>[B] immobilizzazioni</b>			
<b>I immobilizzazioni immateriali</b>		220.534	127.838
<b>[3] diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>		58.538	127.838
<b>[6] immobilizzazioni in corso ed acconti</b>		141.620	–
<b>[7] altre</b>		20.376	–
<b>II immobilizzazioni materiali</b>		420.896	488.204
<b>[2] impianti e macchinari</b>		23.302	39.308
<b>[4] altri beni</b>		397.594	448.896
<b>III immobilizzazioni finanziarie</b>		4.046.988	262.687
<b>[1] partecipazioni</b>		3.906.869	
a) imprese controllate		3.780.229	–
d) altre imprese		126.640	126.640
<b>[2] crediti</b>			
d) verso altri			
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		140.119	136.047
<b>totale immobilizzazioni</b>	<b>[B]</b>	<b>4.688.418</b>	<b>878.729</b>
<b>[C] attivo circolante</b>			
<b>I rimanenze</b>			
<b>[3] lavori in corso su ordinazione</b>		6.985.377	2.989.702
<b>[5] acconti</b>		275.984	513.129
<b>totale</b>		<b>7.261.361</b>	<b>3.502.831</b>
<b>II crediti</b>			
<b>[1] verso clienti</b>		862.981	990.450
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		862.981	990.450
<b>[2] verso imprese controllate</b>		93.600	–
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		93.600	–
<b>[4] verso controllanti</b>		16.565.236	17.930.489
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		16.565.236	17.930.489
<b>[4bis] crediti tributari</b>		1.275.550	582.506
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		1.275.550	582.506
<b>[5] verso altri</b>		39.397	334.763
– importi esigibili entro l'esercizio successivo		30.576	325.809
– importi esigibili oltre l'esercizio successivo		8.821	8.954
<b>totale</b>		<b>18.836.764</b>	<b>19.838.208</b>
<b>III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		554.914	1.049.990
<b>[6] altri titoli</b>		554.914	1.049.990
<b>IV disponibilità liquide</b>			
<b>[1] depositi bancari e postali</b>		4.545.736	4.700.167
<b>[3] denaro e valori in cassa</b>		2.875	4.101
<b>totale</b>		<b>4.548.611</b>	<b>4.704.268</b>
<b>totale attivo circolante</b>	<b>[C]</b>	<b>31.201.650</b>	<b>29.095.297</b>
<b>[D] ratei e risconti</b>	<b>[D]</b>	<b>125.672</b>	<b>104.059</b>
– ratei e altri risconti		125.672	104.059
<b>totale attivo</b>	<b>[A+B+C+D]</b>	<b>36.015.740</b>	<b>30.078.085</b>
<b>conti d'ordine</b>			
– altri conti d'ordine		–	8.517

## passivo

		31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<b>[A] patrimonio netto</b>			
<b>I</b> capitale		3.664.000	2.064.000
<b>II</b> riserva sopraprezzo azioni		1.310.000	–
<b>III</b> riserve di rivalutazione		–	–
<b>IV</b> riserva legale		414.993	414.993
<b>V</b> riserva statutarie		1.352.258	1.352.258
<b>VI</b> riserve per azioni proprie in portafoglio		–	–
<b>VII</b> altre riserve		639.185	529.858
– riserva facoltativa	639.184		384.126
– riserva da ammortamenti anticipati	–		145.732
– riserva per arrotondamento euro	1		–
<b>VIII</b> utile (perdita) a nuovo		–	–
<b>IX</b> utile (perdita) dell'esercizio		(72.709)	109.326
<b>totale patrimonio netto</b>	<b>[A]</b>	<b>7.307.727</b>	<b>4.470.435</b>
<b>[B] fondi per rischi e oneri</b>			
<b>[3]</b> altri		283.027	334.978
<b>totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>[B]</b>	<b>283.027</b>	<b>334.978</b>
<b>[C] trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>[C]</b>	<b>526.191</b>	<b>552.307</b>
<b>[D] debiti</b>			
<b>[4]</b> debiti verso banche		12.865.953	7.464.677
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.226.038		2.574.170
– importi esigibili oltre l'esercizio successivo	9.639.915		4.890.507
<b>[6]</b> acconti		91.244	–
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	91.244		–
<b>[7]</b> debiti verso fornitori		12.484.048	15.082.155
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	12.484.048		15.082.155
<b>[9]</b> debiti verso imprese controllate		237.090	–
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	237.090		–
<b>[12]</b> debiti tributari		1.669.885	1.407.572
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.669.885		1.407.572
<b>[13]</b> debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		162.262	248.671
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	162.262		248.671
<b>[14]</b> altri debiti		368.014	505.979
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	368.014		505.979
<b>totale debiti</b>	<b>[D]</b>	<b>27.878.496</b>	<b>24.709.054</b>
<b>[E] ratei e risconti</b>	<b>[E]</b>	<b>20.299</b>	<b>11.311</b>
– ratei e altri risconti		20.299	11.311
<b>totale passivo</b>	<b>[A+B+C+D+E]</b>	<b>36.015.740</b>	<b>30.078.085</b>
<b>conti d'ordine</b>			
– altri conti d'ordine		–	8.517

# Conto economico

(in euro)

		31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
<b>[A] valore della produzione</b>			
<b>[1]</b> ricavi delle vendite e delle prestazioni		20.036.368	31.064.771
<b>[3]</b> variazioni dei lavori in corso su ordinazione		3.995.675	1.057.079
<b>[5]</b> altri ricavi e proventi		90.043	174.003
– contributi in conto esercizio	–		28.700
– altri	90.043		145.303
<b>totale valore della produzione</b>	<b>[A]</b>	<b>24.122.086</b>	<b>32.295.853</b>
<b>[B] costi della produzione</b>			
<b>[6]</b> per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		39.503	47.526
<b>[7]</b> per servizi		20.203.025	27.706.364
<b>[8]</b> per godimento di beni di terzi		505.277	417.300
<b>[9]</b> per il personale		2.780.905	3.074.443
a) salari e stipendi	1.998.672		2.226.389
b) oneri sociali	609.861		682.504
c) trattamento di fine rapporto	154.537		152.829
e) altri costi	17.835		12.721
<b>[10]</b> ammortamenti e svalutazioni		324.790	477.537
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158.973		162.835
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	165.817		314.702
<b>[12]</b> accantonamenti per rischi		54.429	191.668
<b>[14]</b> oneri diversi di gestione		127.481	121.077
<b>totale costi della produzione</b>	<b>[B]</b>	<b>24.035.410</b>	<b>32.035.915</b>
<b>differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>[A-B]</b>	<b>86.676</b>	<b>259.938</b>
<b>[C] proventi e oneri finanziari</b>			
<b>[16]</b> altri proventi finanziari		362.995	54.205
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.924		
d) proventi diversi dai precedenti	358.071		54.205
<b>[17]</b> interessi e altri oneri finanziari		(395.752)	(53.310)
– verso altri	(395.752)		(53.310)
<b>totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>[C=16-17]</b>	<b>(32.757)</b>	<b>895</b>
<b>[D] rettifiche di valore delle attività finanziarie</b>			
	<b>[D]</b>	–	–
<b>[E] proventi e oneri straordinari</b>			
<b>[20]</b> proventi		16.729	327.409
– altri	16.729		327.409
<b>[21]</b> oneri		(43.615)	(60.266)
– altri	(43.615)		(60.266)
<b>totale delle partite straordinarie</b>	<b>[E=20-21]</b>	<b>(26.886)</b>	<b>267.143</b>
<b>risultato prima delle imposte</b>	<b>[A-B+C+D+E]</b>	<b>27.033</b>	<b>527.976</b>
<b>[22] imposte sul reddito dell'esercizio</b>			
a) imposte correnti	99.742		302.154
b) imposte differite	–		116.496
<b>utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(72.709)</b>	<b>109.326</b>

# Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

		31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
utile (perdita) di esercizio		(72)	109
ammortamenti		325	477
(plusvalenze)/minusvalenze		6	3
accantonamenti al netto di rilasci a conto economico (utilizzo fondi)		75 (153)	(98) (194)
<b>flusso di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante [A]</b>		<b>181</b>	<b>297</b>
variazioni di capitale circolante			
rimanenze		(3.759)	(1.464)
crediti commerciali e diversi iscritti nel capitale circolante		1.001	(4.007)
ratei e risconti attivi		(21)	26
debiti commerciali e diversi non finanziari		(2.232)	1.460
ratei e risconti passivi		9	(62)
<b>totale variazioni di capitale circolante [B]</b>		<b>(5.102)</b>	<b>(4.047)</b>
<b>flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa [C=A+B]</b>		<b>(4.821)</b>	<b>(3.750)</b>
investimenti			
immobilizzazioni immateriali		(251)	(15)
immobilizzazioni materiali		(105)	(243)
partecipazioni		(3.780)	-
disinvestimenti			
immobilizzazioni immateriali		-	-
immobilizzazioni materiali		-	-
partecipazioni		-	-
<b>flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento [D]</b>		<b>(4.136)</b>	<b>(258)</b>
versamento soci per capitale sociale		2.910	-
variazione netta crediti finanziari		(4)	(4)
variazione netta debiti finanziari		5.401	6.014
variazione altre attività finanziarie		495	(1.050)
<b>flusso di cassa generato (assorbito) da attività di finanziamento [E]</b>		<b>8.802</b>	<b>4.960</b>
<b>flusso di cassa netto del periodo [F=C+D+E]</b>		<b>(155)</b>	<b>952</b>
<b>disponibilità liquide a inizio del periodo [G]</b>		<b>4.704</b>	<b>3.752</b>
<b>disponibilità liquide a fine del periodo [H]</b>		<b>4.549</b>	<b>4.704</b>
<b>incremento disponibilità [I=H-G]</b>		<b>(155)</b>	<b>952</b>







Il Bilancio è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, interpretato e integrato dai principi contabili predisposti dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri collegati così come rivisti e aggiornati dall'OIC (Organismo italiano di contabilità) e, ove necessario, dai principi contabili internazionali.

Il Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto secondo quanto previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal Conto economico (predisposto secondo quanto previsto dall'art. 2425 del codice civile) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, costituisce per gli effetti dell'art. 2423 parte integrante del Bilancio. Ha la funzione di fornire tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico evidenziano valori espressi in unità di euro, mentre la presente Nota integrativa riporta valori in migliaia di euro.

## Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese a utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi sostenuti per il *software* acquistato all'esterno sono ammortizzati in tre anni a quote costanti; in cinque anni a quote costanti nel caso del sistema gestionale integrato, che oltre alle licenze a tempo indeterminato comprende i costi relativi allo studio e alla realizzazione personalizzata del sistema.

La durata dell'ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni presi in locazione dalla Società è effettuato considerando il periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le immobilizzazioni in corso sono esposte in bilancio al costo sostenuto per l'acquisizione o la produzione interna e non sono ammortizzate fino a quando non siano direttamente producibili di utilità futura derivante dal completamento delle sottostanti attività immateriali.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I beni di modico valore sono integralmente spesati nell'esercizio in ragione della loro scarsa residua possibilità di utilizzo, anche in ottemperanza al principio della prudenza.

Nel dettaglio, le aliquote di ammortamento ordinario utilizzate sono le seguenti: Nel dettaglio, le aliquote di ammortamento ordinario utilizzate sono le seguenti:

<u>cespiti</u>	<u>aliquote %</u>
attrezzatura per indagini	20
costruzioni leggere	20
macchinari, apparecchi e attrezzatura varia	15
arredamento	15
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12
macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20
autovetture motoveicoli e simili	20
beni di modico valore	100

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni, sia in imprese controllate che in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, ed eventualmente svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

I crediti finanziari sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### **Rimanenze**

Le commesse relative ai lavori in corso su ordinazione sono valutate come segue:

- ◆ le commesse di durata ultrannuale sono valutate secondo il criterio della percentuale dello stato di avanzamento. Nella fattispecie, la percentuale di avanzamento è determinata in base al rapporto tra i costi sostenuti alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa e quindi rapportata al totale dei ricavi stimati di commessa;
- ◆ gli acconti corrisposti dal committente in corso d'opera sulla base degli stati di avanzamento certificati sono contabilizzati tra i ricavi essendo certo il corrispettivo fatturato;
- ◆ gli acconti corrisposti dal committente in corso d'opera in modo svincolato dagli stati di avanzamento certificati, sono contabilizzati fra i debiti alla voce [D] 6 acconti;
- ◆ le commesse di durata inferiore ai 12 mesi sono valutate al costo.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ossia al valore nominale rettificato dal fondo di svalutazione per perdite presunte su crediti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Gli investimenti non duraturi in titoli e partecipazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato o quello di presumibile realizzo.

### **Ratei e risconti**

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono costituiti per coprire eventuali perdite, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Includono anche i costi connessi con passività potenziali.

Le passività potenziali sono rilevate se esiste la disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività e se esiste la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta il debito maturato a tale titolo al 31 dicembre 2008 e la rivalutazione del debito stesso verso tutti i dipendenti in forza alla Società alla fine dell'esercizio di bilancio, conformemente alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

### **Ricavi e proventi – costi e oneri**

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza. Sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte di competenza sul reddito sono determinate in base alla normativa vigente e in linea con il principio contabile n. 25; le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito a quella attività o passività a fini fiscali, nonché sul differimento a tassazione di alcune componenti di reddito, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il debito di imposta è stato iscritto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati.

### **Arrotondamenti euro**

In conformità al dettato dell'art. 2423 del codice civile, il bilancio è redatto in unità di euro. Nel caso in cui si verifichi una squadratura fra lo stato patrimoniale attivo e passivo a causa dell'arrotondamento effettuato, viene iscritta una posta avente funzione di riequilibrio contabile alla voce del passivo *[A] VII altre riserve*.

# Illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale

## Attivo

### [A] Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti migliaia di euro o

Non esistono crediti verso soci per versamenti residui del capitale sottoscritto.

### [B] Immobilizzazioni migliaia di euro 4.688

#### I Immobilizzazioni immateriali migliaia di euro 221

Nel prospetto sotto riportato sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio:

voci di bilancio	consistenza iniziale			variazioni dell'esercizio			consistenza finale totale
	costo	valore ammortizzato	totale	acquisizioni capitalizzazioni	riclassificazioni	ammortamenti	
[3] diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno acquisto software	1.440	(1.311)	129	79	-	149	59
[6] immobilizzazioni in corso e acconti immobilizzazioni immateriali in corso	-	-	-	142	-	-	142
[7] altre migliorie su beni di terzi	-	-	-	30	-	10	20
<b>totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.440</b>	<b>(1.311)</b>	<b>129</b>	<b>251</b>	<b>-</b>	<b>159</b>	<b>221</b>

L'incremento nell'esercizio dei *software*, pari a 79 migliaia di euro, deriva dalla acquisizione di nuove licenze. I *software* sono ammortizzati in 3 anni, tranne le licenze e i costi capitalizzati relativamente al sistema gestionale acquisito nel 2004, che sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono per migliaia di euro 70 al costo sostenuto per l'acquisizione di nuove licenze del sistema gestionale integrato e relative alle utenze del personale di Edilveneziaspa che verranno utilizzate a partire da gennaio 2009, data in cui diverrà efficace la fusione per incorporazione con la citata società. Tali costi verranno ammortizzati dal prossimo esercizio, ossia da quando le licenze diventano effettivamente utilizzabili e dopo che è stata completata la parametrizzazione del sistema stesso. Fra le immobilizzazioni immateriali in corso sono stati imputati migliaia di euro 72 di costi relativi alla fusione fra Insula S.p.A. ed Edilveneziaspa. In particolare si tratta dei costi di consulenze e prestazioni professionali connessi con la realizzazione del progetto di fusione. L'immobilizzazione è iscritta con il consenso del Collegio sindacale e sarà ammortizzata in cinque anni a rate costanti a partire dal 2009, anno di efficacia della fusione stessa.

I costi sostenuti nell'esercizio per le migliorie su beni di terzi, pari a migliaia di euro 30, si riferiscono a costi sostenuti per adeguare la struttura della palazzina 206 (nuova sede operativa a partire da maggio 2008) alle esigenze aziendali (cablaggi, trasmissione dati ecc.) e sono ammortizzati in tre anni, pari alla durata del contratto di locazione.

## II Immobilizzazioni materiali migliaia di euro 421

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2008 sono pari a migliaia di euro 421; le movimentazioni delle voci in esame sono evidenziate nel prospetto successivo:

voci di bilancio	consistenza iniziale			variazione dell'esercizio				consistenza finale		
	costo	valore ammortizzato	totale	costo	cessioni e radiazioni	ammortamenti	decremento fondo	valore lordo	fondo amm.to	totale
<b>[2]</b> impianti e macchinari										
attrezzatura per indagini	54	34	20	–	–	8	–	54	42	12
costruzioni leggere	1.497	1.477	20	–	–	8	–	1.497	1.485	12
<b>[4]</b> altri beni										
macchinari, apparecchi e attr. varia	77	71	6	1	60	1	56	18	16	2
arredamento	61	33	28	18	5	7	4	74	36	38
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	250	152	98	27	5	23	4	272	171	101
autoveicoli	1	–	1	–	–	–	–	1	–	1
macchine d'ufficio elettromec. ed elet.	997	682	315	59	12	119	12	1.044	789	255
beni di valore inferiore a 516,46 euro	30	30	–	–	–	–	–	30	30	–
<b>totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.967</b>	<b>2.479</b>	<b>488</b>	<b>105</b>	<b>82</b>	<b>166</b>	<b>76</b>	<b>2.990</b>	<b>2.569</b>	<b>421</b>

Gli investimenti dell'esercizio sono tutti riconducibili a costi per acquisizioni di beni imputati direttamente all'attivo patrimoniale.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a migliaia di euro 166 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2008 applicando le aliquote evidenziate nei principi contabili e criteri di valutazione, ritenute rappresentative della vita tecnico-economica delle immobilizzazioni.

Al 31 dicembre 2008 le immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate secondo le percentuali indicate nel seguente prospetto:

voci di bilancio	valori di bilancio	fondo ammortamento	% di ammortamento
<b>[2]</b> impianti e macchinari			
attrezzatura per indagini	54	42	77,8
costruzioni leggere	1.497	1.485	99,2
<b>[4]</b> altri beni			
macchinari, apparecchi e attrezzatura varia	18	16	88,9
arredamento	74	36	48,6
mobilio e macchine ordinarie d'ufficio	272	171	62,9
autoveicoli	1	–	–
macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	1.044	789	75,6
beni di valore inferiore a 516,46 euro	30	30	100,0
<b>totale</b>	<b>2.990</b>	<b>2.569</b>	<b>85,9</b>

Nessuna immobilizzazione ha subito rivalutazioni o svalutazioni nel corso del presente e dei precedenti esercizi.



### III Immobilizzazioni finanziarie migliaia di euro 4.047

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a migliaia di euro 4.047 con un incremento di migliaia di euro 3.784 rispetto all'esercizio precedente.

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio	consistenza finale
<b>[1] partecipazioni</b>			
imprese controllate	–	3.780	3.780
altre imprese	127	–	127
<b>[2] crediti</b>			
crediti vs. società assicurative	136	4	140
<b>totale</b>	<b>263</b>	<b>3.784</b>	<b>4.047</b>

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a migliaia di euro 3.780, come da prospetto seguente:

denominazione società controllata e sede legale	capitale sociale	patrimonio netto al 31/12/2007	Utile (perdita) ultimo esercizio	% possesso	valore di bilancio
Edilveneziaspa San Marco 4934 Venezia	775	1.350	(276)	95%	3.780
<b>totale</b>					<b>3.780</b>

L'importo di bilancio della partecipazione in Edilveneziaspa corrisponde al costo di acquisto delle azioni per quanto riguarda il 33,3% acquisito da Fintecna spa, Coipes spa e Edilsistemi spa. Per quanto riguarda il 56,7% conferito dal Comune di Venezia in occasione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 17 luglio 2008, corrisponde al valore di perizia del conferimento stesso e ai costi accessori della perizia. Per quanto riguarda la partecipazione acquisita dalla Provincia di Venezia (pari al 5% del capitale sociale di Edilveneziaspa), il valore corrisponde al costo di acquisto determinato con la perizia richiesta dalla Provincia in quanto l'ente ha optato per la scelta di non partecipare alla fusione.

La scelta di valutare la partecipazione in Edilveneziaspa al costo benché il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata sia inferiore, discende dalla considerazione che l'eccedenza del costo di acquisto/conferimento (pari a migliaia di euro 2.497) è motivata dall'esistenza nel bilancio della partecipata di beni con

valori correnti superiori a quelli contabili. In particolare da un capitale economico superiore al capitale di funzionamento anche in considerazione della detenzione di un immobile in *leasing* con un elevato valore di mercato, valutato al netto delle residue quote di locazione da pagare. Questa valutazione è suffragata dalla perizia eseguita in occasione del conferimento della partecipazione del comune di Venezia e dalla perizia eseguita sull'immobile in locazione finanziaria. Va sottolineato che essendosi perfezionata la fusione per incorporazione di Edilveneziaspa in Insula spa in data 22 dicembre 2008, con effetti reali e contabili dal 1 gennaio 2009, in sede di apertura dei conti della società risultante dalla fusione potrà essere iscritta nell'attivo della società la citata differenza fra valore di acquisto/conferimento della partecipazione e il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto.

Si segnala che, ai sensi del secondo comma dell'art. 28 del Dlgs 127/1991, non si è proceduto all'elaborazione di un bilancio consolidato con la partecipata in quanto, essendosi perfezionato solo nel corso del secondo semestre l'acquisizione del controllo della società, non è stato possibile in termini organizzativi e amministrativi predisporre le strutture contabili che permettessero l'acquisizione tempestiva e a un costo economicamente accettabile delle necessarie informazioni.

Le partecipazioni ad altre imprese si riferiscono per migliaia di euro 52 alla sottoscrizione di 1.000 azioni della Banca etica spa, azioni acquistate nel 2004 al fine di contribuire in modo continuativo alle operazioni di finanza etica che sono lo scopo dell'istituto bancario; per migliaia di euro 75 alla partecipazione al 15% delle quote della società Porto Marghera servizi ingegneria scarl, acquisita nel corso del 2006. Entrambe le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto.

I crediti verso compagnie assicurative si riferiscono per migliaia di euro 140 alla polizza collettiva di capitalizzazione finanziaria a premio unico, con rivalutazione annuale del capitale, sottoscritta con BNL Vita a copertura del TFR dei dipendenti della Società. La variazione di esercizio è dovuta alla capitalizzazione degli interessi attivi di competenza.

Entrambe le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto.

### [c] Attivo circolante migliaia di euro 31.202

#### I Rimanenze migliaia di euro 7.262

Le rimanenze, rispetto al 2007, registrano un incremento pari a migliaia di euro 3.759. Le variazioni sono espone nel seguente prospetto:

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio maggiori (minori) lavori in corso	consistenza finale
[3] lavori in corso su ordinazione	2.990	3.996	6.986
[5] acconti	513	(237)	276
<b>totale</b>	<b>3.503</b>	<b>3.759</b>	<b>7.262</b>

Le rimanenze si riferiscono alla quota parte dei lavori in corso su ordinazione maturata, determinata sulla base dei criteri precedentemente illustrati, come da tabella sotto riportata:

voci di bilancio	stato avanzamento lavori al 31 dicembre 2008	ricavi anni precedenti	ricavi 2008	consistenza finale
[3] lavori in corso su ordinazione	120.180	95.005	18.189	6.986
<b>totale</b>	<b>120.180</b>	<b>95.005</b>	<b>18.189</b>	<b>6.986</b>

Poiché le convenzioni con il Comune di Venezia per la realizzazione dell'intervento di piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido di Venezia e degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2008 delle opere pubbliche prevedono che vengano corrisposti degli acconti semestrali pari al rimborso della rata dei mutui (capitale più interessi) accesi dalla Società per il finanziamento delle opere stesse, e non sulla base degli stati di avanzamento certificati, il valore della rimanenza ne risulta conseguentemente influenzato. Infatti del valore finale dei lavori in corso su ordinazione, migliaia di euro 5.486 si riferiscono agli interventi in oggetto.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a migliaia di euro 3.996, deriva per 3.754 migliaia di euro dall'incremento della rimanenze relative agli interventi finanziati da mutuo e la differenza (242 mila euro) dalle altre commesse per le quali la fatturazione avviene in base all'avanzamento.

## II Crediti migliaia di euro 18.837

Registrano, rispetto al passato esercizio, un decremento pari a migliaia di euro 1.001, al netto delle svalutazioni.

variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante distinti per natura

voci di bilancio	saldo iniziale		variazioni dell'esercizio			saldo finale				
	valore originario	fondo svalutazione	valore netto	valore originario	fondo svalutazione accantonamenti	utilizzi	valore originario	fondo svalutazione	valore netto	di cui con durata residua > 5 anni
<b>[1]</b> verso clienti	990	-	990	(127)	-	-	863	-	863	-
<b>[2]</b> verso controllante	-	-	-	94	-	-	94	-	94	-
<b>[4]</b> verso controllanti	18.226	295	17.931	(1.366)	-	-	16.860	295	16.565	-
<b>[4bis]</b> tributari	600	18	582	694	-	-	1.294	18	1.276	-
<b>[5]</b> verso altri	335	-	335	(296)	-	-	39	-	39	-
<b>totale</b>	<b>20.151</b>	<b>313</b>	<b>19.838</b>	<b>(1.001)</b>	-	-	<b>19.150</b>	<b>313</b>	<b>18.837</b>	-

I crediti verso clienti si riferiscono alla fatturazione di prestazioni a soggetti diversi dal Comune di Venezia (verso il quale i crediti commerciali sono classificati fra i crediti verso controllante) e sono in diminuzione di migliaia di euro 127.

I crediti verso controllate si riferiscono a fatturazioni di prestazioni di servizio tecnologico fornite nel corso del 2008 e del precedente esercizio verso Edilveneziaspa. Per completezza di informazione, si segnala che al 31 dicembre 2007 i crediti verso Edilveneziaspa (all'epoca non controllata e i cui crediti erano classificati fra i clienti) erano pari a 47 migliaia di euro.

I crediti verso controllanti diminuiscono di migliaia di euro 1.366 e si riferiscono esclusivamente al Comune di Venezia, come committente dei lavori per gli interventi integrati e diffusi. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente deriva dalla diversa modalità di pagamento degli interventi finanziati tramite mutuo sottoscritto direttamente dalla Società, che ha comportato, come evidenziato nel valore delle rimanenze, un incremento dei lavori in corso su ordinazione.

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti, si è ritenuto il fondo attuale in grado di rappresentare correttamente l'effettivo valore di realizzo dei crediti verso la controllante e verso i clienti, senza necessità di ulteriori accantonamenti. I crediti tributari ammontano a migliaia di euro 1.276, con un incremento di migliaia di euro 694 rispetto al 2007.

descrizione	2008	2007	variazione
entro l'esercizio			
erario c/IVA	1.000	395	605
imposte a credito	276	187	89
crediti fiscali progressi	18	18	-
svalutazione ritenute 1997-99	(18)	(18)	-
<b>totale</b>	<b>1.276</b>	<b>582</b>	<b>694</b>

La differenza è da imputare in buona parte al credito IVA derivante dalla liquidazione annuale.

Le imposte a credito si riferiscono agli acconti IRAP e IRES versati in acconto durante l'anno, risultati poi in eccesso rispetto alla liquidazione finale del carico d'imposta per l'esercizio.

Il fondo svalutazione ritenute 1997-1999 fa riferimento ai crediti verso lo Stato per ritenute d'acconto su interessi attivi subite nel periodo 1997-1999 (anni in cui la Società era in moratoria fiscale). Tali crediti sono prudenzialmente svalutati al 100% considerate le scarse possibilità di recupero.

I crediti verso altri registrano un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di migliaia di euro 296 e sono così composti:

descrizione	2008	2007	variazione
<i>entro l'esercizio</i>			
altri crediti	30	326	(296)
<b>totale</b>	<b>30</b>	<b>326</b>	<b>(296)</b>
<i>oltre l'esercizio</i>			
depositi cauzionali	9	9	-
<b>totale</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>-</b>
<b>totale</b>	<b>39</b>	<b>335</b>	<b>(296)</b>

Il forte decremento deriva dall'incasso dei contributi utn precedentemente contabilizzati nella voce altri crediti diversi.

Al 31 dicembre 2008 non esistono crediti con durata residua superiore ai 5 anni.

### III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 555

Registrano rispetto all'esercizio precedente un decremento di migliaia di euro 495 in conseguenza del disinvestimento fondi monetari avvenuti nel corso dell'anno. La valutazione è avvenuta al costo di acquisto, così come evidenziato nei principi di redazione, in quanto alla data di bilancio il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato era superiore.

Le variazioni avvenute nell'anno sono evidenziate nel prospetto sottostante:

descrizione	consistenza iniziale	valutazioni dell'esercizio	consistenza finale
fondi monetari	1.050	(495)	555
<b>totale</b>	<b>1.050</b>	<b>(495)</b>	<b>555</b>

#### IV Disponibilità liquide migliaia di euro 4.549

Registrano rispetto all'esercizio precedente un decremento di migliaia di euro 155. Si riferiscono per migliaia di euro 2.416 a fondi depositati temporaneamente presso istituti di credito (con un decremento di migliaia di euro 2.284 rispetto all'esercizio precedente); per migliaia di euro 2.000 a un certificato di deposito aperto presso Unicredit il 29 dicembre e scadente il 30 giugno 2009 costituito in garanzia di una linea di credito avente medesima scadenza e importo; per migliaia di euro 130 da un deposito vincolato a favore della Provincia di Venezia costituito contestualmente alla offerta reale delle azioni detenute dalla Provincia in Edilveneziaspa. Infine per migliaia di euro 3 da denaro e valori in cassa (con un decremento di migliaia di euro 1 rispetto all'esercizio precedente).

descrizione	2008	2007	variazione
depositi in conto correnti bancari	2.416	4.700	(2.284)
depositi bancari vincolati	2.000	-	2.000
altri depositi vincolati	130	-	130
denaro e valori in cassa	3	4	(1)
<b>totale</b>	<b>4.549</b>	<b>4.704</b>	<b>(155)</b>

#### [D] Ratei e risconti attivi migliaia di euro 126

Crescono nel complesso di migliaia di euro 21. I risconti attivi e i costi anticipati pari a migliaia di euro 105 sono così composti:

descrizione	2008	2007	variazione
premi assicurativi	91	2	89
canoni assistenza e manutenzioni	14	77	(63)
locazione immobili	-	8	(8)
altri	-	6	(6)
<b>totale</b>	<b>105</b>	<b>93</b>	<b>12</b>

I ratei attivi, pari a migliaia di euro 20, si riferiscono alla quota parte di interessi sulle tranche di mutuo acceso dalla Società per la realizzazione dell'intervento di piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido di Venezia, interessi che saranno addebitati al Comune di Venezia in occasione della prossima fatturazione della rata di acconto relativa all'intervento.

descrizione	2008	2007	variazione
Interessi attivi verso controllante	20	11	9
<b>totale</b>	<b>20</b>	<b>11</b>	<b>9</b>

# Illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale

## Passivo

### [A] Patrimonio netto migliaia di euro 7.307

Rispetto al 31 dicembre 2007 il patrimonio netto aumenta di migliaia di euro 2.837, come da seguente prospetto:

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio			consistenza finale
		aumenti di capitale	destinazioni/ storni	utile (perdita) d'esercizio	
I capitale	2.064	1.600	–	–	3.664
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	–	1.310	–	–	1.310
III riserve di rivalutazione	–	–	–	–	–
IV riserva legale	415	–	–	–	415
V riserve statutarie	1.352	–	–	–	1.352
VI riserve per azioni proprie in portafoglio	–	–	–	–	–
VII altre	–	–	–	–	–
– riserva facoltativa	384	–	255	–	639
– riserva da ammortamenti anticipati	146	–	(146)	–	–
VIII utili (perdite) portati a nuovo	–	–	–	–	–
IX utile (perdita) d'esercizio	109	–	(109)	(73)	(73)
<b>totale</b>	<b>4.470</b>	<b>2.910</b>	<b>–</b>	<b>(73)</b>	<b>7.307</b>

Le variazioni avvenute nell'esercizio nelle voci di patrimonio netto derivano, oltre che dalla perdita di esercizio, dalla destinazione del risultato del 2007 e dall'aumento di capitale avvenuto nel corso dell'anno.

A seguito della deliberazione dell'Assemblea ordinaria del 9 maggio 2008, l'utile dell'esercizio 2007, pari a migliaia di euro 109, è stato interamente destinato a riserva facoltativa, inclusa nelle altre riserve; inoltre è stato stornato da riserva da ammortamenti anticipati a riserva facoltativa l'importo di 146 mila euro.

Il giorno 17 luglio 2008 l'Assemblea straordinaria ha deliberato l'aumento del capitale sociale di 1.600 migliaia di euro con un sovrapprezzo di 1.310 migliaia di euro, mediante l'emissione di 160.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 10. L'aumento del capitale è stato riservato al socio Comune di Venezia ed è avvenuto mediante il conferimento delle azioni detenute nella società Edilveneziana spa.

Pertanto il capitale sociale al termine dell'esercizio ammonta a 3.664.000 euro ed è costituito da 366.400 azioni ordinarie del valore nominale di euro 10 cadauna. Il comune di Venezia possiede 267.328 azioni (pari al 72,96% del capitale) e Veritas spa 99.072 azioni (27,04% del capitale).

Le altre riserve sono relative per migliaia di euro 639 dalla destinazione dei risultati degli esercizi precedenti.

La riserva legale, pari a migliaia di euro 415, non avendo raggiunto il quinto del capitale sociale in seguito all'aumento dello stesso avvenuto nel corso dell'esercizio, non è disponibile se non per la copertura di eventuali perdite. Le riserve statutarie accolgono la destinazione degli utili pregressi eccedenti la

riserva legale anteriormente all'aumento del capitale sociale. L'attuale statuto societario non prevede una riserva statutaria, per cui l'intero ammontare della riserva in oggetto, pari a migliaia di euro 1.352, va considerata come una riserva facoltativa.

Nel prospetto seguente le voci del patrimonio netto sono classificate secondo la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità e ne vengono evidenziati gli utilizzi nei tre precedenti esercizi.

voci di bilancio	importo	possibilità di utilizzo	quota disponibile	utilizzi nei 3 anni precedenti	
				a copertura perdite	per altre ragioni
I capitale	3.664			–	–
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.310	A-B	1.310	–	–
III riserva legale	415	B	–	–	–
IV riserve statutarie	1.352	A-B-C	1.352	–	–
V altre	639	A-B-C	639	–	–
VI utile (perdita) d'esercizio	(73)		–	–	–
<b>totale</b>	<b>7.307</b>		<b>3.301</b>		
<b>quota non distribuibile</b>			<b>1.310</b>		
<b>residuo quota distribuibile</b>			<b>1.991</b>		

*Possibilità di utilizzo:  
A per aumento di capitale  
B per copertura perdite  
C per distribuzione ai soci.*

### [8] Fondi per rischi e oneri migliaia di euro 283

Diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di migliaia di euro 52.

La movimentazione riferita ai fondi in esame può essere ricondotta al seguente prospetto:

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio		consistenza finale
		accantonamento	utilizzi/rilasci	
[3] altri fondi				
fondo rischi diversi	315	54	97	272
fondo rischi e oneri su commessa	20	–	9	11
<b>totale</b>	<b>335</b>	<b>54</b>	<b>106</b>	<b>283</b>

Il fondo rischi diversi è iscritto in via prudenziale a copertura di possibili oneri emergenti da controversie e contenziosi. L'accantonamento di esercizio ammonta per migliaia di euro 4 all'adeguamento del fondo per spese legali e risarcimenti derivanti dall'esecuzione degli interventi sul territorio. Per migliaia di euro 50 a passività potenziali per consulenza fiscale e legale derivante dalla predisposizione di note di memoria, istanze di autotutela e ricorsi conseguenti agli avvisi di accertamento inviati dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2008 a seguito dell'attività di verifica eseguita dalla Guardia di Finanza nel 2007. L'accantonamento non include le maggiori imposte accertate per gli anni 2001-2005 (pari a 1.168 migliaia di euro) principalmente per il mancato



riconoscimento dell'aliquota IVA del 10% sull'addebito al Comune di Venezia della remunerazione per le prestazioni di coordinamento effettuate (fee). Si ritiene infatti remota la possibilità di dover effettivamente sostenere il costo delle maggior imposte calcolate, in quanto l'accertamento si basa su dei presupposti ritenuti non corretti. A sostegno dell'impostazione della Società va menzionata una sentenza della commissione provinciale di primo grado che su un caso del tutto analogo (ossia della controllata Edilvenezia spa) ha condiviso l'applicazione dell'aliquota agevolata alle prestazioni di coordinamento effettuate dalla Società per le quali il Comune di Venezia corrisponde il fee.

Per quanto riguarda il recupero delle agevolazioni fiscali consistite nella moratoria dell'IRPEG per il periodo 1997-1999 e ILOR per il 1997, si ritiene sufficiente l'ammontare del fondo per passività potenziale connessa con le spese di difesa legale nei vari gradi di giudizio (migliaia di euro 30) che era stato costituito nel 2007 dopo la sentenza favorevole della commissione provinciale di primo grado. Si informa che nel corso del 2008 l'Agenzia delle Entrate ha notificato il ricorso avverso la sentenza di primo grado, mentre nel mese di marzo 2009 è stato notificato un avviso di accertamento per il recupero dell'ILOR relativo al 1997. Si ritiene comunque che la motivazione della sentenza della commissione provinciale di primo grado e il successivo provvedimento di annullamento delle cartelle esattoriali da parte dell'Agenzia delle Entrate facciano ritenere che, per quanto la sentenza non sia ancora passata in giudicato, la probabilità di soccombere sia ragionevolmente inferiore a quella di vedere confermato il giudizio di primo grado. Il fondo rischi e oneri su commessa è iscritto in via prudenziale a copertura di rischi contrattuali nella gestione delle commesse. Poiché si ritiene che l'ammontare del fondo sia sufficiente a coprire i rischi in oggetto, non sono stati effettuati accantonamenti a carico dell'esercizio.

#### [c] **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato migliaia di euro 526**

Il debito verso i dipendenti per il trattamento di fine rapporto registra, rispetto al precedente esercizio, un decremento di migliaia di euro 26. Nel corso dell'anno sono state accantonate indennità per 21 mila euro a titolo di rivalutazione del debito al 31 dicembre 2007; sono state liquidate indennità a carico del fondo per migliaia di euro 24 a dipendenti dimissionari e migliaia di euro 23 come anticipazioni.

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni dell'esercizio			consistenza finale
		accantonamento	utilizzi	anticipi	
TFR	552	21	24	23	526
<b>totale</b>	<b>552</b>	<b>21</b>	<b>24</b>	<b>23</b>	<b>526</b>

## [D] Debiti migliaia di euro 27.878

Registrano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di migliaia di euro 3.169. La movimentazione delle voci che li compongono è evidenziata dal seguente prospetto espresso in migliaia di euro.

voci di bilancio	consistenza iniziale	incremento - decremento dell'esercizio	consistenza finale	di cui con durata > 5 anni
[4] debiti verso banche	7.465	5.401	12.866	8.532
[6] acconti	-	91	91	-
[7] debiti verso fornitori	15.082	(2.598)	12.484	-
[9] debiti verso imprese controllate	-	237	237	-
[12] debiti tributari	1.407	263	1.670	-
[13] debiti verso ist. prev. e di sic. soc.	249	(87)	162	-
[14] altri debiti	506	(138)	368	-
<b>totale</b>	<b>24.709</b>	<b>3.169</b>	<b>27.878</b>	<b>-</b>

I debiti verso banche ammontano per migliaia di euro 2.976 ad anticipazioni su fatture attive. Per migliaia di euro 9.890 si riferiscono al capitale erogato dalla Banca europea per gli investimenti in data 14 novembre 2007 e 15 dicembre 2008 per il finanziamento della realizzazione dell'intervento di piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido di Venezia. I mutui sottoscritti hanno scadenza a fine 2032, con rimborso a rate semestrali costanti calcolate a tasso fisso agevolato. Il capitale e gli interessi sono garantiti, per l'intera durata dei mutui, da fideiussione del Comune di Venezia. Ulteriori tranche (per complessivi 10 milioni di euro) verranno erogate entro il 2010.

Gli acconti fanno riferimento agli importi corrisposti dal committente in corso d'opera in modo svincolato dagli stati di avanzamento certificati.

I debiti verso fornitori ammontano a migliaia di euro 12.484 e si riferiscono principalmente a prestazioni relative agli interventi gestiti dalla Società. I debiti verso controllata, pari a migliaia di euro 237 si riferiscono ai debiti per la fornitura di prestazioni di direzione tecnica prestata da Edilveneziaspa. Per completezza di informazioni, si segnala che al 31 dicembre 2007 i debiti verso Edilveneziaspa (che all'epoca non era controllata e i cui debiti erano classificati fra i fornitori), erano pari a 134 mila euro.

I debiti tributari ammontano a migliaia di euro 1.670 e si riferiscono in particolare a:

descrizione	2008	2007	variazione
ritenute d'acconto da versare	112	97	15
debito per imposte sul reddito	-	-	-
IVA a esigibilità differita	1.558	1.310	248
<b>totale</b>	<b>1.670</b>	<b>1.407</b>	<b>263</b>

L'incremento del debito per IVA a esigibilità differita è connesso con l'ammontare dei crediti verso controllante alla data di bilancio che, derivando da fatture per le quali il momento di esigibilità è l'incasso delle fatture stesse anziché la loro emissione, ha comportato la crescita del saldo in oggetto. I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a migliaia di euro 162 e si riferiscono a:

descrizione	2008	2007	variazione
INPS	144	233	(89)
FASDAC/fondo M. Negri/associazione A. Pastore	5	4	1
altri fondi previdenza complementare	13	12	1
<b>totale</b>	<b>162</b>	<b>249</b>	<b>(87)</b>

Gli altri debiti ammontano a migliaia di euro 368 e si riferiscono a:

descrizione	2008	2007	variazione
personale dipendente	222	459	(237)
lavoratori autonomi e collaboratori coordinati	–	4	(4)
amministratori e sindaci	3	2	1
contributi vs. privati	–	34	(34)
altri	143	7	136
<b>totale</b>	<b>368</b>	<b>506</b>	<b>(138)</b>

Fra gli altri debiti sono compresi migliaia di euro 140 verso la Provincia di Venezia per il pagamento del pacchetto azionario in Edilveneziaspa.

La riduzione dei debiti verso il personale dipendente è determinata dall'assenza di stanziamento premi per l'esercizio 2008.

Al 31 dicembre 2008 esistono debiti con durata residua superiore ai 5 anni per migliaia di euro 8.532 e si riferiscono alle rate di quota capitale dei mutui sottoscritti con la BEI con scadenza oltre cinque anni.

#### [E] Ratei e risconti passivi migliaia di euro 20

Aumentano rispetto all'esercizio precedente di migliaia di euro 9 e si riferiscono a ratei di interessi passivi sulle tranche di mutuo erogato dalla Banca europea per la realizzazione dell'intervento di piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido di Venezia.

# Illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale

## **Conti d'ordine**

Non ci sono conti d'ordine, per cui la variazione rispetto all'esercizio precedente ammonta a migliaia di euro 9.

## Illustrazione delle principali voci del conto economico

### [A] Valore della produzione migliaia di euro 24.122

#### [1] Ricavi delle vendite e delle prestazioni migliaia di euro 20.036

I ricavi concernenti le prestazioni e i servizi riguardano:

descrizione	2008	2007	variazione
canoni sistema manutenzione urbana	875	875	-
ricavi gestione commesse	18.189	29.212	(11.023)
ricavi ponte mobile	937	930	7
fee (contributi privati)	35	48	(13)
<b>totale</b>	<b>20.036</b>	<b>31.065</b>	<b>(11.029)</b>

La Società svolge per conto del Comune di Venezia un'attività di sviluppo e gestione del sistema informativo della manutenzione urbana, nonché di coordinamento delle attività di monitoraggio e riassetto del sottosuolo. Per tale attività il Comune di Venezia provvede alla corresponsione di un canone di migliaia di euro 875.

I ricavi di gestione commesse rappresentano principalmente gli acconti corrisposti dal Comune di Venezia sulla base degli stati di avanzamento delle commesse pluriennali in corso, per tutti i lavori certificati sulla base dello stato di avanzamento lavori, secondo le modalità espresse nei principi di redazione. La variazione tra il 2007 e il 2008 è dovuta alla ridotta disponibilità del Comune di finanziamenti per gli interventi oggetto della Società (e quindi da una minor attività produttiva) e dall'avanzamento degli interventi finanziati con mutuo sottoscritto dalla società che è esposto fra le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, in quanto la fatturazione degli acconti è completamente svincolata dall'avanzamento della commessa stessa.

I ricavi derivanti dal ponte mobile si riferiscono a quanto corrisposto dal Comune di Venezia per l'attività di assemblaggio e smontaggio della struttura mobile modulare in occasione di tre importanti eventi cittadini: la festa del Redentore, la ricorrenza della Salute e la *Venice Marathon*. Inoltre, come per il 2007, il ponte è stato assemblato anche in occasione dell'*Heineken Jammin' Festival* anche se il relativo costo non è stato sostenuto dal Comune di Venezia bensì dagli organizzatori del festival rock.

Il fee (contributi privati) rappresenta la remunerazione che il Comune di Venezia corrisponde alla Società per la sua attività volta alla gestione dei rapporti con i richiedenti, all'istruttoria tecnica di valutazione della congruità delle richieste e alla determinazione dei contributi erogabili, finanziati dalla Legge

speciale per Venezia. La significativa riduzione è dovuta al mancato rifinanziamento della Legge speciale per Venezia, proseguendo il trend negativo già rilevato nei precedenti esercizi.

**[3]** *Variazione dei lavori in corso su ordinazione migliaia di euro 3.996*

Le rimanenze finali ammontano a migliaia di euro 6.986; le rimanenze iniziali sono pari a migliaia di euro 2.990. La variazione positiva dei lavori in corso su ordinazione per il 2008 è quindi di migliaia di euro 3.996.

**[5]** *Altri ricavi e proventi migliaia di euro 90*

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di migliaia di euro 84 e sono costituiti da:

descrizione	2008	2007	variazione
ricavi buoni pasto	10	10	-
ricavi diversi	72	122	(50)
vendita elaborati	4	5	(1)
contributi in conto esercizio	-	29	(29)
sopravvenienze su commesse	4	8	(4)
<b>totale</b>	<b>90</b>	<b>174</b>	<b>(84)</b>

Nel 2007 nella voce ricavi diversi erano inclusi i contributi ottenuti per la realizzazione del libro sul decennale della società (che controbilanciavano i costi sostenuti per il libro stesso) e ciò spiega la diminuzione della voce di ricavo avvenuta nell'esercizio.

La riduzione dei contributi in conto esercizio discende dal fatto che nel corso dell'esercizio non sono state realizzate attività eleggibili di contributi regionali o dell'unione europea come invece è avvenuto nel passato.

**[8]** *Costi della produzione migliaia di euro 24.035*

**[6]** *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci migliaia di euro 39*

Rispetto all'esercizio precedente diminuisco di migliaia di euro 9 e sono costituiti da:

descrizione	2008	2007	variazione
cancelleria e stampanti	6	12	(6)
acquisto materie di consumo	33	36	(3)
<b>totale</b>	<b>39</b>	<b>48</b>	<b>(9)</b>

**[7]** Per servizi migliaia di euro 20.203

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di migliaia di euro 7.503 e sono costituiti da:

descrizione	2008	2007	variazione
costo lavori (inclusi di economie, secur. e altri )	16.362	21.748	(5.386)
progettazione lavori	227	365	(138)
direzione lavori	534	1.080	(546)
conferimento fanghi	276	686	(410)
costo sottoservizi	100	204	(104)
costo indagini	457	1.467	(1.010)
costo collaudi	252	103	149
costo pubblicazione gara	56	31	25
altri servizi di carattere operativo	470	432	38
costi relativi a servizi commerciali	44	91	(47)
assicurazioni	60	139	(79)
consulenze e prestazioni professionali	702	700	2
collaborazioni a progetto (e relativi oneri)	202	198	4
compensi amministratori	39	40	(1)
costo sindaci	50	49	1
lavoro interinale	17	-	17
altri servizi di carattere generale	355	373	(18)
<b>totale</b>	<b>20.203</b>	<b>27.706</b>	<b>(7.503)</b>

Il decremento complessivo dei costi di commessa (costo lavori, progettazione lavori, direzione lavori, costo sottoservizi, costo fanghi, costo indagini) è conseguente alla diminuzione del valore della produzione e all'internalizzazione delle attività di ingegneria (per quanto riguarda i costi di progettazione e direzione lavori). In controtendenza il costo collaudi.

Altre riduzioni di rilievo si registrano nel costo per servizi assicurativi.

I costi relativi ai servizi commerciali ammontano a 44 migliaia di euro, con un decremento di 47 mila euro rispetto al 2007: nell'esercizio precedente infatti i costi erano influenzati dalla stampa del libro che celebra il decennale della Società.

Non risultano compensi ad amministratori e sindaci che rappresentino quote di partecipazioni agli utili.

**[8]** *Per godimento di beni di terzi migliaia di euro 505*

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di migliaia di euro 88 e sono costituiti da:

descrizione	2008	2007	variazione
locazione immobili	350	319	31
noleggio automezzi e natanti	33	22	11
leasing operativo	–	1	(1)
noleggio macchine ufficio	20	–	20
altri noleggi e canoni	102	75	27
<b>totale</b>	<b>505</b>	<b>417</b>	<b>88</b>

L'incremento dei costi per locazione immobili deriva sostanzialmente dalla parziale sovrapposizione per i primi 4 mesi dell'anno dell'affitto dei locali presso la precedente sede di Santa Marta e il fabbricato 206 a Sant'Andrea. L'incremento dei noleggi per automezzi deriva dalla locazione di un mezzo aggiuntivo effettuato nel corso dell'anno, mentre l'incremento degli altri noleggi e canoni (relativi all'affitto di spazi archivio esterni alle sedi dell'impresa e ai canoni di connessione dati) discende dal sostenimento di tali costi per l'intero anno anziché per parte di esso (come è avvenuto per il 2007).

Non esistono operazioni di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

**[9]** *Per il personale migliaia di euro 2.781*

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di migliaia di euro 293 e sono costituiti da:

descrizione	2008	2007	variazione
a) salari e stipendi	1.999	2.226	(227)
b) oneri sociali	610	682	(72)
c) trattamento di fine rapporto	154	153	1
e) altri costi	18	13	5
<b>totale</b>	<b>2.781</b>	<b>3.074</b>	<b>(293)</b>

Il costo per il personale comprende le retribuzioni corrisposte, le retribuzioni differite, i ratei di quattordicesima, le indennità e gli accantonamenti di fine rapporto, le ferie maturate e non godute e i premi (per il 2007), il tutto in applicazione del contratto di lavoro, delle leggi vigenti e degli accordi aziendali. L'organico a ruolo al 31 dicembre 2008 è pari a 53 unità, mentre al 31 dicembre 2007 era pari a 55.



L'organico medio suddiviso per qualifica è evidenziato dal seguente prospetto:

descrizione	2008	2007	variazione
dirigenti	2,0	2,0	–
quadri	9,0	9,0	–
impiegati	43,4	46,6	(3,2)
<b>totale</b>	<b>54,4</b>	<b>57,6</b>	<b>(3,2)</b>

**[10]** *Ammortamenti e svalutazioni migliaia di euro 325*

Rispetto all'esercizio precedente gli ammortamenti diminuiscono di migliaia di euro 152 e risultano così ripartiti:

a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali migliaia di euro 159: sono calcolati in base ai criteri illustrati alla voce *immobilizzazioni immateriali* dello Stato patrimoniale e sono relativi al *software* per migliaia di euro 149 e a migliorie su beni di terzi per migliaia di euro 10;

b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali migliaia di euro 166, tutti per ammortamenti ordinari.

Le quote di ammortamento ordinario sono calcolate applicando ai beni, valutati secondo quanto descritto nei principi contabili e criteri di valutazione, le aliquote evidenziate nel seguente prospetto:

descrizione	2008	2007	variazione
a) immobilizzazioni immateriali	159	163	(4)
b) immobilizzazioni materiali	166	314	(148)
<b>totale</b>	<b>325</b>	<b>477</b>	<b>(152)</b>

Le suddette aliquote sono determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo e ritenute rappresentative della vita tecnico-economica delle immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti ultimati o acquisiti nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati in ragione del loro minor utilizzo e della loro residua utilizzazione.

Non sono state operate svalutazioni dei crediti in quanto si ritiene che il dimensionamento del fondo relativo sia già adeguato.

cespiti	aliquote %	ammortamenti ordinari	ammortamenti anticipati	totale ammortamenti
attrezzatura per indagini	20	8	–	8
costruzioni leggere	20	8	–	8
macchinari, apparecchi e attrezzatura varia	15	1	–	1
arredamento	15	7	–	7
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12	23	–	23
macchine d'ufficio elettromecc. ed elettr.	20	119	–	119
<b>totale</b>		<b>166</b>	<b>–</b>	<b>166</b>

**[12]** *Accantonamenti per rischi migliaia di euro 54*

L'accantonamento al fondo per oneri emergenti da controversie giuridiche è pari a migliaia di euro 54.

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo per oneri e rischi contrattuali su commesse in quanto l'ammontare del fondo è ritenuto sufficientemente capiente.

**[14]** *Oneri diversi di gestione migliaia di euro 127*

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di migliaia di euro 6 e sono costituiti da:

descrizione	2008	2007	variazione
imposte indirette e tasse	22	24	(2)
libri abbonamenti e informazione specializzata	14	15	(1)
quote associative	9	24	(15)
altri costi fiscalmente indeducibili	1	1	–
erogazioni liberali	–	1	(1)
sopravvenienze passive	71	51	20
altri oneri	10	5	5
<b>totale</b>	<b>127</b>	<b>121</b>	<b>6</b>

**[C]** **Proventi e oneri finanziari migliaia di euro -33**

**[16]** *Altri proventi finanziari migliaia di euro 363*

Rispetto all'esercizio precedente aumentano di migliaia di euro 309.

Nel dettaglio si tratta per migliaia di euro 115 di proventi derivanti da interessi su depositi bancari, per migliaia di euro 5 da proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante, per migliaia di euro 239 da interessi attivi su crediti verso controllanti, ossia dalla quota parte di interessi sui mutui accesi dalla Società per la realizzazione dell'intervento di piazzale Santa Maria Elisabetta al Lido di Venezia, interessi che sono addebitati al Comune di Venezia in acconto sui ricavi dell'intervento. Infine per migliaia di euro 4 da altri proventi.

descrizione	2008	2007	variazione
interessi attivi verso banche	115	39	76
proventi da titoli nell'attivo circolante	5	–	5
interessi attivi su crediti verso controllanti	239	11	228
altri interessi attivi o proventi	4	4	–
<b>totale</b>	<b>363</b>	<b>54</b>	<b>309</b>

**[17]** *Interessi e altri oneri finanziari migliaia di euro 395*

Rispetto all'esercizio precedente crescono di migliaia di euro 342. Trattasi per migliaia di euro 156 di interessi passivi verso banche per la gestione della liquidità corrente (principalmente con la forma dell'anticipazioni su fatture) il cui aumento rispetto all'esercizio precedente è connesso con la continua difficoltà a incassare dal Comune di Venezia i crediti nei tempi concordati. Per migliaia di euro 239 da interessi passivi sui citati mutui BEI garantiti dal Comune di Venezia per la realizzazione dell'intervento al Lido di Venezia e che hanno un corrispondente ammontare fra i proventi da crediti verso controllante.

descrizione	2008	2007	variazione
interessi passivi verso banche	156	32	124
interessi passivi sui mutui	239	15	224
altri interessi attivi o proventi	–	6	(6)
<b>totale</b>	<b>395</b>	<b>53</b>	<b>342</b>

**[E]** **Proventi e oneri straordinari migliaia di euro – 27**

**[20]** *Proventi – altri migliaia di euro 17*

Trattasi di sopravvenienze attive relative a rettifiche contabili riferite all'esercizio precedente.

**[21]** *Oneri – altri migliaia di euro 44*

L'importo è costituito da sopravvenienze passive relative a rettifiche contabili riferite all'esercizio precedente.

**Imposte sul reddito di esercizio migliaia di euro 100**

**[22a]** *Imposte correnti sul reddito dell'esercizio migliaia di euro 100*

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di migliaia di euro 203. L'onere per le imposte sul reddito è riferito per migliaia di euro 8 all'imposta sul reddito delle società IRES (con un decremento di migliaia di euro 153 rispetto al 2007) e per migliaia di euro 92 all'imposta regionale sulle attività produttive IRAP, con una riduzione di migliaia di euro 49 rispetto al 2007.

**[22b]** *Imposte anticipate migliaia di euro o*

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di migliaia di euro 116.

Per il 2008, in ottemperanza ai principi contabili, non sono state rilevate imposte anticipate in quanto esiste notevole incertezza, anche alla luce del processo di integrazione con Edilveneziaspa, sul momento in cui si riverse- ranno le differenze temporanee di deducibilità che ne sono all'origine. Con- seguentemente, per rispetto del principio di prudenza non si può ritenere che esisterà un reddito imponibile superiore a tali differenze temporanee.

Parimenti non sono state rilevate imposte differite che derivano dalla previ- sione di costi deducibili solo nell'ambito fiscale, in quanto di entità modesta e in quanto esistono scarse probabilità che insorga il debito di imposta.

Nei seguenti prospetti si evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico:

descrizione	imponibile	imposta - IRES
risultato prima delle imposte	27	
onere fiscale teorico		7
differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	62	
rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(109)	
differenze che non si riverse- ranno negli esercizi successivi	48	
imponibile IRES	28	
imposte correnti IRES sul reddito d'esercizio		8

descrizione	imponibile	imposta - IRAP
differenza fra valori e costi della produzione	87	
costi non rilevanti ai fini IRAP	1.901	
<b>totale</b>	<b>1.988</b>	
<b>onere fiscale teorico</b>		<b>78</b>
differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	54	
rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(108)	
differenze che non si riverse- ranno negli esercizi successivi	427	
imponibile IRAP	2.362	
imposte correnti IRAP sul reddito d'esercizio		92

### Attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 4 dall'art. 2497 bis del codice civile si espone il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ultimo rendiconto disponibile (bilancio consuntivo 2007 confrontato con il 2006) del Comune di Venezia, in quanto ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

descrizione	2007	2006
immobilizzazioni immateriali	3.010.640	3.195.338
immobilizzazioni materiali	2.416.207.842	2.254.071.998
immobilizzazioni finanziarie	173.170.934	147.355.900
totale immobilizzazioni	2.592.389.416	2.404.623.236
altre attività	963.399.362	1.070.676.753
ratei e risconti	47.351.743	66.701.217
<b>totale attivo</b>	<b>3.603.140.521</b>	<b>3.542.001.206</b>
patrimonio netto	815.464.325	815.061.275
conferimenti per investimenti	2.267.575.140	2.226.875.670
debiti di finanziamento	95.066.930	110.932.321
altre passività	381.531.785	376.100.939
ratei e risconti	43.502.341	13.031.001
<b>totale passivo</b>	<b>3.603.140.521</b>	<b>3.542.001.206</b>

descrizione	2007	2006
proventi della gestione	532.997.216	494.822.299
costi della gestione	483.043.537	447.204.255
<b>risultato della gestione</b>	<b>49.953.679</b>	<b>47.618.044</b>
proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	(78.627.680)	(34.960.473)
<b>risultato della gestione operativa</b>	<b>(28.674.001)</b>	<b>12.657.571</b>
proventi e oneri finanziari	(35.422.961)	(10.218.522)
proventi e oneri straordinari	64.500.013	(26.169.345)
<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>403.051</b>	<b>(23.730.296)</b>

### Dichiarazione ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003

Si dichiara che è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del Dlgs n. 196 del 30 giugno 2003.









Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale nei termini, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

In seguito alla delibera assembleare del 4 ottobre 2004, il Collegio ha assunto anche l'incarico del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis c.c.

Il bilancio d'esercizio, redatto in unità di euro e predisposto a stati comparati con l'esercizio precedente, evidenzia un utile di esercizio pari a 72.709 euro e si riassume nelle seguenti risultanze contabili sintetiche.

#### stato patrimoniale

attivo	36.015.740
passivo	28.708.013
patrimonio netto	7.307.727

#### conto economico

valore della produzione	24.122.086
costi della produzione	24.035.410
differenza	86.676
proventi e oneri finanziari	- 32.757
proventi e oneri straordinari	- 26.886
risultato prima delle imposte	27.033
imposte sul reddito d'esercizio	- 99.742
utile dell'esercizio	- 72.709

### **Funzioni di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 la nostra attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili. In particolare:

- ◆ abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ◆ abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- ◆ abbiamo regolarmente eseguito le verifiche disposte dall'articolo 2404 del codice civile durante le quali si è potuto esercitare l'attività di vigilanza come richiesto dall'articolo 2403 c.c.;
- ◆ abbiamo ottenuto dagli amministratori durante le suddette riunioni informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ◆ abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali;
- ◆ abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ◆ rileviamo che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

In relazione alla delibera di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione riservato al Comune di Venezia abbiamo controllato il rispetto della previsione di cui all'art. 2441 c.c. ed emesso nei termini la relazione di nostra competenza sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

In merito al processo di fusione per incorporazione con la società Edilveneziana spa:

- ◆ abbiamo accertato la completezza e la conformità alla legge del contenuto del progetto di fusione;
- ◆ abbiamo accertato il rispetto delle norme sul deposito e sulla pubblicazione degli atti del procedimento;
- ◆ abbiamo verificato la completezza degli atti e la loro concordanza con il progetto e con le delibere assembleari di approvazione;
- ◆ abbiamo verificato la correttezza degli atti di esecuzione della fusione ed in particolare dell'assegnazione delle azioni;
- ◆ abbiamo fornito parere ex art. 2437 ter in merito alla congruità del valore di liquidazione dei soci di Edilveneziana spa che avessero inteso esercitare il diritto di recesso.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- ◆ abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione;
- ◆ per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile;
- ◆ in riferimento al dettato dell'art. 2426 punti 5 e 6 del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di consulenza e prestazioni professionali connessi alla realizzazione del progetto di fusione per complessivi 71.620 euro;
- ◆ abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

### **Funzioni di controllo contabile**

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2008, ai sensi dell'articolo 2409 ter del codice civile la cui redazione compete al Consiglio di amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- ◆ nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta

della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;

- ◆ la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

A questo punto, riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società Insula spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio.

In considerazione a tutto quanto in precedenza evidenziato, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di amministrazione relativamente al risultato dell'esercizio.

*il Collegio sindacale*

Alberto Alzetta

Aldo Baffa

Francesco Cobello

*Venezia, 7 aprile 2009*





### **Convocazione dell'assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 2009 alle ore 6 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2009 alle ore 10,30, presso la saletta consiliare del Municipio di Venezia Ca' Farsetti – S. Marco 4136, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Esame del Progetto di Bilancio di esercizio della società incorporante Insula spa al 31/12/2008; relazione sull'andamento della gestione; deliberazioni conseguenti;
2. Esame del Progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2008 della società incorporata Edilveneziana spa; relazione sull'andamento della gestione; deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009 – 2010 – 2011, del suo Presidente e determinazione dei compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2009 – 2010 – 2011, del suo Presidente e determinazione dei compensi;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

*Il presidente del Consiglio di Amministrazione*  
Giampaolo Sprocati

*Venezia, 7 aprile 2009*

### **Deliberazioni dell'assemblea ordinaria**

L'assemblea degli azionisti, riunitasi in seduta ordinaria in seconda convocazione il 12 maggio 2009 in Venezia, presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione Giampaolo Sprocati, validamente costituita ai sensi dell'art. 2369 del codice civile, preso atto della relazione del collegio sindacale, ha approvato all'unanimità la relazione sulla gestione e il bilancio al 31 dicembre 2008, deliberando di portare a nuovo l'intera perdita di esercizio pari a euro 72.709,00.



### *la società*

Insula spa, società per la manutenzione urbana, è stata costituita il 10 luglio 1997 dal Comune di Venezia (52% del capitale sociale) con la partecipazione di Aspiv (oggi Veritas), Ismes (poi Cesi), Italgas e Telecom Italia, tutte con partecipazione paritetica al 12%.

Attraverso la stipula del contratto di servizio con il Comune di Venezia, il 6 ottobre 1997 Insula ha iniziato la propria attività di manutenzione urbana dando avvio a un vasto e articolato programma di interventi di risanamento nella città storica e nelle isole, denominato Progetto integrato rii.

Con la cessione, avvenuta nel corso del 2007, delle quote dei soci privati (Italgas, Telecom Italia e Cesi) a Veritas, Insula è diventata una società interamente pubblica, rafforzando il suo ruolo di braccio operativo del Comune di Venezia nella realizzazione di opere e infrastrutture di manutenzione urbana.

Dopo la fusione per incorporazione di Edilveneziaspa (operativa dal primo gennaio 2009) la compagine societaria ha assunto la seguente configurazione: Comune di Venezia (72,14% del capitale sociale), Veritas spa (26,73%) e Regione del Veneto (1,13%).

### *l'oggetto sociale*

La società ha per missione l'esecuzione degli interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e nuova costruzione del patrimonio edilizio e di quello inerente le opere di urbanizzazione primaria del Comune di Venezia e degli altri soci.

Nello svolgimento di tali attività la società cura la progettazione, l'ingegneria, la realizzazione e il coordinamento degli interventi. La realizzazione avviene a mezzo di operatori economici in possesso di idonea qualificazione, individuati secondo la normativa vigente in materia di appalti pubblici.

In via esemplificativa, competono alla società:

- ◆ l'esecuzione degli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della laguna, nonché in genere degli interventi pubblici nell'ambito del Comune di Venezia e della laguna, consistenti in manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento, ristrutturazione e nuova edificazione;
- ◆ interventi di viabilità pedonale e carrabile (pavimentazioni, strade, marciapiedi, ponti, fondamenta), reti di fognatura, impianti di depurazione e piattaforme ecologiche e altri sottoservizi (linee, manufatti, impianti), strutture ed elementi di arredo urbano, viabilità acqua (rii, sponde), nonché coordinamento e gestione degli interventi nel suolo, sottosuolo e sui sottoservizi.

La società presidia inoltre:

- ◆ la gestione del sistema informativo di manutenzione urbana, nonché la progettazione, la realizzazione e la gestione di reti e sistemi di monitoraggio ambientale e, segnatamente, di quelli di controllo dei sedimenti e dell'interramento dei fondali, nonché di tutti i sistemi informativi a supporto dello svolgimento di queste attività;
- ◆ lo svolgimento, nell'interesse e per conto dell'amministrazione comunale, di attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo a favore di enti e imprese pubbliche, in ordine alle modalità tecniche e organizzative degli interventi di manutenzione urbana e immobiliare;
- ◆ la gestione, per conto del Comune di Venezia, del protocollo stipulato con la Soprintendenza per i beni architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico di Venezia e laguna, relativo alle modalità di intervento sulle pavimentazioni storiche a Venezia e isole.